

**Relazioni e Bilancio**  
——— Esercizio 2008 ———

85° ESERCIZIO

**Assemblea degli azionisti  
Del 15 aprile 2009**

# Indice

---

Organi statutari	5
Scenario di riferimento	6
Relazione sulla gestione	21
Duomo UniOne Assicurazioni nel 2008	22
Gestione assicurativa	29
Gestione patrimoniale e gestione finanziaria	36
Organizzazione e risorse	42
Altre informazioni	49
Informazioni sulle imprese partecipate	54
Stato Patrimoniale e Conto Economico	58
Nota Integrativa	81
Premessa	82
Parte A - Criteri di valutazione	83
Parte B - Informazioni sullo stato patrimoniale e sul conto economico	91
Parte C - Altre informazioni	112
Rendiconto finanziario	116
Allegati alla Nota Integrativa	118
Prospetto dimostrativo del margine di solvibilità	177
Prospetto dimostrativo delle attività a copertura delle riserve tecniche	183
Relazione della società di revisione e relazione dell'attuario	188

## Indice sommario delle tavole e dei prospetti

---

<b>Tavole</b>	Tav. 1 - Tassi d'interesse	9
	Tav. 2 - Indici azionari	10
	Tav. 3 - Cambi	10
	Tav. 4 - Principali dati economici – settore assicurativo anno 2007	11
	Tav. 5 - Principali dati patrimoniali – settore assicurativo anno 2007	12
	Tav. 6 - Dati riepilogativi	24
	Tav. 7 - Dipendenti e rete distributiva	25
	Tav. 8 - Stato Patrimoniale riclassificato	25
	Tav. 9 - Conto Economico riclassificato	26
	Tav. 10 - Principali indicatori	26
	Tav. 11 - Premi dell'esercizio	30
	Tav. 12 - Investimenti – Composizione	37
	Tav. 13 - Proventi patrimoniali e finanziari - Dettaglio	41
	Tav. 14 – Rapporti patrimoniali ed economici	52
	Tav. 15 - Attivi immateriali	92
	Tav. 16 - Attivi immateriali – Importi lordi di ammortamento	92
	Tav. 17 - Attivi immateriali – Fondo ammortamento	92
	Tav. 18 - Altri costi pluriennali	93
	Tav. 19 - Partecipazioni – Sintesi di valori	93
	Tav. 20 - Dati di sintesi delle società controllate	94
	Tav. 21 - Dati di sintesi delle società collegate	95
	Tav. 22 - Dati di sintesi delle società consociate	95
	Tav. 23 - Dati di sintesi delle altre partecipazioni significative	95
	Tav. 24 - Altri investimenti finanziari – Composizione	96
	Tav. 25 - Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	97
	Tav. 26 - Crediti	97
	Tav. 27 - Attivi materiali e scorte	98
	Tav. 28 - Attivi materiali e scorte – Importi lordi di ammortamento	99
	Tav. 29 - Attivi materiali e scorte – Fondo ammortamento	99
	Tav. 30 - Altre attività	100

---

Tav. 31 - Ratei e risconti	100
Tav. 32 - Patrimonio netto	101
Tav. 33 - Patrimonio netto – Origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché utilizzazione nei precedenti esercizi	102
Tav. 34 - Patrimonio netto – Movimentazione dell’esercizio	102
Tav. 35 - Composizione delle riserve tecniche	103
Tav. 36 - Riserve per frazione di premio – Lavoro diretto	103
Tav. 37 - Riserve per frazione di premio – Lavoro indiretto	104
Tav. 38 - Fondi per rischi e oneri	104
Tav. 39 - Debiti – Composizione	105
Tav. 40 - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	106
Tav. 41 - Altri debiti – Composizione	106
Tav. 42 - Altre passività – Composizione	106
Tav. 43 - Garanzie, impegni, conti d’ordine	107
Tav. 44 – Conto tecnico danni riclassificato	108
Tav. 45 - Sinistri pagati	108
Tav. 46 - Altri proventi – Composizione	109
Tav. 47 - Altri oneri – Composizione	110
Tav. 48 - Imposte sul reddito d’esercizio	110
Tav. 49 - Imposte differite ed anticipate	111
Tav. 50 - Riconciliazione tra aliquota ordinaria ed effettiva	111
Tav. 51 - Margine di solvibilità	112
Tav. 52- Riserve tecniche da coprire	112
Tav. 53 - Attività destinate a copertura	113
Tav. 54 - Dati essenziali ultimo bilancio approvato di Cattolica Assicurazioni	115

---

## CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

**Presidente** Giuseppe De Rita

**Vice Presidente** Ermanno Rho

**Amministratore Delegato** Giovan Battista Mazzucchelli

**Consiglieri** Giovanni Maria Arcaro  
Alberto Pietro Ederle  
Enzo Fini  
Pier Paolo Leone  
Giovanni Martinazzoli  
Luigi Morato  
Giacomo Oddero  
Aldo Poli  
Pilade Riello  
Francesco Rossi

## COLLEGIO SINDACALE

**Presidente** Marco Bronzato

**Sindaci effettivi** Franco Valotto  
Francesco Scappini

**Sindaci supplenti** Gabriele Albertini  
Giovanni Padovani

## DIREZIONE GENERALE

**Condirettore Generale** Lamberto Di Pietro

---

**Scenario  
di riferimento**

---

**Scenario macroeconomico** La crisi finanziaria, iniziata nell'estate 2007 e proseguita durante tutto il 2008, ha comportato una profonda flessione dell'economia mondiale. Il 2008 è stato caratterizzato da tre fasi ben distinte. Nei primi sei mesi dell'anno si è verificato ad un incremento dei prezzi delle materie prime, che ha portato ad un rialzo dei tassi d'inflazione, la crisi della finanza mondiale con il fallimento della banca inglese Northern Rock e il salvataggio del *broker* americano Bear Stearns. Il terzo trimestre è stato caratterizzato dal fallimento della banca d'affari statunitense Lehman Brothers e dalla contrazione del sistema finanziario mondiale, che ha comportato l'intervento coordinato delle banche centrali per cercare di affrontare la difficile situazione dei mercati. L'ultimo trimestre ha evidenziato una situazione di recessione dell'economia globale, una significativa contrazione dei consumi e il passaggio da un periodo di inflazione ad uno di probabile deflazione. Per questi motivi, il premio al rischio incorporato nei tassi interbancari è accresciuto, tale situazione è accentuata dall'innalzamento dei *corporate spread*, dall'arretramento degli indici azionari e dall'elevata volatilità di tutti i settori della finanza.

#### Stati Uniti

Il continuo calo della vendita di immobili e delle operazioni di rifinanziamento, prodotto dalla stagnazione dei prezzi, la contrazione della domanda interna e le difficoltà legate all'accesso al credito hanno inciso negativamente sull'attività economica. La recessione ha colpito tutti i settori dell'economia statunitense, specialmente quelli finanziario, edilizio e automobilistico. I verbali della Federal Reserve di fine anno e le stime della Banca Mondiale confermano per gli Stati Uniti i rischi e le preoccupazioni di una profonda recessione economica.

#### Asia

La crisi industriale giapponese ha spinto l'economia nipponica verso la deflazione. Anche la Cina ha subito una forte riduzione della crescita economica, costringendo la Banca Centrale ad intervenire con manovre di sostegno nei confronti del sistema finanziario ed industriale.

#### Unione Europea

Il quadro macroeconomico nella zona euro si è deteriorato in misura preoccupante, portando quasi tutti i paesi in recessione tecnica<sup>1</sup>.

Il PIL dell'Unione Europea è sceso dell'1,5% su base annua. Più complessa la situazione sul fronte inflazionistico: i primi nove mesi dell'anno hanno mostrato una crescita esponenziale del costo delle *commodity*, con il petrolio che ha raggiunto la cifra *record* di 160 dollari al barile e un tasso di inflazione superiore al 4%. Nell'ultima parte dell'anno la correzione del costo delle materie prime e il forte rallentamento dei consumi privati hanno spinto l'inflazione al 2% con la prospettiva di un'ulteriore discesa.

#### Italia

Gli indicatori congiunturali hanno evidenziato una recessione tecnica per l'economia italiana. Complessivamente il PIL è sceso dello 0,5% a causa della diminuzione delle componenti interne della domanda. E' stato pressoché nullo il contributo della domanda estera, che ha risentito dell'apprezzamento dell'euro nella prima parte dell'anno e successivamente del rallentamento nei principali mercati di sbocco.

L'inasprimento delle condizioni di finanziamento, connesso con le turbolenze nei mercati finanziari, ha contribuito a frenare la spesa delle famiglie, nonostante la diminuzione dei prezzi dei beni energetici e delle *commodity*. La riduzione della domanda ha significativamente rallentato l'attività produttiva soprattutto nell'ultimo semestre.

Gli indicatori qualitativi, relativi agli ultimi mesi dell'anno, confermano il quadro di recessione dell'attività economica.

---

<sup>1</sup> Per recessione tecnica si intende una riduzione per tre trimestri consecutivi della crescita del PIL; il PIL rimane positivo, ma la crescita rallenta.

---

## Mercati obbligazionari

### Quadro generale

Per far fronte alle crescenti tensioni, dovute ad un aumento senza precedenti della volatilità sui mercati e ad una contrazione della liquidità, le banche centrali sono intervenute predisponendo piani di intervento e riducendo i tassi d'interesse. Tra gli altri interventi ricordiamo le immissioni di liquidità sui mercati, il varo di piani di riacquisto dalle banche in difficoltà di titoli che presentano significative perdite di valore e le strategie di salvataggio di istituti bancari ed assicurativi. La valutazione del merito di credito si è fatta più selettiva con l'effetto di rendere, per banche ed imprese, molto più costoso il collocamento sul mercato ed il riacquisto di proprie emissioni di debito (come prestiti obbligazionari o mutui).

### Banche centrali

La BCE per contrastare la spinta inflazionistica di inizio anno 2008 ha alzato i tassi di un quarto di punto a luglio, portando il REFI ("tasso per le operazioni di rifinanziamento") al 4,25%, intervenendo poi in direzione opposta nella seconda parte dell'anno sul tasso di riferimento, a causa del forte deterioramento della situazione macroeconomica. A partire da ottobre, Bruxelles ha operato una serie di tagli portando i tassi di riferimento al 2,5%, il valore più basso dal 2003. La Federal Reserve è intervenuta in misura più consistente portando i tassi ad un livello variabile tra lo 0% e lo 0,25%, un valore storicamente mai toccato dai Fed *fund*.

### Rendimenti

Il rendimento dei titoli governativi è stato altalenante. Nella prima parte dell'anno si è verificata una forte crescita dei tassi d'interesse a causa del rischio inflazione. a partire dal terzo trimestre le banche centrali hanno ridotto i tassi di interesse. Il rendimento del *bond* decennale statunitense è diminuito di oltre 180 punti base raggiungendo il 2,17%, mentre il rendimento del titolo governativo a 2 anni è sceso sotto la soglia dell'1%. Il *bond* decennale tedesco ha registrato una marcata flessione, segnando un rendimento del 2,95% in chiusura d'anno. Notevole poi è stato l'allargamento degli *spread* dei titoli governativi periferici<sup>2</sup>, che hanno raggiunto valori mai toccati prima: il BTP a 10 anni, ad esempio, ha superato i 145 punti base di *spread* sul Bund (la media storica era di 50 punti base).

---

<sup>2</sup> Per periferici si intendono i titoli governativi di paesi europei tranne Francia e Germania. I titoli di queste due nazioni infatti sono considerati titoli guida, in quanto generalmente trascinano i titoli degli altri paesi europei.

### Tav. 1 – Tassi d'interesse

Paesi	Rendimento al 31.12.2008	Rendimento al 28.12.2007	Variazione
<b>EURO (Germania)</b>			
2 anni	1,76%	3,98%	-2,23%
5 anni	2,32%	4,13%	-1,81%
10 anni	2,95%	4,31%	-1,36%
30 anni	3,53%	4,60%	-1,07%
<b>STATI UNITI</b>			
2 anni	0,77%	3,10%	-2,33%
5 anni	1,55%	3,49%	-1,94%
10 anni	2,22%	4,07%	-1,85%
30 anni	2,68%	4,50%	-1,82%
<b>REGNO UNITO</b>			
2 anni	1,05%	4,41%	-3,36%
5 anni	2,43%	4,46%	-2,03%
10 anni	3,02%	4,55%	-1,53%
30 anni	3,70%	4,35%	-0,65%
<b>GIAPPONE</b>			
2 anni	0,38%	0,72%	-0,34%
5 anni	0,69%	1,01%	-0,32%
10 anni	1,17%	1,51%	-0,34%
30 anni	1,74%	2,33%	-0,59%

### Mercati azionari

I mercati azionari hanno registrato un andamento contrastato. Nel primo trimestre si è assistito ad una sostanziale tenuta dei listini, con una contrazione tra marzo ed aprile in concomitanza con il salvataggio della banca statunitense Bear Stearns e il fallimento della banca inglese Northern Rock. La volatilità sostenuta e la situazione critica del mondo economico hanno poi accelerato la discesa delle borse nella parte centrale dell'anno. A settembre è fallita la banca statunitense Lehman Brothers; da quel momento si è registrata una rapida discesa delle quotazioni, con mercati che in alcuni giorni sono arrivati a perdere oltre il 10%. Solo a fine anno, con l'intervento straordinario dei governi e delle banche centrali, si è verificato un parziale recupero che, comunque, non ha impedito alle borse mondiali di perdere in media oltre il 40% da inizio anno.

I listini hanno mostrato perdite consistenti in tutti i comparti, contraendo significativamente le capitalizzazioni della maggior parte delle istituzioni finanziarie trattate sui mercati. Tra le maggiori perdite di valore si ricordano, per gli Stati Uniti, le banche Morgan Stanley (-70%), Citigroup (-77%) e Merrill Lynch (-78%); per l'Europa Deutsche Bank (-69%), Fortis (-95%), Unicredit (-67%), Royal Bank of Scotland (-86%) e Barclays (-70%).

## Tav. 2 – Indici azionari

Indice	31.12.2008	28.12.2007	Variazione percentuale
S&P 500	903,25	1.478,49	-38,91%
NASDAQ COMP	1.577,03	2.674,46	-41,03%
DOW JONES	8.776,39	13.365,87	-34,34%
S&P/MIB	19.460,00	38.554,00	-49,53%
FTSE 100	4.434,17	6.476,90	-31,54%
SMI	5.534,53	8.484,46	-34,77%
EUROSTOXX 50	2.447,62	4.404,64	-44,43%
DAX	4.810,20	8.067,32	-40,37%
CAC 40	3.217,97	5.627,25	-42,81%
NIKKEI 225	8.859,56	15.307,78	-42,12%
HANG SENG	14.387,50	27.370,60	-47,43%

## Mercati dei cambi

La moneta europea ha avuto un andamento altalenante. Nella prima parte dell'anno l'euro si è apprezzato nei confronti del dollaro raggiungendo livelli prossimi all'1,6 ad agosto, per poi correggere fino a rientrare a novembre nel *trading range* tra 1,25 e 1,29. Nelle ultime settimane dell'anno la dinamica differenziale dei tassi d'interesse tra area euro e USA, tornata ad aumentare, ha riportato in rialzo le quotazioni dell'euro, scambiato tra 1,4 e 1,45.

Le aspettative di taglio dei tassi nel Regno Unito, effettivamente attuato a dicembre fissando un *base rate* del 2%, ha indebolito la sterlina contro l'euro, portandola per la prima volta vicino alla parità a 0,96.

Bank of Japan ha perseguito invece una politica di mantenimento dei tassi esistenti, già contenuti, che ha portato lo yen a recuperare valore sull'euro sino al livello di 126,42 verso fine anno, registrando un apprezzamento da gennaio del 36%.

## Tav. 3 – Cambi

CROSS	31.12.2008	28.12.2007	Variazione percentuale
EURO - DOLLARO	1,39701	1,4724	-5,12%
EURO - STERLINA	0,95483	0,7376	29,45%
EURO - YEN	126,70	165,36	-23,38%
DOLLARO - YEN	90,64	112,29	-19,28%

**Settore assicurativo<sup>3</sup>**

La difficile congiuntura dei mercati finanziari ha avuto riflessi sull'andamento del settore assicurativo in Italia.

Nel primo quadrimestre dell'esercizio la nuova produzione vita è stata pari a 13,6 miliardi, il 15,2% in meno rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Nel ramo r.c. auto la raccolta premi potrebbe risultare sostanzialmente stazionaria. L'incremento dei premi del settore *property* (incendio e altri danni ai beni) dovrebbe essere pari mediamente all'1,5%, anche per il rallentamento dell'attività economica. Una crescita superiore alla media del comparto danni dovrebbe riguardare anche i rami infortuni, malattia e r.c. generale. Al di sotto della media, invece, dovrebbe risultare la variazione dei premi per il ramo corpi veicoli terrestri (+0,7%).

Nel complesso la raccolta premi complessiva del lavoro diretto italiano dovrebbe risultare in calo rispetto all'anno 2007: il volume dei premi dovrebbe raggiungere i 95 miliardi con una diminuzione del 4,3% e con un'incidenza sul PIL pari al 6%, in calo rispetto al 6,45% dell'anno 2007.

Tav. 4 - Principali dati economici – settore assicurativo anno 2007

(importi in milioni)	Gestione danni	Gestione vita	Totale 2007	Totale 2006	Variazione Val. assoluto	%
Premi diretti ed indiretti (*)	35.471	61.555	97.026	106.273	-9.247	-8,70
Var. riserve matematiche e premi (*)	-618	10.095	9.477	-19.189	28.666	149,39
Utile investimenti	2.188	8.694	10.882	15.132	-4.250	-28,09
Oneri relativi ai sinistri (*)	-24.844	-74.375	-99.219	-83.971	-15.248	-18,16
Spese di gestione (*)	-8.669	-4.748	-13.417	-13.345	-72	-0,54
Saldo altri proventi e oneri tecnici (*)	-643	438	-205	-97	-108	-111,34
<b>Risultato tecnico</b>	<b>2.885</b>	<b>1.659</b>	<b>4.544</b>	<b>4.803</b>	<b>-259</b>	<b>-5,39</b>
Altri proventi	879	991	1.870	2.016	-146	-7,24
Saldo altri proventi e oneri			-967	-1.062	95	8,95
<b>Risultato attività ordinaria</b>			<b>5.447</b>	<b>5.757</b>	<b>-310</b>	<b>-5,38</b>
Risultato attività straordinaria			1.467	941	526	55,90
Imposte			-1.585	-1.537	-48	-3,12
<b>Risultato dell'esercizio</b>			<b>5.329</b>	<b>5.161</b>	<b>168</b>	<b>3,26</b>

(\*) Voci tecniche al netto di cessioni e retrocessioni

Fonte Ania - L'assicurazione italiana nel 2007/2008; capitolo: "L'assicurazione italiana: i dati significativi del 2007", pag. 28; data di pubblicazione: 18 giugno 2008.

<sup>3</sup> Fonte ANIA – "L'assicurazione italiana 2007/2008" (pag. 235 e ss.) – giugno 2008

## Tav. 5 - Principali dati patrimoniali – settore assicurativo anno 2007

<i>(importi in milioni)</i>	2007	2006	Variazione	
			Val. assoluto	%
Terreni e fabbricati	5.836	5.933	-97	-1,63
Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	239.988	252.727	-12.739	-5,04
Azioni e quote	56.254	55.532	722	1,30
Finanziamenti e depositi	33.342	29.100	4.242	14,58
Investimenti di classe D	137.335	139.852	-2.517	-1,80
<b>Totale investimenti</b>	<b>472.755</b>	<b>483.144</b>	<b>-10.389</b>	<b>-2,15</b>
Riserve tecniche a carico di riassicuratori	20.694	20.770	-76	-0,37
Altri attivi	46.072	43.655	2.417	5,54
<b>Totale attivo</b>	<b>539.521</b>	<b>547.569</b>	<b>-8.048</b>	<b>-1,47</b>
Patrimonio netto	46.311	50.297	-3.986	-7,92
Riserve tecniche vita	377.590	386.385	-8.795	-2,28
Riserve tecniche danni	72.092	70.865	1.227	1,73
<b>Totale riserve tecniche</b>	<b>449.682</b>	<b>457.250</b>	<b>-7.568</b>	<b>-1,66</b>
Altri passivi	43.528	40.022	3.506	8,76
<b>Totale passivo</b>	<b>539.521</b>	<b>547.569</b>	<b>-8.048</b>	<b>-1,47</b>

Fonte Ania - L'assicurazione italiana nel 2007/2008; capitolo: "L'assicurazione italiana: i dati significativi del 2007", pag. 35; data di pubblicazione: 18 giugno 2008.

### Quadro istituzionale

Nell' articolato panorama di interventi del legislatore e delle autorità di settore che ha caratterizzato l'esercizio, si ricordano alcune novità normative che hanno interessato il settore assicurativo e la Società.

#### Regolamenti ISVAP

Nel corso dell'esercizio sono stati emanati numerosi regolamenti ISVAP in attuazione del Codice delle Assicurazioni Private, che hanno comportato un notevole impegno da parte della Società per il recepimento operativo di tali disposizioni.

#### Periti assicurativi

L'ISVAP, con il regolamento 3 gennaio 2008, n. 11, ha istituito il "Ruolo dei Periti assicurativi" fissando le procedure di iscrizione e di cancellazione dei periti dal ruolo, nonché le forme di pubblicità idonee per dare la possibilità al pubblico di accedervi. La normativa, nel confermare la previgente disciplina, introduce alcune novità. Tra queste si evidenzia l'introduzione dell'obbligo per l'aspirante perito di svolgere un tirocinio biennale presso un perito abilitato prima di sostenere la prova di idoneità (unica forma di accesso al ruolo) e l'obbligo per le imprese di assicurazione di adottare e formalizzare misure volte a evitare o rimuovere eventuali conflitti di interesse in cui possano incorrere propri esponenti aziendali, dirigenti o dipendenti nel conferimento degli incarichi peritali.

#### Gestione sinistri ramo assistenza

L'ISVAP, con il regolamento 9 gennaio 2008, n. 12, ha attribuito alle imprese una maggiore autonomia nell'organizzazione del servizio di gestione dei sinistri del ramo assistenza, consentendo loro di avvalersi di una struttura che non deve essere necessariamente unitaria e localizzata in un'unica sede e imponendo l'adozione di una serie di misure atte a garantire requisiti minimi di continuità e qualità.

#### Certificato di assicurazione, contrassegno e denuncia di sinistro

L'ISVAP, con il regolamento 6 febbraio 2008, n. 13, ha dato attuazione agli artt. 127 e 143 del Codice delle Assicurazioni Private, in materia di certificato di assicurazione e contrassegno e di denuncia di sinistro. Il regolamento conferma in buona parte la disciplina prevista dalla precedente normativa (l. 24 dicembre 1969, n. 990; l. 26 febbraio 1977, n. 39; d.p.r. 24

---

novembre 1970, n. 973; d.p.r. 16 gennaio 1981, n. 45 e provvedimento ISVAP 13 dicembre 2002, n. 2136) introducendo talune innovazioni.

Procedure di approvazione delle modifiche statutarie, delle modifiche al programma di attività e di autorizzazione delle operazioni straordinarie realizzate tramite trasferimenti di portafoglio, fusioni e scissioni

L'ISVAP, con il regolamento 18 febbraio 2008, n. 14, ha disciplinato le procedure di esercizio dei poteri attribuiti dal Codice delle Assicurazioni Private all'Istituto di Vigilanza in materia di modifiche statutarie, modifiche al programma di attività nonché di autorizzazione delle operazioni straordinarie realizzate tramite trasferimenti di portafoglio, fusioni e scissioni. Il regolamento, che riprende e sistematizza i contenuti di precedenti disposizioni emanate in materia dall'Autorità, introduce alcune novità tra le quali la necessità di ottenere l'autorizzazione dell'ISVAP prima di procedere all'iscrizione del progetto di fusione e di scissione nel Registro delle Imprese.

Gruppo Assicurativo

L'ISVAP, con il regolamento 20 febbraio 2008, n. 15, ha disciplinato la struttura e la composizione del gruppo assicurativo, i poteri e le responsabilità dell'impresa capogruppo, nonché gli adempimenti connessi alla tenuta e all'aggiornamento dell'albo dei gruppi assicurativi istituito dall'art. 85 del Codice delle Assicurazioni Private. L'istituzione dell'albo dei gruppi assicurativi mira a dare evidenza anche nel settore assicurativo alla realtà di gruppo e, per conseguenza, ad accrescere la qualità e la natura dei controlli di vigilanza che l'ISVAP già esplica nei confronti delle singole compagnie. La normativa attribuisce alla capogruppo, nella sua qualità di referente dell'ISVAP, una serie di poteri finalizzati alla stabile ed efficiente gestione del gruppo assicurativo.

Riserve tecniche rami danni

L'ISVAP, con il regolamento 4 marzo 2008, n. 16, ha armonizzato la numerosa disciplina legislativa e regolamentare in materia di determinazione delle riserve tecniche dei rami danni. La normativa si pone l'obiettivo di garantire gli assicurati imponendo alle imprese di assicurazione precisi metodi di valutazione per la determinazione di tali riserve.

Calcolo della solvibilità corretta delle imprese di assicurazione

L'ISVAP, con il regolamento 12 marzo 2008, n. 18, ha disciplinato gli artt. 217, 218 e 219 del Codice delle Assicurazioni Private in materia di calcolo della solvibilità corretta delle imprese di assicurazione e di verifica della solvibilità corretta delle imprese controllanti. Il regolamento consolida e sistematizza la previgente normativa primaria e regolamentare aumentando la flessibilità nell'inclusione di passività subordinate, emesse da imprese di assicurazione e riassicurazione, nel calcolo degli elementi costitutivi del margine di solvibilità corretto e l'estensione dell'ambito di applicazione del metodo dei conti consolidati per la verifica della solvibilità corretta dell'impresa controllante.

Margine di solvibilità

L'ISVAP, con il regolamento 14 marzo 2008, n. 19, ha sistematizzato la disciplina già recata dai d.lgs. 17 marzo 1995, n. 174 e 175 rispettivamente per le assicurazioni nei rami vita e danni introducendo alcune innovazioni volte a rafforzare i presidi di solvibilità delle imprese e le misure di intervento a disposizione dell'Istituto per la prevenzione di possibili crisi aziendali.

Controlli interni, gestione dei rischi, compliance ed esternalizzazione delle attività

L'ISVAP, con il regolamento 26 marzo 2008, n. 20, ha disciplinato la materia di controlli interni, gestione dei rischi, compliance ed esternalizzazione delle attività delle imprese di

---

assicurazione. Il regolamento, riprendendo in larga parte la disciplina prevista dalla circolare 30 marzo 2005, n. 577, abrogata dal regolamento stesso, ha introdotto alcune novità quali l'istituzione di una funzione di *compliance* nelle imprese di assicurazione e l'integrazione della disciplina per l'esternalizzazione delle attività.

#### Bilancio di esercizio e relazione semestrale

L'ISVAP, con il regolamento 4 aprile 2008, n. 22, ha razionalizzato e sistematizzato in un unico testo le numerose disposizioni emanate in materia di schemi per la redazione del bilancio di esercizio e della relazione semestrale delle imprese di assicurazione e riassicurazione che non utilizzano i principi contabili internazionali e che, pertanto, continuano ad essere disciplinate dal d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173.

#### Trasparenza dei premi e delle condizioni di contratto

L'ISVAP, con il regolamento 9 maggio 2008, n. 23, ha fissato principi di trasparenza dei premi e delle condizioni di contratto nell'assicurazione obbligatoria per i veicoli a motore e natanti di cui all'art. 131 del Codice delle Assicurazioni Private. Il regolamento, nel riprendere istruzioni già impartite al mercato con la circolare 25 marzo 2003, n. 502, prevede nuovi e specifici obblighi a carico delle imprese e degli intermediari al fine di garantire all'utente un adeguato livello di informativa e trasparenza.

Tra le novità introdotte dal regolamento si segnala la necessità che il preventivo rilasciato indichi il premio globale richiesto per la copertura, la misura delle provvigioni dell'intermediario e la misura dello sconto eventualmente applicato e l'obbligo per gli intermediari di affiggere nei propri locali un'informativa sulla misura delle provvigioni percepite (uguale informativa deve essere inserita in un documento *ad hoc* rilasciato al contraente prima della sottoscrizione del contratto).

Per quanto concerne la materia degli sconti, il regolamento stabilisce il divieto di fornire agli agenti indicazioni relative a prezzi minimi o sconti massimi praticabili ai singoli consumatori.

#### Gestione dei reclami

L'ISVAP, con il regolamento 19 maggio 2008, n. 24, ha disciplinato la procedura di gestione dei reclami presentati all'Istituto e alle imprese di assicurazione. Queste ultime devono tenere un archivio elettronico dei reclami e sono soggette ad obblighi di informazione nei confronti dell'ISVAP.

#### Vigilanza sulle operazioni infragruppo

L'ISVAP, con il regolamento 27 maggio 2008, n. 25, ha disciplinato la vigilanza sulle operazioni infragruppo di cui al titolo XV capo III del Codice delle Assicurazioni Private. La normativa contiene elementi di novità tesi ad accrescere i livelli di vigilanza, anche informativa, sulla gestione finanziaria e patrimoniale dell'impresa di assicurazione, anche con riferimento alle operazioni infragruppo.

#### Regolamento concernente le partecipazioni assunte dalle imprese di assicurazione e riassicurazione

L'ISVAP, con il regolamento 4 agosto 2008, n. 26, ha dettato disposizioni in materia di assunzioni di partecipazioni da parte di imprese di assicurazione e di riassicurazione in altre società. La disciplina regolamentare introduce sostanziali novità rispetto la previgente normativa, in particolare prevede la possibilità per le compagnie di acquisire con il patrimonio libero, previa autorizzazione dell'Istituto, partecipazioni, anche di controllo, in altre società anche se queste ultime esercitano attività diverse da quelle consentite alle imprese di assicurazione e riassicurazione. Il regolamento impone, altresì, che le imprese diano preventiva comunicazione all'Istituto dell'intenzione di assumere una partecipazione "consistente", cioè

---

una partecipazione non inferiore al 5% del capitale sociale della partecipata o del patrimonio netto della partecipante ovvero che permetta l'esercizio di un'influenza notevole sull'impresa partecipata. È inoltre istituito l'obbligo di comunicare trimestralmente la situazione delle partecipazioni di controllo e consistenti detenute in portafoglio e di fornire immediata comunicazione all'ISVAP circa eventuali riduzioni del patrimonio libero tali da far perdere alla partecipazione le caratteristiche anzi menzionate.

#### Regolamento concernente la tenuta dei registri assicurativi

L'ISVAP, con il regolamento 14 ottobre 2008, n. 27, ha disciplinato la tenuta dei registri assicurativi da parte delle compagnie. Con tale provvedimento l'Istituto mira a rafforzare la tutela degli assicurati nei confronti delle imprese nonché a dotare le imprese di uno strumento migliorativo sotto il profilo della gestione e dei controlli interni e esterni.

#### **Altre novità normative**

##### Obblighi informativi legati alla r.c. auto

L'ISVAP, con provvedimento 8 febbraio 2008, n. 2590, ha modificato ed integrato il regolamento 9 agosto 2006, n. 4 concernente gli obblighi informativi a carico delle imprese in occasione di ciascuna scadenza annuale dei contratti r.c. auto di cui all'art. 191, comma 1, lettera b, nonché la disciplina relativa all'attestazione sullo stato del rischio di cui all'art.134 del Codice delle Assicurazioni Private.

##### Regolamento sui requisiti di onorabilità e professionalità dell'attuario incaricato

Sulla Gazzetta Ufficiale del 5 giugno 2008, n. 130 s.g. è stato pubblicato il decreto del Ministro dello sviluppo economico 28 aprile 2008, n. 99 recante il regolamento sui requisiti di onorabilità e professionalità dell'attuario incaricato dall'impresa esercente i rami vita ovvero i rami r.c. auto e natanti. Il regolamento disciplina le modalità di conferimento e cessazione dell'incarico, i requisiti per la nomina e le funzioni dell'attuario incaricato r.c. auto e natanti. Il Consiglio Nazionale degli Attuari e l'Ordine Nazionale degli Attuari, con comunicazione congiunta del 10 novembre 2008, hanno reso noto che l'efficacia del decreto in esame è stata provvisoriamente sospesa con ordinanze 8 e 22 ottobre 2008 del Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio.

##### Modifiche al regolamento emittenti

La Consob, con delibera 18 giugno 2008, n. 16515, ha modificato la disciplina in materia di limiti di cumulo degli incarichi previsti dagli artt. 144-*duodecies* e seguenti del regolamento emittenti e successivamente individuati con delibera 3 maggio 2007, n. 15915.

L'art. 148-*bis* del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, introdotto nel TUF dalla l. 28 dicembre 2005, n. 262 ("Legge sul risparmio"), ha previsto una specifica disciplina sui limiti al cumulo degli incarichi di amministrazione e di controllo che i componenti dell'organo di controllo di società quotate o diffuse possono assumere presso altre società di capitali.

##### Assegni bancari, circolari, vaglia postali e cambiari

Dal 26 giugno 2008, in conformità a quanto previsto dal d.lgs. 21 novembre 2007, n. 231 modificato dal d.l. del 25 giugno 2008, n. 112 successivamente convertito in legge, è vietata l'emissione di assegni bancari, circolari, vaglia postali e cambiari di importo pari o superiore a 12.500 euro (per il periodo tra il 30 aprile e il 25 giugno 2008 il limite era di 5.000 euro) senza la clausola "non trasferibile" e privi del nome o della ragione sociale del beneficiario. Già dal 30 aprile 2008, giorno fissato dal d.lgs. 21 novembre 2007, n. 231 per l'entrata in vigore della nuova disciplina, gli istituti di credito distribuivano libretti di assegni muniti della clausola "non trasferibile".

---

Le banche possono rilasciare, su richiesta dell'interessato, assegni sprovvisti della clausola "non trasferibile" (il cui utilizzo è comunque limitato ai vincoli di importo sopra esposti) previo pagamento da parte del richiedente di una somma di 1,5 euro per ciascun assegno, a titolo di imposta di bollo.

L'utilizzo degli assegni in violazione delle suddette norme può comportare l'applicazione di sanzioni pecuniarie che possono arrivare sino al 40% dell'importo dell'assegno stesso; la violazione relativamente alla girata rende nulla l'operazione.

La normativa vieta altresì l'apertura di libretti di deposito al portatore (ossia quelli pagabili direttamente alla persona che li presenta per l'incasso) per un importo pari o superiore a 12.500 euro; per il periodo tra il 30 aprile e il 25 giugno 2008 il limite era di 5.000 euro.

#### Modifiche al codice civile in materia di costituzione delle società per azioni nonché di salvaguardia e modificazioni del capitale sociale

Sulla Gazzetta Ufficiale del 15 settembre 2008, n. 216 è stato pubblicato il d.lgs. 4 agosto 2008, n. 142, in materia di costituzione delle società per azioni nonché di salvaguardia e modificazioni del capitale sociale. Il provvedimento ha apportato alcune modifiche al codice civile, le più significative sono: l'inserimento degli artt. 2343-*ter* "Conferimento di beni in natura o crediti senza relazione di stima", 2343-*quater* "Fatti eccezionali o rilevanti che incidono sulla valutazione" e 2440-*bis* "Aumento del capitale delegato<sup>4</sup> liberato mediante conferimenti di beni in natura e di crediti senza relazione di stima", nonché la sostituzione dell'art. 2357, terzo comma, "Acquisto delle proprie azioni" e dell'art. 2358 "Altre operazioni sulle proprie azioni".

#### Misure relative alle vendite allo scoperto di titoli volte ad assicurare l'ordinato svolgimento delle negoziazioni e l'integrità dei mercati

La Consob, al fine di garantire la trasparenza, l'ordinato svolgimento delle negoziazioni e la tutela degli investitori, con delibera 22 settembre 2008, n. 16622 ha stabilito che la vendita di azioni di banche e imprese di assicurazione quotate nei mercati regolamentati italiani e ivi negoziate, deve essere assistita dalla proprietà e dalla disponibilità dei titoli in portafoglio da parte dell'ordinante al momento dell'ordine e fino alla data di regolamento dell'operazione. La disposizione è stata successivamente prorogata con le delibere n. 16645 del 1° ottobre 2008, n. 16652 del 10 ottobre 2008, n. 16670 del 29 ottobre 2008, n. 16765 del 30 dicembre 2008, n. 16781 del 29 gennaio 2009 e n. 16813 del 26 febbraio 2009, secondo tale ultima delibera la disposizione cessa di avere effetto alle ore 24.00 del 31 maggio 2009.

#### Modifica principi contabili internazionali

Il 13 ottobre 2008 l'International Accounting Standard Board ha approvato una modifica del principio contabile IAS 39 sulla rilevazione e valutazione degli strumenti finanziari. In particolare il par. 50 stabilisce che: "Un'entità non deve riclassificare un derivato fuori della categoria del *fair value* (valore equo) rilevato a conto economico mentre è posseduto o emesso".

#### Conti annuali e consolidati

Sulla Gazzetta Ufficiale del 6 novembre 2008, n. 260 è stato pubblicato il d.lgs. 3 novembre 2008, n. 173, che adegua l'ordinamento alla direttiva 2006/46/CE in materia di conti annuali e consolidati. Tra gli altri, il decreto in esame dispone: una modifica relativa al contenuto della nota integrativa, l'innalzamento delle soglie per la redazione del bilancio in forma abbreviata e dei limiti per l'esonero dalla redazione del bilancio consolidato. Per quanto riguarda le

---

<sup>4</sup> Per capitale delegato si intende l'incremento di capitale sociale deliberato dagli amministratori, sulla base del potere conferito loro dallo statuto.

---

modifiche apportate al TUF (d.lgs. 24 febbraio 1998, n.58), si evidenzia l'integrale sostituzione dell'art. 123-*bis* relativo alle "Informazioni sugli assetti proprietari". La disposizione è ora rubricata "Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari". La relazione sul governo societario dovrà contenere informazioni ulteriori rispetto a quelle già richieste nella precedente formulazione dell'art. 123-*bis* e ora contenute nel primo comma della disposizione novellata.

Misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anti-crisi il quadro strategico nazionale

Pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 29 novembre 2008, n. 280, sul supplemento ordinario n. 263 è stato pubblicato il d.l. 29 novembre 2008, n. 185 convertito con legge di conversione 28 gennaio 2009, n. 2, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 28 gennaio 2009, n.22, sul supplemento ordinario n. 14

Di particolare interesse per le società assicurative risultano essere i commi 13, 14 e 15 dell'art. 15 "Riallineamento e rivalutazione volontari di valori contabili" che sono di seguito riportati:

- **comma 13.** Considerata l'eccezionale situazione di turbolenza nei mercati finanziari, i soggetti che non adottano i principi contabili internazionali, possono valutare i titoli non destinati a permanere durevolmente nel loro patrimonio in base al loro valore di iscrizione risultante dall'ultimo bilancio o semestrale (se disponibile) approvato anziché al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, fatta eccezione per le perdite di carattere durevole.
- **comma 14.** Le modalità attuative del comma precedente sono stabilite dall'ISVAP con regolamento, che disciplina altresì le modalità applicative degli istituti prudenziali in materia di attivi a copertura delle riserve tecniche e margine di solvibilità. L'applicazione di tale comma è subordinata alla verifica della coerenza con la struttura degli impegni finanziari connessi al portafoglio assicurativo specifico di ogni compagnia.
- **comma 15.** In caso di applicazione di queste disposizioni le società devono destinare ad una riserva indisponibile gli utili di ammontare corrispondente alla differenza tra i valori registrati in applicazione del decreto ed i valori di mercato alla data di chiusura dell'esercizio, al netto del relativo onere fiscale. In caso di utili di esercizio di importo inferiore a quello della citata differenza, la riserva è integrata utilizzando riserve di utili disponibili o, in mancanza, mediante utili degli esercizi successivi.

Misure urgenti per garantire la stabilità del sistema creditizio e la continuità nell'erogazione del credito alle imprese e ai consumatori, nell'attuale situazione di crisi dei mercati finanziari internazionali

Sulla Gazzetta Ufficiale del 6 dicembre 2008, n. 286 è stata pubblicata la l. 4 dicembre 2008, n. 190, di conversione del d.l. 9 ottobre 2008, n. 155, il quale ha introdotto l'obbligo in capo alle imprese di assicurazione di versare in un fondo dello Stato gli importi dovuti ai beneficiari delle polizze e non reclamati entro la prescrizione, rideterminata nel termine di 2 anni (prima era di un anno). Queste somme definite "dormienti" devono essere comunicate al Ministero dell'economia e delle finanze entro il 31 marzo e versate nel fondo entro il 31 maggio dell'anno successivo a quello di prescrizione. Tale disciplina dà esecuzione al disposto dell'art. 1, comma 343 e ss., della l. 23 dicembre 2005, n. 266 che ha istituito il fondo appositamente per indennizzare i risparmiatori rimasti vittime di frodi finanziarie, che hanno sofferto un danno ingiusto non altrimenti risarcito e per il finanziamento della carta acquisti finalizzata all'acquisto di beni e servizi a favore dei cittadini residenti che versano in condizione di maggior disagio economico (ex art. 81, comma 32, del d.l. 25 giugno 2008, n. 112).

---

**Provvedimenti  
in materia  
fiscale**

Si segnalano le principali novità che hanno caratterizzato l'esercizio.

**Legge Finanziaria per l'anno 2008 (l. 24 dicembre 2007, n. 244)**

Aliquote IRES e IRAP

La Finanziaria 2008 ha previsto, con effetto dal 1° gennaio 2008, la riduzione dell'aliquota IRES dal 33% al 27,5%.

L'aliquota base IRAP dal 1° gennaio 2008 è pari al 3,9% (fino al 31 dicembre 2007 era il 4,25%). Ove la regione abbia incrementato l'aliquota per il 2008, ai sensi dell'art. 16, comma 3, del d.lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, la stessa va riparametrata sulla base di un coefficiente pari a 0,9176 (ovvero il rapporto tra la vecchia e la nuova aliquota base).

Modifiche nella fiscalità delle imprese

La Finanziaria 2008 ha introdotto una rilevante serie di modifiche nella fiscalità diretta. Si segnalano le più significative.

- **Ammortamenti.** A partire dal 1° gennaio 2008 è stata soppressa la possibilità di effettuare ammortamenti anticipati e accelerati. Solo per l'anno 2008, e in attesa della revisione dei coefficienti di ammortamento tabellare, per beni derivanti da nuovi acquisiti ed entrati in funzione nel medesimo periodo non si applica la riduzione a metà del coefficiente tabellare, con riferimento al primo esercizio.
- **Canoni di *leasing*.** Per i beni concessi in locazione finanziaria con contratti stipulati a decorrere dal 1° gennaio 2008, il nuovo comma 7 dell'art. 102 del TUIR prevede nuove regole di deducibilità dei canoni imputati a conto economico da parte delle imprese utilizzatrici.  
In particolare, per i beni mobili, la deducibilità dei canoni è concessa a condizione che la durata minima dei contratti di *leasing* non sia inferiore ai due terzi del periodo di ammortamento (fino al 2007 doveva essere non inferiore alla metà del periodo di ammortamento).
- **Participation Exemption.** L'articolo 1, comma 33, lettera h, stabilisce che l'esenzione delle plusvalenze da cessioni di partecipazioni sociali costituenti immobilizzazioni finanziarie è fissata al 95%, rispetto all'84% previsto per l'esercizio 2007. Tali plusvalenze sono, quindi, soggette a tassazione sul 5% del loro ammontare. Per quelle realizzate dal 2008, la base imponibile per la tassazione rimane il 16% della plusvalenza fino a concorrenza delle svalutazioni dedotte ai fini fiscali nei periodi anteriori a quello in corso al 1° gennaio 2004.  
Il periodo minimo di possesso di una partecipazione immobilizzata, necessario per accedere al regime di esenzione delle plusvalenze, è ridotto da diciotto a dodici mesi dall'art. 1, comma 58.
- **Spese di rappresentanza.** Con l'obiettivo di consentire una migliore identificazione delle spese di rappresentanza, è stato modificato il disposto dell'art. 108, comma 2, del TUIR, rimandando ad un decreto ministeriale, effettivamente emanato il 19 novembre, che stabilisce i criteri di inerenza e congruità necessari ai fini della deducibilità delle spese.  
Inoltre, la norma prevede la possibilità di dedurre integralmente le spese in esame nell'esercizio di sostenimento (e non limitatamente ad un terzo del loro ammontare, per quote costanti nell'esercizio in cui sono state sostenute e nei quattro successivi).
- **Regime IVA.** La Finanziaria 2008 contiene anche disposizioni modificative del decreto IVA. Tra queste, si segnala l'abrogazione della disposizione che limita al 50% la detrazione dell'imposta relativa all'acquisto, all'importazione, ai canoni di *leasing*,

---

nonché alle spese di gestione (traffico telefonico) di apparecchi terminali per il servizio radiomobile. Per tutta la telefonia mobile, dunque, il diritto alla detrazione torna ad essere regolato, a decorrere dal 1° gennaio 2008, dal principio generale dell'inerenza.

**l. 6 agosto 2008, n. 133 di conversione, con modificazioni, del d.l. 25 giugno 2008, n. 112, pubblicata nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale del 21 agosto 2008, n. 195**

#### Interessi passivi

È stato introdotto il comma 5-*bis* all'art. 96 TUIR che prevede la parziale indeducibilità, pari al 4%, degli interessi passivi; tale aliquota è ridotta al 3% per l'esercizio 2008. La disciplina previgente prevedeva la totale deducibilità degli interessi passivi.

#### Variazione riserva sinistri.

È prevista una deducibilità nell'esercizio della variazione della riserva sinistri dei rami danni pari al 30% della componente di lungo periodo (prima era il 60%), determinata nel 75% dell'intero ammontare (prima era il 50%). L'eccedenza è deducibile in quote costanti nei diciotto esercizi successivi (non più nei nove esercizi successivi). La variazione della riserva sinistri di breve periodo è totalmente deducibile nell'esercizio. L'effetto complessivo di tale manovra è la riduzione del 32,5% della quota di variazione della riserva sinistri dei rami danni deducibili nell'esercizio.

#### Acconti d'imposta sulle assicurazioni

L'aliquota per il calcolo dell'acconto dell'imposta sulle assicurazioni è incrementata dal 12,5% del 2007 al 14% per il 2008, al 30% per il 2009 ed al 40% per il 2010. Tale operazione genera l'effetto finanziario di anticipare il versamento dell'imposta.

#### Svalutazione dei crediti e accantonamenti per rischi su crediti

Le nuove disposizioni riducono dallo 0,4% allo 0,3% la deducibilità delle svalutazioni calcolata sui crediti verso assicurati iscritti in bilancio, aumentati dell'ammontare delle svalutazioni dell'esercizio. Le eccedenze possono essere dedotte in quote costanti nei diciotto esercizi successivi (anziché nei nove esercizi successivi). Anche le residue quote dell'ammontare complessivo delle svalutazioni eccedenti la misura deducibile in ciascun esercizio, formate negli esercizi precedenti il 2008, sono deducibili per quote costanti fino al raggiungimento del diciottesimo esercizio successivo a quello in cui esse si sono formate.

#### Imposta di registro su locazione di immobili

Le modifiche apportate all'art. 5 comma 2, d.p.r. 26 aprile 1986, n. 131, prevedono l'obbligo del pagamento dell'imposta di registro anche per le locazioni infragruppo di immobili esenti IVA, disciplinate dall'art. 6 della l. 13 maggio 1999, n.133 e dall'art. 10 comma 2, del d.p.r. 26 ottobre 1972, n. 633.

#### Regime IVA delle prestazioni ausiliarie nei gruppi bancari e assicurativi

E' prorogata al 1° gennaio 2009 la decorrenza della disposizione inserita nell'art. 1 comma 264 della Finanziaria 2008 che eliminava l'esenzione IVA per le prestazioni ausiliarie nei gruppi assicurativi.

**d.l. 29 novembre 2008, n. 185 pubblicato nel supplemento ordinario n. 263 alla Gazzetta Ufficiale del 29 novembre 2008, n. 280**

Come già riferito nel quadro istituzionale, il decreto contiene una serie di misure finalizzate a ridurre l'effetto della crisi. Sono di seguito trattate le principali modifiche sotto il profilo

---

fiscale.

Deducibilità IRAP ai fini reddituali

A partire dal periodo d'imposta 2008 è ammessa in deduzione la quota dell'IRAP pagata nel periodo.

Riduzione acconto IRES ed IRAP

È disposta la riduzione di tre punti percentuali dell'aliquota per il calcolo dell'acconto d'imposta 2008 di IRES e IRAP.

Riallineamento e rivalutazione di valori contabili:

- **disposizioni in materia di aggregazioni aziendali.** Nel decreto sono introdotte alcune disposizioni per il riallineamento di valori emersi a seguito di operazioni straordinarie. In caso di maggiori valori attribuiti all'avviamento, ai marchi d'impresa o ad altre immobilizzazioni immateriali è possibile, versando l'imposta sostitutiva del 16%, dedurre l'ammortamento dell'avviamento e dei marchi d'impresa in quote non superiori alla nona parte, anziché la diciottesima parte;
- **rivalutazione degli immobili.** Il decreto citato e il successivo del 10 febbraio 2009, n. 5, contengono la disciplina per la rivalutazione facoltativa dei beni immobili. Il saldo attivo di rivalutazione è imputato al capitale sociale o accantonato in un'apposita riserva vincolata che ai fini fiscali è considerata in sospensione d'imposta. Tale riserva può essere resa distribuibile con il versamento di un'imposta sostitutiva dell'IRES e dell'IRAP pari al 10% della rivalutazione. È consentito inoltre il riconoscimento ai fini fiscali del maggior valore dei beni immobili mediante il pagamento di un'ulteriore imposta sostitutiva dell'IRES e dell'IRAP pari all'1,5%, per i beni non ammortizzabili, ed al 3% per i beni ammortizzabili, del maggior valore attribuito ai cespiti. In tal caso i maggiori ammortamenti e le eventuali plusvalenze e minusvalenze sono fiscalmente riconosciuti a partire dal quinto esercizio successivo a quello della rivalutazione (dal 2013). L'imposta sostitutiva versata è computata in diminuzione del saldo attivo di rivalutazione;
- **riduzione del costo del ravvedimento operoso.** Con la modifica delle misure di riduzione delle sanzioni contenute nell'art. 13, d.lgs. n. 18 dicembre 1997, n. 472, sono diminuiti i costi per l'effettuazione del ravvedimento operoso. Le citate riduzioni sono collegate all'introduzione di nuovi istituti finalizzati all'adeguamento del contenzioso, quali la definizione dei processi verbali di constatazione e degli inviti al contraddittorio.

---

**Relazione  
sulla gestione**

---

# **Relazione sulla gestione**

## **Duomo UniOne Assicurazioni nel 2008**

Gestione assicurativa

Gestione patrimoniale e gestione finanziaria

Organizzazione e risorse

Altre informazioni

Informazioni sulle imprese partecipate

---

**Sintesi  
preliminare**

Egregi Azionisti,

il bilancio dell'esercizio 2008 chiude con una perdita netta di 20,521 milioni, che si confronta con l'utile di 897 mila euro dell'esercizio precedente.

I premi lordi contabilizzati si sono attestati a 476,086 milioni, (-4,85%); la flessione, riconducibile ai rami auto, è dovuta principalmente all'accentuata competizione sui prezzi.

I sinistri di competenza, riferiti al lavoro diretto, evidenziano un decremento: il rapporto sinistri a premi risulta pari al 76,1% contro il 77,7% dell'esercizio precedente; il ramo r. c. auto evidenzia un rapporto sinistri a premi dell'86,2% a fronte dell'88,4% dell'esercizio 2007.

Gli oneri di gestione ammontano a 99,41 milioni con un decremento del 3,43% rispetto ai 102,94 milioni dell'esercizio scorso.

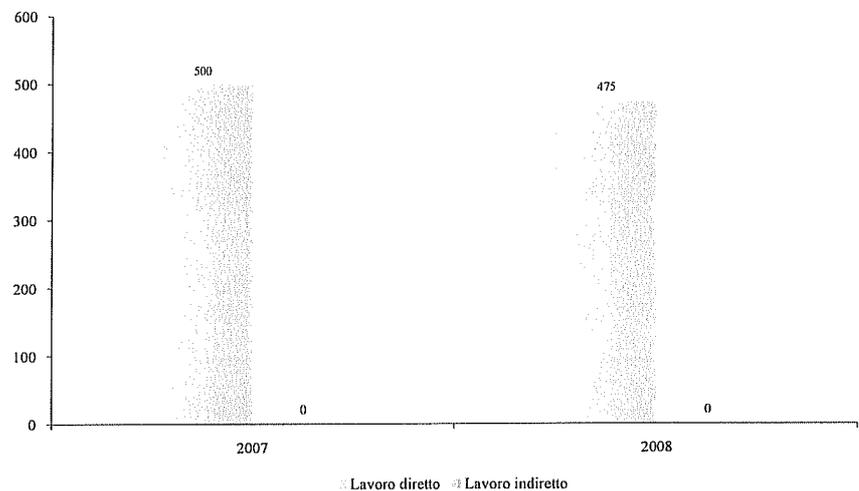
Il risultato della gestione finanziaria è stato negativo per 13,096 milioni, mentre era positivo per 20,109 milioni nel 2007, sul risultato hanno pesato situazioni eccezionali, in particolare le obbligazioni *Lehman* sono state valutate con tassi di recupero del 20%, comportando minusvalenze per 4,698 milioni, al lordo degli effetti fiscali.

Per esigenze di trasparenza, prudenza e continuità è stata assunta dal Consiglio la decisione di non usufruire della facoltà, prevista dall'art 15, commi 13 e seguenti, del d.l. 29 novembre 2008, n. 185 convertito in legge 28 gennaio 2009, n. 2, per le società che non adottano i principi contabili internazionali per la redazione del bilancio individuale, di valutare gli strumenti finanziari inclusi nell'attivo non durevole al valore di iscrizione che avevano del 30 giugno 2008 e non al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato al 31 dicembre 2008, fatta eccezione per i titoli soggetti a perdite durevoli di valore. In tal modo, infatti, le prospettive di redditività e remuneratività future non saranno gravate dagli effetti delle sopra citate eccezionali condizioni di mercato.

Tale decisione ha avuto riflessi sul piano contabile che sono stati indicati nelle relazioni di accompagnamento ai dati di esercizio 2008 e, peraltro, il contesto economico e di mercato ha indotto gli organi societari ad una particolare prudenza nelle determinazioni relative ai risultati di esercizio.

Il grafico che segue illustra l'ammontare della raccolta premi dell'esercizio, confrontata con l'esercizio precedente.

Premi lordi contabilizzati  
Euro/Milioni



Nei prospetti che seguono sono riportati rispettivamente i passaggi più significativi dell'andamento della gestione ed i dati relativi ai dipendenti e alla rete distributiva, raffrontati con quelli dell'esercizio precedente.

Tav. 6 - Dati riepilogativi

(importi in migliaia)	2008	2007	Variazioni	
			Val. assoluto	%
<b>Premi lordi contabilizzati</b>	<b>476.086</b>	<b>500.373</b>	-24.287	-4,85
lavoro diretto danni	475.897	500.246	-24.349	-4,87
lavoro indiretto danni	189	127	62	48,82
<b>Proventi netti degli investimenti</b>	<b>-13.096</b>	<b>20.108</b>	-33.204	-165,13
<b>Altre spese di amministrazione</b>	<b>34.143</b>	<b>27.209</b>	6.934	25,48
<b>Risultato tecnico dei rami danni</b>	<b>-8.135</b>	<b>-25</b>	-8.110	-32.440,00
<b>Risultato d'esercizio netto</b>	<b>-20.521</b>	<b>897</b>	-21.418	-2.387,74
<b>Investimenti</b>	<b>908.930</b>	<b>1.015.007</b>	-106.077	-10,45
<b>Riserve tecniche danni</b>	<b>945.651</b>	<b>1.018.093</b>	-72.442	-7,12

Tav. 7 - Dipendenti e rete distributiva

<i>(numero)</i>	2008	2007	Variazioni	
			Val. assoluto	%
<b>Dipendenti</b>	<b>229</b>	<b>266</b>	<b>-37</b>	<b>-13,91</b>
<b>Rete diretta:</b>				
Agenzie	458	480	-22	-4,58

Tav. 8 – Stato Patrimoniale riclassificato

<i>(importi in migliaia)</i>	2008	2007	Variazioni	
			Val. assoluto	%
<b>Attivo</b>				
Investimenti in imprese del Gruppo ed in altre partecipate	29.073	24.462	4.611	18,85
Azioni e quote di fondi comuni	28.407	116.259	-87.852	-75,57
Obb.ni ed altri tit. a reddito fisso	832.741	812.977	19.764	2,43
Finanziamenti e altri investimenti fin.div.	223	197	26	13,20
Finanziamenti e crediti verso compagnie conti dep.	199	55	144	261,82
Disponibilità liquide	18.287	61.057	-42.770	-70,05
<b>Investimenti</b>	<b>908.930</b>	<b>1.015.007</b>	<b>-106.077</b>	<b>-10,45</b>
Attivi immateriali	6.121	8.368	-2.247	-26,85
Riserve tecniche a carico dei riass.	76.217	77.048	-831	-1,08
Altri crediti e altre attività	213.246	193.193	20.053	10,38
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>1.204.514</b>	<b>1.293.616</b>	<b>-89.102</b>	<b>-6,89</b>
<b>Patrimonio netto e passivo</b>				
Capitale sociale e riserve patrimoniali	187.302	187.088	214	0,11
Utile dell'esercizio	20.521	897	-21.418	-2.387,74
<b>Patrimonio netto</b>	<b>166.781</b>	<b>187.985</b>	<b>-21.204</b>	<b>-11,28</b>
Riserva premi	165.669	171.295	-5.626	-3,28
Riserva sinistri	777.759	844.800	-67.041	-7,94
<b>Riserve tecniche lorde danni</b>	<b>943.428</b>	<b>1.016.095</b>	<b>-72.667</b>	<b>-7,15</b>
Altre riserve tecniche lorde danni	2.222	1.997	225	11,27
Altri debiti e altre passività	92.083	87.539	4.544	5,19
<b>TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>1.204.514</b>	<b>1.293.616</b>	<b>-89.102</b>	<b>-6,89</b>

Tav. 9 – Conto Economico riclassificato

<i>(importi in migliaia)</i>	2008	2007	Variazioni	
			Val. assoluto	%
<b>RAMI DANNI</b>				
Premi di competenza	444.712	467.443	-22.731	-4,86
Sinistri di competenza	337.964	365.817	-27.853	-7,61
Altre spese di amministrazione	34.143	27.209	6.934	25,48
Spese di acquisizione e incasso	65.267	75.731	-10.464	-13,82
Altre partite tecniche	-15.473	-15.442	-31	-0,20
Redditi attribuiti al conto tecnico danni	0	16.731	-16.731	-100,00
<b>Risultato tecnico danni</b>	<b>-8.135</b>	<b>-25</b>	<b>-8.110</b>	<b>-32.440,00</b>
<b>CONTO NON TECNICO</b>				
Proventi netti da investimenti classe C	-13.096	20.108	-33.204	-165,13
Saldo redditi trasferiti da/a conti tecnici	0	-16.731	16.731	100,00
Altri proventi al netto degli altri oneri	-4.066	1.878	-5.944	-316,51
<b>Risultato dell'attività ordinaria</b>	<b>-25.297</b>	<b>5.230</b>	<b>-30.527</b>	<b>-583,69</b>
Risultato gestione straordinaria	1.035	2.687	-1.652	-61,48
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>-24.262</b>	<b>7.917</b>	<b>-32.179</b>	<b>-406,45</b>
Imposte sul reddito dell'esercizio	-3.741	7.020	-10.761	-153,29
<b>UTILE DELL'ESERCIZIO</b>	<b>-20.521</b>	<b>897</b>	<b>-21.418</b>	<b>-2.387,74</b>

Tav. 10 – Principali indicatori

	2008	2007
<b>Indicatori danni</b>		
<i>Claims ratio (Sinistri competenza / Premi di competenza)</i>	76,00%	78,26%
<i>G&amp;A ratio (Altre spese amministrazione / Premi di competenza)</i>	7,68%	5,82%
<i>Commission ratio (Spese acquisizione / Premi di competenza)</i>	14,68%	16,20%
<i>Total Expense ratio (Spese gestione / Premi di competenza)</i>	22,35%	22,02%
<i>Combined ratio (1 - (Saldo tecnico* / Premi di competenza))</i>	101,83%	103,58%
<i>Reserve ratio (Riserve tecniche (premi e sinistri) / Premi lordi contabilizzati)</i>	198,16%	203,07%

\* al netto dei redditi attribuiti al conto tecnico danni

---

## FATTI DI RILIEVO DELL'ESERCIZIO

Si espongono di seguito i fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio nell'ambito della gestione della Compagnia.

### Società

Il 20 febbraio si è riunita l'Assemblea straordinaria dei soci di Cattolica IT Services la quale ha deliberato la trasformazione da società a responsabilità limitata in società consortile per azioni, con l'adozione di un nuovo statuto. La trasformazione ha avuto efficacia dal 3 maggio, decorsi i termini di legge.

Il 21 febbraio si è riunita l'Assemblea straordinaria dei soci di di.CA che ha deliberato un aumento del capitale sociale a pagamento per un totale di 18.180 euro, tramite l'emissione di 3.636 azioni ordinarie da 5 euro cadauna, assegnate ai soci proporzionalmente alla quota di partecipazione detenuta e cioè nella misura di 274 azioni per Duomo UniOne, La medesima Assemblea straordinaria ha altresì deliberato la trasformazione da società per azioni in società consortile per azioni, con l'adozione di un nuovo statuto. La trasformazione ha avuto efficacia dal 3 maggio, decorsi i termini di legge.

In data 21 ottobre, in coerenza con le iniziative di ottimizzazione dell'architettura industriale, è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione di di.CA, specializzata nella gestione dei sinistri per tutte le società del Gruppo, in Cattolica IT Services, società dedicata alla gestione dei sistemi informativi del Gruppo, con efficacia a partire dal 31 ottobre, in esecuzione delle delibere di fusione assunte dalle Assemblee straordinarie di entrambe le società in data 9 giugno. Trattandosi di incorporazioni di società aventi i medesimi soci, secondo le medesime percentuali e i medesimi diritti, la fusione è stata attuata nella forma semplificata. In esito alla fusione sono annullate tutte le azioni di di.CA, senza concambio.

L'operazione rientra tra le iniziative di integrazione delle strutture di servizio operativo in un'ottica di massimizzazione dei livelli di efficienza del Gruppo, in prosecuzione delle operazioni di riorganizzazione previste dal Piano strategico 2008-2010.

Infine, il 3 novembre, l'Assemblea straordinaria dei soci di Cattolica IT Services ha deliberato la modifica della denominazione sociale in "Cattolica Services". La variazione è stata iscritta presso il competente Registro delle Imprese, divenendo con ciò efficace, in data 11 novembre.

Il 16 aprile, la controllata Tua assicurazioni ha sottoscritto un accordo che prevede l'acquisizione da UBI Assicurazioni, di un ramo d'azienda composto da una rete di circa 50 agenzie localizzate prevalentemente nelle regioni settentrionali e del relativo portafoglio, per un controvalore di 5 milioni.

L'operazione, che testimonia la volontà del Gruppo di rafforzare la propria capacità distributiva, in linea con gli indirizzi del Piano strategico 2008-2010, ponendo massima attenzione, anche in fase acquisitiva, al profilo di redditività e solidità patrimoniale, è stata autorizzata dall'ISVAP con provvedimento 22 dicembre 2008, n. 2671 ed ha ricevuto il nulla osta dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato con decisione del 10 settembre 2008.

Con atto del 29 dicembre, TUA Assicurazioni e UBI Assicurazioni hanno sottoscritto l'atto di trasferimento del ramo d'azienda, a fronte del contestuale pagamento del corrispettivo. L'efficacia della cessione è stata fissata dalle parti con effetto 1 gennaio 2009.

Con valuta 2 dicembre, è stato sottoscritto l'importo di cinque milioni (2,5 di capitale sociale e 2,5 di sovrapprezzo) relativo all'aumento di capitale deliberato dall'Assemblea dei Soci di TUA Assicurazioni nella seduta del 5 maggio. Conseguentemente, il capitale sociale di TUA Assicurazioni risulta oggi pari a 15,66 milioni, interamente versati. Tale aumento di capitale era

---

funzionale all'operazione di acquisto del ramo d'azienda di UBI Assicurazioni.  
I Soci di TUA Assicurazioni, Portfolio e Duomo UniOne, hanno effettuato successivamente un versamento in conto futuro aumento di capitale per la somma complessiva di tre milioni, in considerazione dei piani di sviluppo della società.

---

## **Relazione sulla gestione**

Duomo UniOne Assicurazioni nel 2008

### **Gestione assicurativa**

Gestione patrimoniale e gestione finanziaria

Organizzazione e risorse

Altre informazioni

Informazioni sulle imprese partecipate

**Principali  
aggregati di  
bilancio**

I premi lordi contabilizzati sono riportati, con le percentuali di variazione rispetto al precedente esercizio, nella tavola che segue:

**Tav. 11 - Premi dell'esercizio**

Rami <i>(importi in unità di euro)</i>	incidenza		incidenza		Variazioni	
	2008	% sul tot.	2007	% sul tot.	Val. assoluto	%
Altri danni ai beni	23.999.096	5,04	22.752.907	4,55	1.246.189	5,48
Assistenza	4.008.653	0,84	4.300.559	0,86	-291.906	-6,79
Cauzioni	2.286.085	0,48	2.297.922	0,46	-11.837	-0,52
Corpi di veicoli m.l.f.	135.698	0,03	132.563	0,03	3.135	2,36
Corpi di veicoli terrestri	42.669.065	8,97	43.100.328	8,62	-431.263	-1,00
Credito	311	0,00	-	0,00	311	
Incendio ed elementi naturali	18.693.284	3,93	18.636.050	3,73	57.234	0,31
Infortuni	38.878.594	8,17	37.955.847	7,59	922.747	2,43
Malattia	5.796.239	1,22	5.942.185	1,19	-145.946	-2,46
Merci trasportate	457.848	0,10	481.710	0,10	-23.862	-4,95
Perdite pecuniarie	2.104.368	0,44	2.185.373	0,44	-81.005	-3,71
R.c. autoveicoli terrestri	305.811.816	64,26	332.308.028	66,43	-26.496.212	-7,97
R.c. generale	28.393.687	5,97	27.360.905	5,47	1.032.782	3,77
R.c. veicoli m.l.f.	544.195	0,11	552.881	0,11	-8.686	-1,57
Tutela giudiziaria	2.118.364	0,45	2.238.514	0,45	-120.150	-5,37
<b>Totale rami danni</b>	<b>475.897.303</b>	<b>100,00</b>	<b>500.245.772</b>	<b>100,00</b>	<b>-24.348.469</b>	<b>-4,87</b>
<b>Totale lavoro diretto</b>	<b>475.897.303</b>	<b>100,00</b>	<b>500.245.772</b>	<b>100,00</b>	<b>-24.348.469</b>	<b>-4,87</b>
Lavoro indiretto	188.948		126.810		62.138	49,00
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>476.086.251</b>		<b>500.372.582</b>		<b>-24.286.331</b>	<b>-4,85</b>

n.s. = non significative

**Andamento tecnico e attività dei principali comparti aziendali**

Seguono i commenti e alcuni riscontri numerici sull'andamento dei singoli rami e sull'attività dei principali comparti aziendali.

**RAMI DANNI**

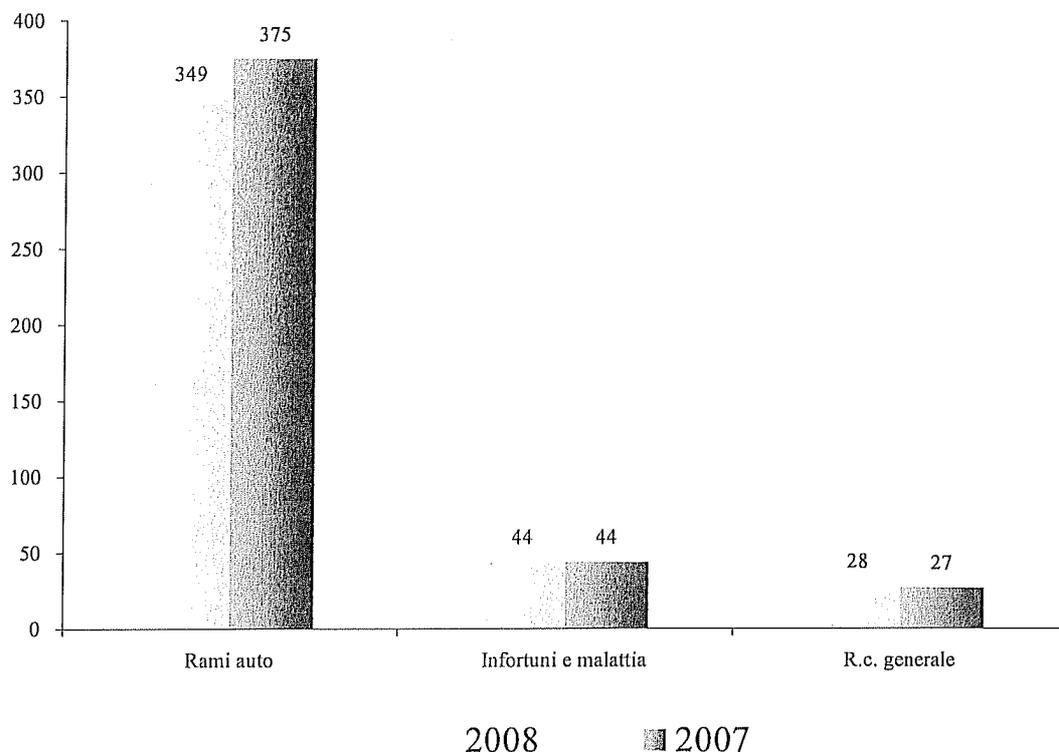
La raccolta premi del lavoro diretto ammonta a 475,897 milioni, in flessione rispetto ai 500,246 dell'esercizio precedente (-4,87%), per effetto dell'accentuata competizione sui prezzi nei rami auto.

L'andamento è principalmente influenzato dai rami auto (-7,16%), mentre i restanti rami evidenziano un lieve incremento.

Il rapporto sinistri - premi risulta in lieve miglioramento rispetto all'esercizio precedente (-0.84%).

Seguono i commenti sui principali comparti tecnici.

*Principali rami danni, lavoro diretto  
Euro/Milioni*



**Altri danni ai beni**

I premi lordi contabilizzati registrano una crescita del 5,48% dovuta all'acquisizione di nuovi affari pur scontando un peggioramento del risultato tecnico rispetto al 2007.

**Assistenza**

Il ramo registra un decremento del 6,79% rispetto al 2007 essenzialmente causato dalla

---

	<p>diminuzione del pacchetto garanzie aggiuntive nel 2<sup>a</sup> semestre dovuto alla perdita di polizze Auto.</p> <p>Il risultato è peggiorato rispetto all'esercizio precedente, pur rimanendo sempre remunerativo.</p>
<b>Cauzioni</b>	<p>Non si registrano variazioni di rilievo rispetto al 2007 per quanto concerne i premi.</p> <p>Il risultato tecnico registra un importante miglioramento in relazione ad un'attenta gestione dei sinistri ed in relazione alla particolare attenzione posta nei precedenti esercizi nella sottoscrizione.</p>
<b>Corpi di veicoli terrestri</b>	<p>Il ramo ha una leggera flessione rispetto all'anno precedente.</p> <p>L'andamento tecnico risulta in peggioramento rimanendo comunque remunerativo.</p>
<b>Corpi di veicoli marittimi, lacustri e fluviali</b>	<p>Il ramo continua a mantenere un peso poco significativo e non presenta aspetti di rilievo.</p>
<b>Incendio ed elementi naturali</b>	<p>Si registra una sostanziale tenuta dei premi rispetto all'anno precedente.</p> <p>Il risultato tecnico è di fatto invariato rispetto allo scorso anno.</p>
<b>Infortuni</b>	<p>La riforma nel ramo infortuni, attuata soprattutto nella seconda parte dell'anno, ha consentito un incremento dei premi rispetto all'esercizio precedente.</p> <p>Il risultato tecnico è di fatto invariato rispetto al 2007 rimanendo in area di eccellenza.</p>
<b>Malattia</b>	<p>I premi lordi contabilizzati del ramo chiudono con un lieve decremento rispetto all'anno precedente.</p> <p>Si rileva un significativo miglioramento dovuto all'andamento tecnico di politica assuntiva.</p>
<b>Merci trasportate</b>	<p>Per il ramo in questione si osserva un decremento nella raccolta premi.</p> <p>Il risultato tecnico permane positivo.</p>
<b>Perdite pecuniarie</b>	<p>Si registra un decremento dei premi lordi contabilizzati rispetto al 2007.</p> <p>Il risultato tecnico permane stazionario e comunque ampiamente positivo.</p>
<b>R.c. autoveicoli terrestri</b>	<p>L'andamento della raccolta premi è influenzato dalla competizione sul prezzo in atto sul mercato e dagli interventi di risanamento del portafoglio.</p> <p>L'andamento tecnico risulta in miglioramento rispetto all'esercizio precedente .</p>
<b>Responsabilità civile generale</b>	<p>La politica tariffaria ha consentito un incremento dei premi rispetto all'esercizio precedente.</p> <p>La selezione operata nell'assunzione dei rischi unita ad un'attenta politica ha consentito di migliorare il risultato tecnico.</p>
<b>R.c. veicoli marittimi, lacustri e fluviali</b>	<p>Il ramo continua a mantenere un peso poco significativo, si registra un lieve decremento dei premi rispetto all'esercizio precedente.</p> <p>Il risultato tecnico è in lieve peggioramento rispetto allo scorso esercizio.</p>

---

---

**Tutela  
giudiziaria**

La raccolta premi evidenzia una flessione rispetto allo scorso esercizio essenzialmente dovuta alla perdita delle garanzie sulle polizza Auto divisione UniOne.  
Il risultato tecnico si mantiene su livelli di eccellenza.

Nel corso dell'esercizio corrente risultano denunciati 43.205 sinistri card gestionali, di cui 03.382 liquidati interamente, evidenziando una velocità di liquidazione pari al 73,52%. Per quanto riguarda i sinistri card debitori, Duomo Unione ha ricevuto dalla stanza Consap 29.117 sinistri pagati, con una velocità di liquidazione pari al 69,32%.

**Liquidazione sinistri**

L'attività di gestione e liquidazione sinistri è stata affidata a Cattolica Service, società del gruppo

Nel corso dell'anno si sono attuate una serie di attività a carattere straordinario per migliorare i processi aziendali ai fini della migliore alimentazione delle seguenti banche dati:

- Anagrafe Tributaria dell'Agenzia delle Entrate, che richiede informazioni sugli importi liquidati ai danneggiati e sui soggetti le cui prestazioni sono state valutate per la quantificazione della somma liquidata. Nel corso del 2008 sono terminati gli allineamenti sui sistemi informativi esistenti ed è stata emanata una comunicazione operativa rivolta alle Reti Liquidative per la corretta raccolta delle informazioni da trasmettere entro aprile 2009;
- Banca Dati Sinistri r.c.a. dell'Isvap, cui si comunicano le informazioni relative a tutti i sinistri r.c.a. E' stata inoltre emanata una comunicazione operativa rivolta alle Reti Liquidative per la corretta raccolta delle informazioni;
- Casellario Centrale Infortuni dell'Inail, che riceve tutte le informazioni relative ai sinistri r.c.a. e infortuni mortali o con lesioni cui risulti una invalidità permanente. Si è conclusa l'attività di analisi per l'adeguamento dei sistemi informativi al nuovo tracciato di comunicazione dei sinistri Infortuni, che sarà obbligatorio da marzo 2009.

Sono terminati gli interventi di adeguamento delle procedure di gestione dei sinistri e dei sistemi informatici, conseguenti all'entrata in vigore della nuova disciplina Isvap sull'attestazione di rischio e le conseguenti nuove regole di penalizzazione previste dalla L. 40/2007.

Con riferimento ai sinistri r.c.a., è stata messa a disposizione della rete liquidativa (con operatività dal primo ottobre 2008) un'apposita funzione del sistema informatico che consente di riscontrare le richieste danni, dei clienti e dei terzi, entro le date di scadenza dei termini di legge. La nuova funzione è stata studiata con l'obiettivo di ridurre i reclami per inosservanza dei termini di legge che i danneggiati possono presentare all'Organo di Vigilanza, e limitare le conseguenti sanzioni.

**Rete Diretta**

E' stata eseguita l'attività di unificazione logistica e informatica dei Centri di Liquidazione. Questo ha permesso un riequilibrio dei carichi di lavoro con un miglioramento delle prestazioni.

E' proseguita la specializzazione dei liquidatori per tipologia di sinistro (rcg/rca/infortuni) e la loro formazione tecnica.

Si è provveduto a migliorare il sistema gestionale sinistri con un' apposita funzione dedicata alla "riservazione in continuo" che evidenzia al liquidatore tutte le posizioni non movimentate da più di 6 mesi (rami elementari) e 4 mesi (ramo auto).

---

## Rete Indiretta

La rete indiretta si occupa della gestione dei rapporti con i fiduciari selezionandoli e presidiando il controllo tecnico sullo svolgimento degli incarichi.

Nel corso del 2008 sono state riorganizzate ed unificate, le reti fiduciarie, per tutti i marchi, con una sostanziale riduzione del numero dei periti auto e dei medici, mentre per i legali si è attuata una redistribuzione dei carichi.

E' stata realizzata una revisione degli accordi con i nostri fiduciari; in particolare è stata rivista la contrattualistica che regola i rapporti e le prestazioni dei periti auto per rendere il testo contrattuale coerente con le innovazioni legislative.

Sono state riorganizzate e migliorate le attività di controllo e monitoraggio dei fiduciari, anche con l'utilizzo di nuovi strumenti informatici, con particolare riferimento al controllo dei tempi di evasione degli incarichi ed al monitoraggio tecnico dell'attività dei periti auto.

E' stato predisposto e sottoscritto il nuovo contratto con i fiduciari medici al fine di migliorare i livelli di servizio.

E' stata riorganizzata la Consulenza Medica Centrale, rinnovata nelle sue competenze e nelle sue attribuzioni in modo da costituire un valido supporto anche per la valutazione tecnica della rete medica e per la gestione della stessa, il tutto in un'ottica di maggior efficienza ed integrazione tra le strutture precedentemente esistenti nelle diverse società del Gruppo.

E' in fase di analisi la realizzazione di un portale dedicato ai periti danni ai beni ed ai medici.

Dal mese di ottobre è diventata operativa la pronta liquidazione per i sinistri danni ai beni anche per i marchi DuomoUnione

Attualmente la Rete Indiretta è così strutturata:

Periti Auto	209
Carrozzerie Fiduciarie	690
Medici	310
Periti danni ai beni	39
Legali	287

## ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO NUOVI PRODOTTI

Nel corso del 2008 è proseguita l'attività di aggiornamento dei prodotti in essere e l'inserimento di nuovi prodotti a catalogo.

E' stato effettuato il *restyling* dei prodotti infortuni (Tutela Persona, High Protection, Programma Salute) ed è stato lanciato il nuovo prodotto malattia di gruppo "Più Salute".

## RIASSICURAZIONE

**Riassicurazione rami danni - lavoro diretto: cessioni** Il programma di protezione in riassicurazione per l'esercizio si basa sulla struttura riassicurativa predisposta dalla Capogruppo, che prevede forme proporzionali e non proporzionali sull'intera gamma dei rami esercitati. Solo per il ramo r. c. auto è prevista una struttura di protezione su base esclusivamente non proporzionale.

Il programma di cessione in riassicurazione ha mantenuto una struttura analoga a quella dell'esercizio precedente.

Si è posta particolare attenzione alla selezione dei riassicuratori in base alla loro solidità ed

---

affidabilità, condividendo le linee guida della Capogruppo.

Nella definizione del programma di riassicurazione 2008 la Società si è attenuta alle disposizioni della Delibera quadro in materia di riassicurazione, in ottemperanza alla circolare ISVAP 23 dicembre 2005, n. 574/D, emanata al fine di monitorare la politica riassicurativa delle imprese.

Il Consiglio di Amministrazione ha altresì ratificato la struttura ed il piano di collocamento per l'esercizio 2008.

Il lavoro ceduto chiude con un utile di 4,763 milioni.

**Riassicurazione rami danni - lavoro indiretto: accettazioni** L'attività di accettazione è limitata alla partecipazione ai *pool* rischi atomici e rc da inquinamento.  
Il lavoro indiretto chiude con una perdita di 86 mila euro

---

## **Relazione sulla gestione**

Duomo UniOne Assicurazioni nel 2008

Gestione assicurativa

**Gestione patrimoniale e finanziaria**

Organizzazione e risorse

Altre informazioni

Informazioni sulle imprese partecipate

Il volume degli investimenti al 31 dicembre ammonta a 914,613 milioni.

Il prospetto che segue (Tav. 12) riepiloga le poste più significative dell'attivo

Tav. 12 - Investimenti – Composizione

(importi in migliaia)	2008	% sul tot.	2007	% sul tot.	Variazione	
					Val. assoluto	%
<b>Imprese del gruppo e partecipate</b>						
Azioni e quote	29.072	3,20	24.462	2,41	4.610	18,84
<b>Altri investimenti finanziari</b>						
Azioni e quote	24.255	2,67	0	0,00	24.255	
Quote di fondi comuni	4.152	0,46	116.259	11,45	-112.107	-96,43
Obb.ni e altri tit. a redd. fisso	832.741	91,62	812.977	80,10	19.764	2,43
Finanziamenti e altri investimenti	223	0,02	197	0,02	26	13,11
<b>Depositi presso imprese cedenti</b>	200	0,02	55	0,01	145	263,68
<b>Altri</b>						
Disponibilità liquide	18.287	2,01	61.057	6,02	-42.770	-70,05
<b>TOTALE INVESTIMENTI</b>	<b>908.930</b>	<b>100,00</b>	<b>1.015.008</b>	<b>100,01</b>	<b>-106.078</b>	<b>-10,45</b>

## Investimenti mobiliari

La gestione finanziaria si è attenuta ai principi di prudenza propri del Gruppo, con l'obiettivo di ottimizzare il profilo rischio-rendimento.

L'attività di investimento nel corso dell'anno è stata fortemente influenzata dalle condizioni di mercato estremamente complesse e volatili; l'esigenza di prevenire l'andamento dei mercati ha guidato la gestione secondo principi di massima flessibilità.

Date le tensioni sul mercato del credito, in particolare a seguito del *default* della banca d'affari statunitense Lehman Brothers e dei salvataggi, da parte degli organismi statali, delle banche europee e statunitensi in forte crisi di liquidità, è stato intensificato il costante monitoraggio della qualità e del merito creditizio del portafoglio.

La componente azionaria dei fondi comuni è stata ulteriormente e progressivamente ridotta in considerazione del deterioramento delle prospettive macroeconomiche, della forte volatilità del mercato e della contrazione delle previsioni degli utili nel secondo semestre dell'esercizio.

Nel corso del primo semestre, a fronte dell'allargamento degli *spread* creditizi, si sono operati interventi sul mercato obbligazionario, proseguendo la scelta strategica intrapresa nel corso del secondo semestre 2007. Sono stati inseriti titoli obbligazionari a tasso fisso e variabile legati ai tassi di interesse europei, con elevati minimi garantiti, a fronte di rapporti rischio emittente e rendimento emissione particolarmente interessanti.

Nella seconda parte dell'anno si è incrementata la *duration* posizionandosi su emissioni governative.

Il portafoglio è denominato principalmente in euro. Gli emittenti si collocano prevalentemente in Europa e, in quantità residuale, nell'area nord americana.

Non si segnalano investimenti riconducibili a paesi in via di sviluppo.

---

## RISK MANAGEMENT

### GESTIONE DEL RISCHIO

L'obiettivo della funzione di *Risk Management* è lo sviluppo di un sistema efficace per la misurazione, la comunicazione e la gestione dei rischi in ottica di impiego efficiente del capitale e orientato alla creazione di valore. Nel presente capitolo, la tematica è trattata ai sensi dell'IFRS 7 e del documento congiunto Banca d'Italia, Consob, Isvap del 6 febbraio 2009, n. 2.

In tale ambito la funzione di *Risk Management* ha coordinato le attività relative:

- agli *stress test*, per tutte le compagnie del Gruppo, richiesti dalla circolare ISVAP 20 febbraio 2008 e finalizzati alla valutazione degli effetti sulla solvibilità delle imprese di una fase prolungata di tensioni sui mercati finanziari;
- alla partecipazione al quarto studio di impatto quantitativo (QIS 4) per Cattolica e Duomo UniOne, studio finalizzato a valutare il possibile effetto sulla patrimonializzazione delle imprese assicurative europee del nuovo modello di solvibilità, in fase di sviluppo a livello comunitario.

Le attività di sviluppo del modello di *Enterprise Risk Management* sono proseguite nei tre menzionati ambiti progettuali:

1. evoluzione stocastica del modello di gestione dei rischi finanziari e dei rischi tecnici del ramo vita: sviluppo del modello di *economic capital* in ottica *Solvency II*;
2. *Operational Risk Management* per i rischi operativi legali e reputazionali;
3. evoluzione stocastica del modello di gestione dei rischi tecnici del ramo danni.

Con riferimento al primo punto è stato completato lo sviluppo del modello stocastico, finalizzato al calcolo dell'*economic capital* in ottica *Solvency II* e al calcolo dell'*European embedded value*. Tale progetto consente al *Risk Management* e alle funzioni operative di disporre di uno strumento per l'analisi e il monitoraggio continuativo di tali rischi e per lo sviluppo di analisi *ad hoc* per l'Alta Direzione a supporto di decisioni strategiche di *business*. Il lavoro svolto nel corso del 2008 ha riguardato:

- l'analisi del portafoglio degli investimenti al fine di determinare i fattori di rischio da modellare stocasticamente;
- l'analisi delle modalità di generazione degli scenari stocastici relativi ai fattori di rischio selezionati (rischio tasso, rischio *equity*, rischio inflazione e rischio *spread*) utilizzando un *software* che fornisce scenari calibrati e fra loro correlati;
- lo sviluppo all'interno del *software* "Moses" del nuovo "*corporate model*" in grado di recepire gli scenari stocastici e fornire i relativi *output* in termini di analisi multidimensionale (ciascuna variabile *output* considerata è valorizzata per ciascuno degli "n" scenari, per i 30 anni di orizzonte di *run-off*, con passo temporale mensile). Sono calcolate le distribuzioni probabilistiche dei flussi reddituali e patrimoniali in funzione della dinamica integrata attivi-passivi e delle regole dinamiche di ribilanciamento di portafoglio, in un'ottica di *total balance sheet*;
- la valutazione e il *test* di diversi livelli di aggregazione dei passivi al fine di renderli compatibili con la modellazione stocastica salvaguardando la significatività dei risultati; la definizione delle modalità di *pricing* di tutte le *asset class* considerate;
- l'individuazione di indicatori in grado di fornire un quadro sintetico del rischio del *business* da valutare congiuntamente alla redditività attesa che, per le compagnie vita è espressa

---

dalle valutazioni di *European Embedded Value*. Il rischio è quantificato in termini di assorbimento di capitale, calcolato secondo un approccio integrato di *Asset Liability Management* finalizzato alla determinazione della massima perdita potenziale (*value at risk*).

L'attività descritta è svolta per singola gestione separata e per compagnia; quindi nella determinazione delle distribuzioni stocastiche dei flussi reddituali e degli indicatori di rischio è rispettato tale livello di analisi.

Si è esteso il modello alla valutazione degli attivi a copertura delle riserve danni e degli attivi di patrimonio libero, al fine di calcolare con metodologie omogenee la massima perdita potenziale su un determinato orizzonte temporale.

Con riferimento allo sviluppo di un modello integrato di *Operational Risk Management* per la rilevazione sistematica e la gestione proattiva dei rischi di natura operativa, legale e reputazionale, a fronte di evoluzioni organizzative e informatiche all'interno del Gruppo, sono state riviste alcune priorità operative del progetto e si sono svolte le seguenti attività:

- affinamento, sulla base dell'esperienza effettuata nel 2007, del modello qualitativo di analisi, valutazione e *reporting* dei rischi operativi, legali e reputazionali. In particolare è stato razionalizzato il *database* dei rischi, è stata rivista la matrice frequenza-impatto di valutazione ed è stato formalizzato il processo di valutazione dei rischi;
- rilevazione dei rischi relativi ai processi della Capogruppo, rivedendo anche i processi, già oggetto di valutazione del rischio nel corso dell'esercizio precedente, che, a causa di modifiche organizzative e informatiche, sono cambiati in modo significativo.

È in fase di avvio il progetto di evoluzione stocastica del modello di gestione dei rischi tecnici del ramo danni. Un gruppo di lavoro congiunto composto da *Risk Management*, Attuariato Danni e Riassicurazione sta valutando i modelli e gli strumenti per la gestione del rischio assuntivo, di riservazione e catastrofale e il calcolo dei relativi *risk capital* per linea di *business* e per il ramo danni nel suo complesso.

## RISCHIO DI MERCATO

L'attività di *risk management* relativa agli investimenti è finalizzata all'identificazione, valutazione e controllo dei rischi di mercato, ossia la probabilità di subire perdite a causa di:

- mutamenti nelle condizioni dei mercati finanziari (tassi d'interesse, corsi azionari, *spread* di credito, tassi di cambio, ecc.);
- disallineamenti tra i profili temporali degli attivi e dei passivi;
- fabbisogni non previsti di liquidità che impongano la liquidazione fuori tempo di portafogli di attivi, al fine di preservare la solvibilità della Società.

La base del sistema di controllo è delineata dalla Delibera Quadro approvata dal Consiglio di Amministrazione che disciplina l'attività di investimento; in particolare la delibera definisce i limiti qualitativi e quantitativi degli investimenti per ciascuna tipologia di strumenti finanziari, distinguendo fra rami vita, rami danni e patrimonio libero.

La gestione del portafoglio titoli è svolta in parte all'interno del Gruppo e in parte da gestori professionali esterni. In quest'ultimo caso i mandati di gestione sono formalizzati in modo tale da incorporare integralmente i limiti di investimento stabiliti dal Consiglio di Amministrazione nella Delibera Quadro, al fine di garantire omogeneità, correttezza, prudenza e rispetto della

---

normativa nelle politiche di gestione degli *asset*.

La stretta collaborazione fra le funzioni preposte alla gestione degli attivi e dei passivi garantisce un'attenzione continua agli obiettivi di ottimizzazione e stabilizzazione dei risultati operativi e costituisce la base per l'adozione delle strategie di gestione finanziaria e commerciale.

**Rischio di tasso di interesse** La politica di investimento è focalizzata sull'ottimizzazione dei risultati di gestione e sulla riduzione della volatilità degli stessi, tenendo conto delle esigenze di *asset liability management*. Tale strategia si è concretizzata in un consistente posizionamento del portafoglio obbligazionario su *duration* di breve/medio periodo per la maggior parte dell'anno, con la componente più rilevante riconducibile a titoli di Stato e il resto del portafoglio diversificato per settore ed emittente. A valle della crisi, in vista della possibile riduzione dei tassi di mercato si è aumentata la componente Titoli di Stato a medio termine (tra 5 e 10 anni), a tasso fisso e/o legati all'inflazione, per garantire rendimenti compatibili con le garanzie prestate agli Assicurati.

In particolare nel settore vita è monitorata la non correlazione temporale tra le riserve rappresentative delle passività delle compagnie verso gli assicurati e gli attivi a copertura, tenendo anche conto della sostenibilità della copertura dei minimi garantiti.

La Società utilizza una procedura di gestione dell'esposizione ai tassi d'interesse che considera:

- gli attivi afferenti ciascuna gestione separata e tutti i flussi futuri ad essi connessi;
- le passività rappresentate dall'aggregazione delle polizze in essere per singola tariffa e dai premi ricorrenti che queste svilupperanno.

Il sistema, impostate le variabili di scenario dei tassi d'interesse, simula il rendimento annuale della gestione separata vita, tenendo conto sia degli smontamenti dei passivi sia degli eventuali reinvestimenti della liquidità generata dagli attivi finanziari.

**Rischio di credito** Nel corso del 2008, con il progressivo allargamento degli *spread* di credito ed il conseguente aumento dei rendimenti attesi del comparto delle obbligazioni societarie, la Società ha progressivamente aumentato gli investimenti in tale comparto, attuando l'approfondimento dell'analisi fondamentale degli emittenti, una costante diversificazione del portafoglio mantenendosi comunque all'interno delle direttive della Delibera Quadro pre-esistente, che privilegia l'investimento in titoli a *rating* elevato e fissa limiti precisi in termini di qualità creditizia del portafoglio e di esposizione verso un singolo emittente.

**Rischio di liquidità** Il rischio di liquidità è connesso alla possibilità che le attività in portafoglio risultino difficilmente smobilizzabili o che tale difficoltà si traduca in una minusvalenza.

La Società gestisce questa tipologia di rischio seguendo le linee guida adottate nelle delibere quadro. In particolare è previsto, come già riferito, che il portafoglio sia investito in strumenti finanziari quotati con un adeguato *rating*, sulla base di limiti quantitativi e qualitativi prefissati per favorire il rapido smobilizzo degli strumenti finanziari.

Inoltre, a seguito della crisi economica, che ha accresciuto l'avversione al rischio da parte degli operatori di mercato, viene preso in esame quale indicatore del grado di liquidabilità la variazione del differenziale delle quotazioni in acquisto e vendita degli strumenti finanziari presenti nel portafoglio.

---

Benché la società operi in un contesto influenzato dalla grave crisi finanziaria in atto, non esistono incertezze significative tali da generare dubbi sulla continuità aziendale della compagnia.

**Proventi patrimoniali e finanziari** Il prospetto che segue (Tav. 13) riepiloga la parte più significativa dei proventi ordinari e straordinari.

Tav. 13 - Proventi patrimoniali e finanziari – dettaglio

<i>(importi in migliaia)</i>	2008	% sul tot.	2007	% sul tot.	Variazione	
					Val. assoluta	%
Azioni e quote	2.567	5,22	1.495	4,23	1.072	71,69
Altri investimenti	38.876	79,09	25.284	71,50	13.592	53,76
Riprese di valore	0	0,00	97	0,28	-97	-100,00
Realizzo investimenti	7.711	15,69	8.484	23,99	-773	-9,12
<b>TOTALE</b>	<b>49.154</b>	<b>100,00</b>	<b>35.361</b>	<b>100,00</b>	<b>13.793</b>	<b>39,01</b>

---

## **Relazione sulla gestione**

Duomo UniOne Assicurazioni nel 2008

Gestione assicurativa

Gestione patrimoniale e gestione finanziaria

**Organizzazione e risorse**

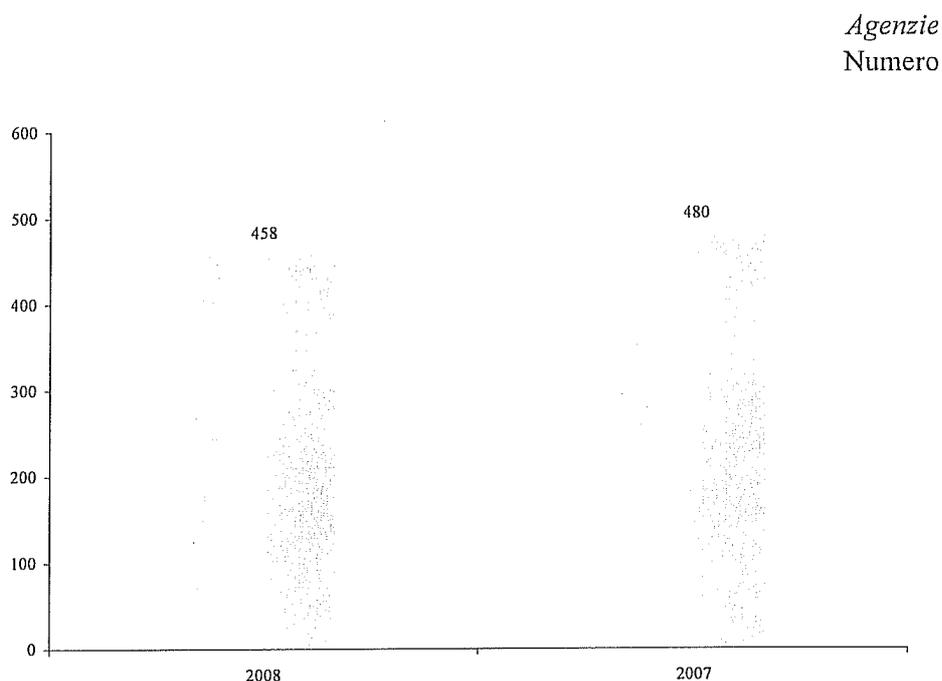
Altre informazioni

Informazioni sulle imprese partecipate

---

## ATTIVITÀ COMMERCIALE

L'attività commerciale è stata caratterizzata da iniziative finalizzate al miglioramento della redditività, tramite interventi di risanamento dei portafogli di alcune realtà agenziali, da iniziative di razionalizzazione dei punti vendita, nonché da iniziative di vendita su prodotti dei rami auto, non auto.



### **Distribuzione agenzie**

Al 31 dicembre le agenzie erano 458, di cui 164 riferite alla rete agenziale della società incorporata UniOne Assicurazioni; 444 agenzie sono titolari anche del mandato Cattolica per i rami vita. Nel corso dell'esercizio sono stati chiusi 26 punti vendita e aperte 4 nuove agenzie.

La rete agenziale è stata coinvolta nel corso dell'esercizio in una serie di iniziative finalizzate allo sviluppo della raccolta premi nei rami più profittevoli. Da segnalare l'iniziativa auto focalizzata sui territori ad alta redditività denominata "Mille Campanili" e dell'iniziativa "Come Back".

Sono proseguiti gli interventi necessari per l'integrazione e l'omogeneizzazione delle procedure di gestione dell'attività commerciale riferite alla rete agenziale ex Uni One Assicurazioni.

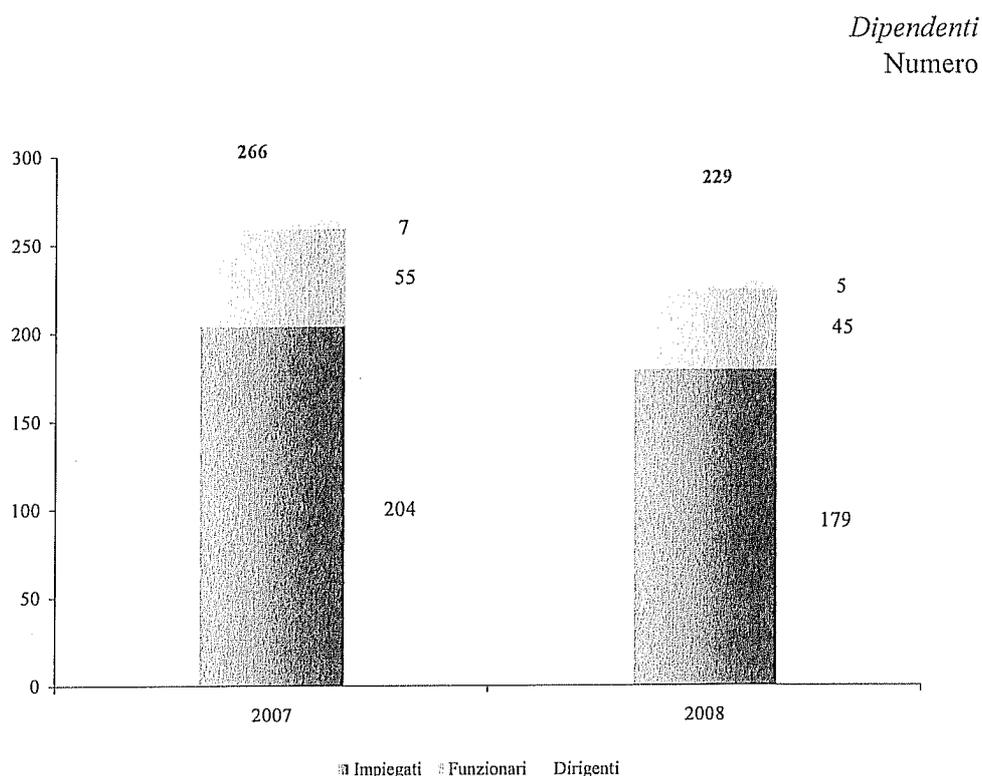
---

## RISORSE UMANE

### Area risorse

Al 31 dicembre l'organico della Compagnia era composto da 229 collaboratori, con un decremento di 37 unità rispetto all'esercizio precedente.

Il personale era così ripartito: 5 dirigenti (-2), 45 funzionari (-10), 179 impiegati (-25).  
L'età media dei dipendenti è di 48 anni, l'anzianità media di 16 anni.



## CONTROLLI INTERNI

### Compliance

#### Istituzione e compiti

In data 12 novembre 2008 il Consiglio di Amministrazione ha istituito la funzione di *Compliance* ai sensi del regolamento ISVAP 26 marzo 2008, n. 20.

Tale funzione è posta a governo dei presidi aziendali volti a prevenire il rischio di incorrere in sanzioni giudiziarie o amministrative, perdite patrimoniali o danni di reputazione, in conseguenza a violazioni di:

- leggi;
- regolamenti o provvedimenti delle autorità di vigilanza;
- norme di autoregolamentazione.

Il rischio di non conformità alle norme è identificato e valutato, con particolare attenzione, con riferimento al rispetto dei principi di trasparenza e correttezza, di informativa e di corretta

---

esecuzione dei contratti, nei rapporti con gli assicurati e con i danneggiati.

### **Modello organizzativo e rapporti con le controllate**

La funzione di *Compliance* è costituita in un'unità specifica ed è collocata ed integrata nell'ambito del sistema dei controlli interni della Società. La funzione è indipendente e separata dai responsabili di aree operative e separata dalle altre funzioni di controllo presenti nella Società.

La funzione è alle dipendenze del Presidente del Consiglio di Amministrazione, a garanzia dell'indipendenza richiesta dal regolamento.

Da un punto di vista organizzativo, la Società, per garantire il necessario accesso alle numerose competenze richieste dal regolamento, ed in ragione delle specificità di business e di struttura organizzativa, ha scelto di adottare per la funzione di *Compliance* un modello decentrato. Pertanto la funzione opererà nell'esecuzione del suo mandato anche con il contributo di risorse appartenenti ad unità organizzative gerarchicamente dipendenti dai responsabili di tali unità alle quali verranno affidati compiti di conformità.

Il Gruppo, in applicazione dell'art. 25, comma 2, lettera a, e quindi sulla base del principio di proporzionalità, ha scelto di accentrare le attività relative alla funzione di *Compliance* presso la Capogruppo accedendo all'istituto dell'esternalizzazione per le società assicurative controllate presso le quali sono stati nominati i referenti che curano i rapporti con il responsabile della funzione di Gruppo. La funzione di *Compliance* accentrata deve quindi presidiare e controllare l'efficace gestione del rischio di non conformità per l'intero Gruppo.

### **Attività svolte e pianificazione 2009**

Dalla sua costituzione ad oggi, la funzione si è dedicata alle attività di:

- individuazione e nomina dei responsabili e referenti delle società assicurative del Gruppo;
- predisposizione dei contratti di *outsourcing* con le controllate;
- analisi del processo di *Compliance*.

È stato avviato un progetto che ha l'obiettivo di individuare le norme rilevanti per il Gruppo e collegare le stesse con le aree/funzioni organizzative della Capogruppo e con i relativi processi. La prima fase del progetto produrrà una *gap analysis* dalla quale emergeranno le aree maggiormente esposte al rischio di conformità alle norme. Le criticità rilevate serviranno per definire le priorità di analisi dei processi in base alle quali sarà effettuata una rilevazione di dettaglio dei punti di controllo a presidio del perimetro normativo di riferimento.

La funzione annualmente presenterà al Consiglio di Amministrazione, il piano annuale degli interventi programmati impostati per processi/rischi rilevanti ai fini della verifica di conformità alle norme.

### **Risk Management**

Con delibera del 12 novembre 2008, il Consiglio di Amministrazione ha formalizzato compiti, responsabilità e modalità operative della funzione di *Risk Management*. Questa funzione, ai sensi del capo IV del regolamento ISVAP n. 20, è posta a presidio del sistema di gestione dei rischi di cui l'intero gruppo Cattolica si dota al fine di identificare, valutare e controllare i rischi più significativi, le cui conseguenze possono minare la solvibilità dell'impresa o costituire un ostacolo alla realizzazione degli obiettivi aziendali.

Con tali fini sono proseguite le attività connesse all'implementazione del modello integrato di "*Enterprise Risk Management*" in ottica *Solvency II*, avviate nel 2007 in ottemperanza alle disposizioni ISVAP contenute inizialmente nella circolare 577 "Disposizioni in materia di sistemi dei controlli interni e gestione dei rischi", poi abrogata e sostituita dal regolamento

---

ISVAP 26 marzo 2008, n. 20.

Il Consiglio di Amministrazione ha fissato i livelli di tolleranza al rischio ai sensi dell'art. 5 del sopra citato Regolamento, adottando la metrica *Solvency I*. Al fine di verificare il rispetto dei limiti di tolleranza fissati a cura della funzione *Risk Management* è stato attivato un sistema di monitoraggio del rispetto.

Il Consiglio di Amministrazione ha altresì definito, ai sensi dell'art. 19 del citato Regolamento, i piani di emergenza per le fonti di rischio più significative.

**Revisione  
Interna**

Il modello organizzativo di Gruppo adottato prevede che la funzione di Revisione Interna sia accentrata presso la Capogruppo. Le sue competenze sono delineate secondo le indicazioni della normativa di settore e sono sintetizzate nel programma dell'attività annuale approvato dal Consiglio di Amministrazione.

Nel corso del primo semestre 2008, il servizio ha partecipato attivamente al progetto di revisione del modello di organizzazione, gestione e controllo di cui al d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231; in particolare, con l'apporto di professionalità esterne, è stata aggiornata la matrice delle attività sensibili e dei rischi di commissione dei reati presupposto, anche alla luce delle variazioni societarie ed organizzative intervenute nella Società nonché delle innovazioni normative che hanno progressivamente arricchito il novero degli illeciti determinanti la responsabilità amministrativa delle società.

La funzione di Revisione Interna ha mantenuto uno scambio informativo costante con gli altri organi deputati al controllo. Nel periodo sono stati numerosi gli interventi in ambito consulenziale richiesti dalle direzioni operative.

**Antiriciclaggio**

Le disposizioni del d.lgs. 21 novembre 2007, n. 231, hanno ristretto il novero di applicazione della normativa alle imprese di assicurazione esercenti i rami vita, esonerando al contempo dagli obblighi le entità operanti nei rami danni. Il nuovo contesto normativo ha, quindi, semplificato il sistema degli adempimenti antiriciclaggio.

**Ispettorato  
agenzie**

È stata completata l'unificazione della struttura di Ispettorato Agenzie a livello di Gruppo. È stato ultimato il processo di omogeneizzazione delle procedure operative interne di *back office* e sono stati implementati i programmi informatici di controllo ricorrendo anche all'accertamento "a distanza".

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati controlli in loco presso le agenzie del Gruppo (Cattolica e Duomo UniOne) che coprono un terzo degli intermediari in essere al 31 dicembre 2008.

**Servizio  
antifrode**

Il servizio antifrode ha proseguito la sua attività nell'ambito del settore sinistri e dell'area assuntiva.

A seguito degli esposti effettuati nei precedenti esercizi sono state comminate, nel corso dell'esercizio, 98 condanne a pene detentive (93 nel 2007).

Nell'area sinistri è stato possibile un risparmio di circa 1,9 milioni (2,8 nel 2007) a seguito di attività investigative che hanno accertato frodi prima della liquidazione dei sinistri e per le quali sono stati formalizzati atti di querela all'autorità giudiziaria.

---

**Privacy e  
sicurezza  
informazioni**

È stata rilasciata dall'Autorità Garante l'autorizzazione al trattamento dei dati sensibili dei soci, necessari ai sensi dello Statuto Sociale per l'ammissione a socio.

Il Titolare ha aggiornato, per l'anno 2009, il Documento Programmatico sulla Sicurezza (DPS) ed ha programmato gli interventi operativi conseguenti. Il DPS è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società.

**Sicurezza sul  
lavoro**

Il d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81, ha abrogato e sostituito il d.lgs. 19 settembre 1994, n. 626, completando la riforma, in larga parte vincolata dalle direttive comunitarie, in materia di salute e sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro.

La Società ha proseguito nella predisposizione di ambienti di lavoro funzionali e conformi agli *standard* normativi, ha aggiornato i propri programmi di accertamento sanitario di medicina del lavoro preventiva presso primari istituti specializzati, ha riproposto la campagna gratuita di vaccinazione antinfluenzale e ha reso disponibile sull'*intranet* aziendale un percorso formativo dedicato alla salute e alla sicurezza sui luoghi di lavoro.

**SISTEMI INFORMATIVI**

Le attività riguardanti i sistemi informativi sono gestite a livello di gruppo da Cattolica Services: nel corso dell'esercizio sono stati realizzati interventi ai sistemi informativi finalizzati a sostenere le attività gestionali della Compagnia e sono proseguite le attività per dotarla di un nuovo sistema di gestione del portafoglio danni e dei sinistri.

Più in particolare, per il portafoglio danni:

- sono proseguite le attività di completamento ed adeguamento della soluzione Pass Compagnia, confermando il piano di lavoro già precedentemente definito che prevede la conclusione del *roll out* della componente auto e della contabilità tecnica per le agenzie Duomo UniOne entro la fine del primo semestre del 2009;
- sono state avviate le attività di configurazione e personalizzazione delle componenti rami elementari e rami speciali, sempre con la soluzione Pass Compagnia;
- sono proseguite le attività di manutenzione e sviluppo delle piattaforme danni adeguandole alle nuove disposizioni di legge ed dalle esigenze del *business*.

Per quanto riguarda l'area sinistri:

- è stato avviato un importante percorso di evoluzione della piattaforma sinistri, volto a dotare il Gruppo Cattolica di una piattaforma unificata per una gestione innovativa dei processi liquidativi. Tale percorso è caratterizzato da due tappe principali: la prima dedicata in Agenzia, con il *roll out* della funzione di denuncia; la seconda relativa alla sostituzione degli attuali strumenti di gestione sinistri con la nuova piattaforma unica per tutte le Compagnie del Gruppo. A fine 2008 è terminato il *roll out* della funzionalità denuncia per le reti Duomo e UniOne. Il secondo rilascio è previsto per la prima metà del 2009 e permetterà, a tutte le altre entità coinvolte (direzione, centri di liquidazione, call center, ...) di fruire delle funzionalità complete del nuovo sistema sinistri: istruzione e gestione del sinistro, funzionalità di *back office* e di contabilità;
- è stato avviato il progetto Nuovo Portale Fiduciari, che si pone l'obiettivo di dotare la Compagnia di uno strumento efficace di gestione della comunicazione con Fiduciari coinvolti nella gestione del sinistro (periti auto, periti danni ai beni, medici, legali, ecc.);

- 
- sono continuate le attività di adeguamento dei sistemi e dei relativi applicativi alle recenti disposizioni normative in materia assicurativa.

Altri interventi sono stati realizzati nell'ambito delle infrastrutture collegate ai sistemi informativi. In particolare, sono stati completati:

- la revisione tecnologica in ottica evolutiva dell'architettura dei sistemi per supportare il nuovo sistema danni on line (sostituzione dell'*hardware* ed aggiornamento del *software* di base secondo il previsto piano evolutivo);
- l'attivazione del modello di *Help Desk* per coadiuvare le Agenzie sia nella fase di migrazione che di esercizio del nuovo sistema danni on line;
- l'ampliamento della S.A.N. (*Storage Area Network*) in ambiente *mainframe* e dipartimentale;
- la realizzazione della infrastruttura tecnologica relativa al nuovo sistema sinistri;
- la realizzazione di un'unica rete integrata di telecomunicazioni per le agenzie, completata al 100% per la Divisione Duomo e al 50% per la Divisione UniOne.

Il progetto di *Risk Management* ha individuato e sviluppato le soluzioni informatiche calibrate sul modello scelto dal Gruppo per la determinazione degli indicatori di redditività e di rischio ottenuti con approccio *ALM* stocastico (*European Embedded Value e Risk Based Capital*). Sono proseguite le attività legate alla gestione dei rischi operativi e al consolidamento dell'applicativo utilizzato per la rilevazione e la gestione degli stessi.

---

## **Relazione sulla gestione**

Duomo UniOne Assicurazioni nel 2008

Gestione assicurativa

Gestione patrimoniale e gestione finanziaria

Organizzazione e risorse

### **Altre informazioni**

Informazioni sulle imprese partecipate

---

**Evoluzione prevedibile della gestione**

L'evoluzione della gestione nei primi mesi dell'esercizio 2009 procede in linea con i programmi predisposti.

**Fatti di rilievo dei primi mesi del 2009**

Il 28 gennaio i soci di Apogeo Consulting SIM hanno effettuato pro quota il versamento in conto capitale di un milione, con valuta 29 gennaio; Duomo UniOne ha quindi versato la somma di 300 mila euro.

Regolamento concernente i criteri di valutazione degli attivi di bilancio a seguito dell'emanazione del decreto anti-crisi

L'ISVAP, con il regolamento 17 febbraio 2009, n. 28, dà attuazione alle disposizioni in materia di criteri di valutazione degli elementi dell'attivo non destinati a permanere durevolmente nel patrimonio dell'impresa introdotte dal d.l. 29 novembre 2008, n. 185 convertito con legge 28 gennaio 2009, n. 2 (come riferito nel paragrafo: "Misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anti-crisi il quadro strategico nazionale". L'Istituto di Vigilanza, in considerazione dell'impatto dei nuovi criteri sul sistema contabile vigente, ha introdotto alcune disposizioni cautelative, al fine di monitorare la situazione di solvibilità delle singole imprese e verificare che essa non dipenda in modo eccessivo dall'applicazione del regime straordinario di valutazioni previsto dal citato decreto.

**Operazioni atipiche o inusuali**

La Società non ha posto in essere nel corso dell'esercizio operazioni atipiche e/o inusuali né con terzi, né con società facenti parte del Gruppo né con parti correlate, come di seguito specificato.

**Eventi ed operazioni significative non ricorrenti**

Con riferimento agli eventi e operazioni significative non ricorrenti definite nella Comunicazione CONSOB DEM/6064293 del 28 luglio 2006, si informa che il Gruppo non ha posto in essere operazioni estranee alla gestione ordinaria e quindi non ripetibili.

**Rapporti con la società esercitante la direzione ed il coordinamento, con le altre società che vi sono soggette e con altre parti correlate**

**Operazioni con parti correlate**

La Commissione Nazionale per le Società e la Borsa ha modificato, con delibera 12 giugno 2002, n. 13616, il regolamento n. 11971/99, recante la disciplina degli emittenti, introducendo, all'art. 71 *bis*, obblighi informativi relativamente alle operazioni con parti correlate al ricorrere di talune condizioni.

Peraltro, a seguito dell'adozione dei principi contabili internazionali *IAS/IFRS*, per la definizione di parti correlate si deve fare espresso riferimento ai soggetti definiti tali dal principio contabile internazionale concernente l'informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate, adottato secondo la procedura di cui all'art. 6 del regolamento (CE) n. 1606/2002 (*IAS 24*).

Inoltre nel corso dell'esercizio l'ISVAP ha emanato il regolamento n. 25 sulla vigilanza sulle operazioni infragruppo come già riferito nel capitolo "quadro istituzionale".

---

Una parte è quindi da intendersi correlata alla Società se:

- a) direttamente o indirettamente, attraverso uno o più intermediari, la parte:
  - controlla la Società, ne è controllata, oppure è soggetta al controllo congiunto (ivi incluse le società controllanti, le controllate e le consociate);
  - detiene una partecipazione nella Società tale da poter esercitare un'influenza notevole su quest'ultima o
  - controlla congiuntamente la Società;
- b) la parte è una società collegata (secondo la definizione dello IAS 28 Partecipazioni in società collegate) della Società;
- c) la parte è una *joint venture* in cui la Società è una partecipante (secondo lo IAS 31 Partecipazioni in *joint venture*);
- d) la parte è uno dei dirigenti con responsabilità strategiche della Società o della sua controllante;
- e) la parte è uno stretto familiare di uno dei soggetti di cui ai punti a) o d);
- f) la parte è una società controllata, controllata congiuntamente o soggetta ad influenza notevole da uno dei soggetti di cui ai punti d) o e), ovvero tali soggetti detengono, direttamente o indirettamente, una quota significativa di diritti di voto;
- g) la parte è un fondo pensionistico per i dipendenti della Società o di una qualsiasi altra entità ad essa correlata.

In considerazione di ciò, si è quindi adeguato il regolamento disciplinante lo svolgimento delle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, atipiche e/o inusuali e con parti correlate.

Con riferimento a ciò, si rende noto quanto segue:

- il Gruppo Cattolica ha posto in essere alcune operazioni straordinarie, non atipiche e/o inusuali, finalizzate ad una razionalizzazione e riorganizzazione dell'assetto societario dello stesso. Di tali operazioni, alcune delle quali hanno visto il diretto coinvolgimento della Società, si dà conto in altra sezione della Relazione. I rapporti patrimoniali ed economici con società controllate e collegate sono espressi per sintesi nei prospetti che seguono;
- per quanto riguarda i rapporti con altre parti correlate, richiamate le procedure deliberative descritte nella Relazione sulla *Corporate Governance* consultabile sul sito *internet* della Società all'indirizzo [www.cattolicaassicurazioni.it](http://www.cattolicaassicurazioni.it), si informa che, a fini di rendicontazione, è stata attivata una articolata procedura di rilevazione dei rapporti in essere, tramite preventiva acquisizione dagli esponenti del Gruppo delle informazioni necessarie in relazione al principio contabile internazionale (IAS) 24 e al regolamento ISVAP n. 25, e successiva estrapolazione dei rapporti alle stesse riferibili.

Nella tavola che segue sono evidenziati, in modo distinto per ciascun soggetto, i rapporti economici, finanziari e patrimoniali derivati dei suddetti accordi (compresi quelli relativi al consolidato fiscale).

Tav. 14 – Rapporti patrimoniali ed economici

Società (importi in migliaia)	Natura del rapporto	Oneri	Proventi	Attività	Passività
ABC Assicura	Gestione operativa				
	Gestione patrimoniale / finanziaria		3	3	
	<b>Totale</b>	-	<b>3</b>	<b>3</b>	-
Apogeo Consulting sim	Gestione operativa		98		9
	Gestione patrimoniale / finanziaria				
	<b>Totale</b>	-	<b>98</b>	-	<b>9</b>
BPVI fondi	Gestione operativa				
	Gestione patrimoniale / finanziaria	860	2		220
	<b>Totale</b>	<b>860</b>	<b>2</b>	-	<b>220</b>
Cattolica	Gestione operativa				
	Gestione patrimoniale / finanziaria	3.500	3.819	6.635	6.831
	<b>Totale</b>	<b>3.500</b>	<b>3.819</b>	<b>6.635</b>	<b>6.831</b>
Cattolica Immobiliare	Gestione operativa				
	Gestione patrimoniale / finanziaria	53	11	11	
	<b>Totale</b>	<b>53</b>	<b>11</b>	<b>11</b>	-
Cattolica Previdenza	Gestione operativa				
	Gestione patrimoniale / finanziaria		303	188	
	<b>Totale</b>	-	<b>303</b>	<b>188</b>	-
Cattolica services	Gestione operativa				
	Gestione patrimoniale / finanziaria	30.318	1.112	1.088	7.481
	<b>Totale</b>	<b>30.318</b>	<b>1.112</b>	<b>1.088</b>	<b>7.481</b>
CIRA	Gestione operativa				
	Gestione patrimoniale / finanziaria	112	211	62	30
	<b>Totale</b>	<b>112</b>	<b>211</b>	<b>62</b>	<b>30</b>
Lombarda Vita	Gestione operativa				
	Gestione patrimoniale / finanziaria		3	2	
	<b>Totale</b>	-	<b>3</b>	<b>2</b>	-
Risparmio & Previdenza	Gestione operativa				
	Gestione patrimoniale / finanziaria	18	117	13	18
	<b>Totale</b>	<b>18</b>	<b>117</b>	<b>13</b>	<b>18</b>
San Miniato	Gestione operativa				
	Gestione patrimoniale / finanziaria		3	2	
	<b>Totale</b>	-	<b>3</b>	<b>2</b>	-
Tua Assicurazioni	Gestione operativa				
	Gestione patrimoniale / finanziaria		525	184	
	<b>Totale</b>	-	<b>525</b>	<b>184</b>	-
Tua retail	Gestione operativa				
	Gestione patrimoniale / finanziaria			4	
	<b>Totale</b>	-	-	<b>4</b>	-
Unione servizi	Gestione operativa				
	Gestione patrimoniale / finanziaria			34	
	<b>Totale</b>	-	-	<b>34</b>	-

### Decisioni influenzate dalla società esercitante la direzione e il coordinamento

La Compagnia ha operato in coerenza con il ruolo assegnatole nell'ambito del Gruppo Cattolica e le deliberazioni per cui si configura un'influenza della Controllante sono state, in tale ambito, assunte nel rispetto dei principi di corretta gestione societaria ed imprenditoriale.

Esse hanno principalmente riguardato:

- le operazioni e/o politiche gestionali coordinate, al fine di assicurare un'evoluzione del

- 
- Gruppo coerente con le linee individuate a livello della controllante;
  - l'adozione di presidi e approcci di *governance* e gestionali coordinati a livello di Gruppo, anche sotto il profilo dell'attribuzione di poteri e dell'attuazione di prescrizioni normative;
  - l'esame e l'approvazione delle situazioni contabili destinate ad essere recepite nelle sintesi di Gruppo;
  - la definizione di operazioni finanziarie nelle quali risultano coinvolte società del Gruppo;
  - la definizione degli accordi locativi infragruppo;
  - la ridefinizione di talune linee evolutive dell'impostazione strategica del Gruppo ed i correlativi interventi di attuazione;
  - le scelte in merito alla composizione e remunerazione degli organi societari, al *management* e ad altri ruoli rilevanti sotto il profilo dell'assetto di *governance*;
  - varie altre decisioni evidenziate nei bilanci delle singole società.

Le deliberazioni in parola sono state assunte avuto particolare riguardo alle possibilità di realizzazione di sinergie operative e gestionali e alla opportunità di avvalersi di valutazioni e di orientamenti condivisi in situazioni di discrezionalità.

In presenza di situazioni di potenziale pregiudizio, sono stati attivati meccanismi compensativi ritenuti idonei ad assicurare il rispetto dei principi sopra richiamati.

#### **Compagine societaria**

##### **Compagine e capitale sociale**

Alla data del 31 dicembre le azioni della Società erano detenute in misura pari al 99,99% da Cattolica Assicurazioni e per il restante 0,01% da altri azionisti.

##### **Azioni proprie**

Ai sensi dell'art. 2428 del codice civile, si dichiara di non aver acquisito o alienato nel corso dell'esercizio, azioni proprie o azioni o quote della società Controllante né direttamente né per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Si dichiara altresì di non possedere alla data di chiusura dell'esercizio azioni proprie o azioni o quote della società Controllante né direttamente né per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

##### **Azioni di nuova emissione**

Nel corso dell'esercizio non sono state emesse nuove azioni.

#### **Altri indicatori Margine di solvibilità**

Gli elementi costitutivi del margine di solvibilità, di cui al d. lgs. 209/2005, ammontano a 159,18 milioni, pari a 1,80 volte l'importo del margine da costituire, pari a 88,510 milioni.

##### **Disponibilità ed attività a copertura delle riserve tecniche**

Le riserve tecniche del portafoglio diretto italiano, al lordo delle quote a carico dei riassicuratori, sono coperte da attività ammesse ai sensi del d. lgs. 209/2005.

#### **Mezzi Propri – Patrimonio Netto**

Il patrimonio netto al 31 dicembre ammonta a 166,781 milioni. La variazione rispetto all'esercizio precedente, è dovuta alla perdita di 20,521 milioni, ed al dividendo di 683 mila euro distribuito agli azionisti nel corso dell'esercizio.

---

## **Relazione sulla gestione**

Duomo Uni One Assicurazioni nel 2008

Gestione assicurativa

Gestione patrimoniale e gestione finanziaria

Organizzazione e risorse

Altre informazioni

**Informazioni sulle imprese partecipate**

---

## PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ CONTROLLATE

### **TUA Assicurazioni s.p.a.**

La società opera nei rami danni offrendo al mercato una gamma specialistica di prodotti/servizi assicurativi e finanziari in grado di rispondere in modo puntuale ed esauriente alle esigenze della linea persona.

La compagnia, partecipata al 97%, colloca i propri prodotti con un modello distributivo caratterizzato da una struttura organizzativa snella, flessibile e al tempo stesso da una capacità di offerta ampia e integrata.

Il nuovo modello distributivo si qualifica per una forte focalizzazione sulle attività di natura commerciale tramite processi caratterizzati da una gestione centralizzata e standardizzata delle attività di *back office* e di supporto logistico e da una riduzione delle incombenze di natura amministrativa presso le agenzie che, al 31 dicembre, sono 184.

La raccolta premi di TUA Assicurazioni è di 48 milioni. Il risultato al 31 dicembre è negativo per 3,809 milioni.

### **Uni One Servizi srl**

La società ha per oggetto l'esercizio dell'attività di agenzia di assicurazione. Nel corso dell'esercizio ha continuato a gestire il portafoglio vita riconducibile alla compagnia mandante facente parte del precedente gruppo assicurativo di appartenenza, le provvigioni ricavate per tale attività nell'esercizio ammontano a 22 mila euro.

L'attività della società è attualmente limitata alla gestione dell'incasso di rate di premio di annualità successive alla prima, riferite a polizza stipulate in anni precedenti.

La società ha chiuso l'esercizio con un risultato in sostanziale pareggio.

## PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ COLLEGATE

### **Apogeo Consulting Sim s.p.a.**

La società, acquisita nel 2003, ricopre il ruolo di SIM di distribuzione del Gruppo con l'obiettivo di coordinare l'attività di promozione finanziaria di tutte le agenzie del Gruppo e di consentire un'offerta bancaria/finanziaria omogenea, multibanca (banche *partner* del Gruppo) e multisocietà prodotto (collegate alle banche *partner*) veicolata da un *brand* dedicato.

La società ha chiuso l'esercizio con un risultato negativo di 791 mila euro.

---

### **Verona Servizi s.r.l.**

L'Assemblea straordinaria di Verona Servizi, riunitasi in data 3 aprile 2008, nel prendere atto che le linee di evoluzione strategica del Gruppo hanno fatto venir meno i presupposti del percorso strategico a suo tempo individuato per la società, ha deliberato, *ex art.* 2484, 1° comma, punto 6), c.c., e ai sensi dell'art. 50 dello statuto sociale, lo scioglimento anticipato della società e la contestuale nomina del liquidatore. Il 3 maggio è stata iscritta, presso il Registro delle Imprese di Milano, la procedura di liquidazione volontaria, a tutt'oggi in corso.

---

Egredi Azionisti,

sottoponiamo alla Vostra approvazione il bilancio dell'esercizio 2008 in tutte le sue componenti.

Il Consiglio di Amministrazione Vi propone la copertura della perdita pari a 20,521 milioni, mediante l'utilizzo di 18,675 milioni di riserva straordinaria e 1,846 milioni di riserva sovrapprezzo azioni.

  
IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Milano, 11 marzo 2009

---

## **Stato Patrimoniale e Conto Economico**

**Allegato I**

Società **DUOMO UNI ONE ASSICURAZIONI**  
.....  
.....

Capitale sociale sottoscritto E. 88784452 Versato E. 88784452

Sede in MILANO  
Tribunale MILANO

**BILANCIO DI ESERCIZIO**

**Stato patrimoniale**

Esercizio 2008

(Valore in Euro)

## STATO PATRIMONIALE

## ATTIVO

Valori dell'esercizio

				Valori dell'esercizio	
A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO				1	0
di cui capitale richiamato		2	0		
B. ATTIVI IMMATERIALI					
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare					
a) rami vita	3	0			
b) rami danni	4	0	5	0	
2. Altre spese di acquisizione		6	0		
3. Costi di impianto e di ampliamento		7	0		
4. Avviamento		8	5.440.113		
5. Altri costi pluriennali		9	680.597	10	6.120.710
C. INVESTIMENTI					
I - Terreni e fabbricati					
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa		11	0		
2. Immobili ad uso di terzi		12	0		
3. Altri immobili		13	0		
4. Altri diritti reali		14	0		
5. Immobilizzazioni in corso e acconti		15	0	16	0
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate					
1. Azioni e quote di imprese:					
a) controllanti	17	0			
b) controllate	18	25.070.810			
c) consociate	19	2.231.957			
d) collegate	20	1.596.546			
e) altre	21	173.418	22	29.072.731	
2. Obbligazioni emesse da imprese:					
a) controllanti	23	0			
b) controllate	24	0			
c) consociate	25	0			
d) collegate	26	0			
e) altre	27	0	28	0	
3. Finanziamenti ad imprese:					
a) controllanti	29	0			
b) controllate	30	0			
c) consociate	31	0			
d) collegate	32	0			
e) altre	33	0	34	0	35
				29.072.731	
		da riportare		6.120.710	

## Valori dell'esercizio precedente

					181	0
		182	0			
183	0					
184	1.563.197	185	1.563.197			
		186	0			
		187	0			
		188	6.127.290			
		189	677.393		190	8.367.880
		191	0			
		192	0			
		193	0			
		194	0			
		195	0	196	0	
197	0					
198	20.807.920					
199	2.184.539					
200	1.296.546					
201	173.418	202	24.462.423			
203	0					
204	0					
205	0					
206	0					
207	0	208	0			
209	0					
210	0					
211	0					
212	0					
213	0	214	0	215	24.462.423	
		da riportare				8.367.880

## STATO PATRIMONIALE

## ATTIVO

Valori dell'esercizio

		riporto	Valori dell'esercizio	
				6.120.710
<b>C. INVESTIMENTI (segue)</b>				
<b>III - Altri investimenti finanziari</b>				
1. Azioni e quote				
a) Azioni quotate	36	24.255.357		
b) Azioni non quotate	37	0		
c) Quote	38	0	39	24.255.357
2. Quote di fondi comuni di investimento			40	4.151.667
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso				
a) quotati	41	832.429.013		
b) non quotati	42	311.813		
c) obbligazioni convertibili	43	0	44	832.740.826
4. Finanziamenti				
a) prestiti con garanzia reale	45	0		
b) prestiti su polizze	46	0		
c) altri prestiti	47	223.395	48	223.395
5. Quote in investimenti comuni			49	0
6. Depositi presso enti creditizi			50	0
7. Investimenti finanziari diversi			51	0
			52	861.371.245
<b>IV - Depositi presso imprese cedenti</b>			53	199.622
			54	890.643.598
<b>D. INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE</b>				
<b>I - Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato</b>				
			55	0
<b>II - Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione</b>				
			56	0
			57	0
<b>D bis. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI</b>				
<b>I - RAMI DANNI</b>				
1. Riserva premi			58	14.676.578
2. Riserva sinistri			59	61.540.876
3. Riserva per partecipazioni agli utili e ristorni			60	0
4. Altre riserve tecniche			61	0
			62	76.217.454
<b>II - RAMI VITA</b>				
1. Riserve matematiche			63	0
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari			64	0
3. Riserva per somme da pagare			65	0
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni			66	0
5. Altre riserve tecniche			67	0
6. Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento e sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione			68	0
			69	0
			70	76.217.454
				972.981.762
			da riportare	

## Valori dell'esercizio precedente

		riporto			8.367.880
216	0				
217	0				
218	0	219	0		
		220	116.259.015		
221	812.632.563				
222	344.413				
223	0	224	812.976.976		
225	0				
226	0				
227	197.495	228	197.495		
		229	0		
		230	0		
		231	0	232	929.433.486
				233	54.890
				234	953.950.799
				235	0
				236	0
				237	0
		238	12.862.189		
		239	64.185.513		
		240	0		
		241	0	242	77.047.702
		243	0		
		244	0		
		245	0		
		246	0		
		247	0		
		248	0	249	0
				250	77.047.702
		da riportare			1.039.366.381

## STATO PATRIMONIALE

## ATTIVO

Valori dell'esercizio

	riporto			972.981.762	
<b>E. CREDITI</b>					
I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:					
1. Assicurati					
a) per premi dell'esercizio	71	34.383.880			
b) per premi degli es. precedenti	72	4.031.567	73	38.415.447	
2. Intermediari di assicurazione			74	47.159.815	
3. Compagnie conti correnti			75	12.818.140	
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare			76	6.596.805	
			77	104.990.207	
II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:					
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione					
			78	27.204.909	
2. Intermediari di riassicurazione			79	0	
			80	27.204.909	
III - Altri crediti					
			81	52.493.793	
			82	184.688.909	
<b>F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO</b>					
I - Attivi materiali e scorte:					
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno					
			83	2.685.141	
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri			84	4.015	
3. Impianti e attrezzature			85	115.966	
4. Scorte e beni diversi			86	303.269	
			87	3.108.391	
II - Disponibilità liquide					
1. Depositi bancari e c/c postali					
			88	18.281.763	
2. Assegni e consistenza di cassa			89	5.066	
			90	18.286.829	
III - Azioni o quote proprie					
			91	0	
IV - Altre attività					
1. Conti transitori attivi di riassicurazione					
			92	0	
2. Attività diverse			93	12.497.043	
			94	12.497.043	
			95	33.892.263	
<b>G. RATEI E RISCONTI</b>					
1. Per interessi					
			96	12.578.046	
2. Per canoni di locazione					
			97	0	
3. Altri ratei e risconti					
			98	372.941	
			99	12.950.987	
<b>TOTALE ATTIVO</b>				100	1.204.513.921

## Valori dell'esercizio precedente

		riporto			1.039.366.381
251	32.962.853				
252	1.464.329	253	34.427.182		
		254	37.993.620		
		255	1.893.293		
		256	7.550.138	257	81.864.233
		258	21.884.216		
		259	0	260	21.884.216
				261	61.629.438
				262	165.377.887
		263	2.874.346		
		264	23.589		
		265	170.015		
		266	378.351	267	3.446.301
		268	61.044.945		
		269	11.789	270	61.056.734
				271	0
		272	0		
		273	15.025.824	274	15.025.824
				275	79.528.859
				276	9.301.352
				277	0
				278	41.136
				279	9.342.488
				280	1.293.615.615

STATO PATRIMONIALE  
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
<b>A. PATRIMONIO NETTO</b>			
I	- Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	101	88.784.452
II	- Riserva da sovrapprezzo di emissione	102	19.678.587
III	- Riserve di rivalutazione	103	0
IV	- Riserva legale	104	3.899.532
V	- Riserve statutarie	105	446.065
VI	- Riserve per azioni proprie e della controllante	106	0
VII	- Altre riserve	107	74.493.174
VIII	- Utili (perdite) portati a nuovo	108	50
IX	- Utile (perdita) dell'esercizio	109	-20.520.851
		110	166.781.009
<b>B. PASSIVITA' SUBORDINATE</b>			
		111	0
<b>C. RISERVE TECNICHE</b>			
<b>I - RAMI DANNI</b>			
1.	Riserva premi	112	165.669.413
2.	Riserva sinistri	113	777.759.370
3.	Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	114	0
4.	Altre riserve tecniche	115	579.624
5.	Riserve di perequazione	116	1.642.157
		117	945.650.564
<b>II - RAMI VITA</b>			
1.	Riserve matematiche	118	0
2.	Riserva premi delle assicurazioni complementari	119	0
3.	Riserva per somme da pagare	120	0
4.	Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	121	0
5.	Altre riserve tecniche	122	0
		123	0
		124	945.650.564
<b>D. RISERVE TECNICHE ALLORCHE' IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO E' SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE</b>			
I	- Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e mercati di mercato	125	0
II	- Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	126	0
		127	0
	da riportare		1.112.431.573

## Valori dell'esercizio precedente

	281	88.784.452			
	282	19.678.587			
	283	0			
	284	3.854.678			
	285	446.065			
	286	0			
	287	74.323.947			
	288	0			
	289	897.088	290	187.984.817	
			291	0	
292		171.295.189			
293		844.800.486			
294		0			
295		566.712			
296	1.430.739	297	1.018.093.126		
298		0			
299		0			
300		0			
301		0			
302	0	303	0	304	1.018.093.126
		305	0		
		306	0	307	0
da riportare					1.206.077.943

STATO PATRIMONIALE  
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
		riporto	
			1.112.431.573
<b>E. FONDI PER RISCHI E ONERI</b>			
1.	Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	128	0
2.	Fondi per imposte	129	1.335.716
3.	Altri accantonamenti	130	3.648.001
			131
			4.983.717
<b>F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI</b>			
			132
			16.735.223
<b>G. DEBITI E ALTRE PASSIVITA'</b>			
<b>I - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:</b>			
1.	Intermediari di assicurazione	133	3.488.202
2.	Compagnie conti correnti	134	10.583.726
3.	Assicurati per depositi cauzionali e premi	135	0
4.	Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136	0
			137
			14.071.928
<b>II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:</b>			
1.	Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	13.158.719
2.	Intermediari di riassicurazione	139	0
			140
			13.158.719
<b>III - Prestiti obbligazionari</b>			
			141
			0
<b>IV - Debiti verso banche e istituti finanziari</b>			
			142
			0
<b>V - Debiti con garanzia reale</b>			
			143
			948.060
<b>VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari</b>			
			144
			0
<b>VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>			
			145
			5.335.665
<b>VIII - Altri debiti</b>			
1.	Per imposte a carico degli assicurati	146	8.207.115
2.	Per oneri tributari diversi	147	1.500.693
3.	Verso enti assistenziali e previdenziali	148	379.164
4.	Debiti diversi	149	15.772.973
			150
			25.859.945
<b>IX - Altre passività</b>			
1.	Conti transitori passivi di riassicurazione	151	0
2.	Provvigioni per premi in corso di riscossione	152	5.360.229
3.	Passività diverse	153	4.639.366
			154
			9.999.595
			155
			69.373.912
			1.203.524.425
		da riportare	

## Valori dell'esercizio precedente

	riporto		1.206.077.943
		308	0
		309	2.423.407
		310	899.354
		311	3.322.761
		312	15.875.844
313	1.486.477		
314	3.114.575		
315	0		
316	0	317	4.601.052
318	16.865.442		
319	0	320	16.865.442
		321	0
		322	3.429.751
		323	0
		324	0
		325	6.883.418
326	8.173.028		
327	2.563.346		
328	508.399		
329	6.334.142	330	17.578.915
331	0		
332	4.475.455		
333	14.125.007	334	18.600.462
		335	67.959.040
	da riportare		1.293.235.588

STATO PATRIMONIALE  
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

	riporto	Valori dell'esercizio	
			1.203.524.425
H. RATEI E RISCONTI			
1. Per interessi	156	0	
2. Per canoni di locazione	157	0	
3. Altri ratei e risconti	158	989.496	159 989.496
<b>TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>		160	1.204.513.921

STATO PATRIMONIALE  
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE

	Valori dell'esercizio	
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE		
I - Garanzie prestate		
1. Fidejussioni	161	222.159
2. Avalli	162	0
3. Altre garanzie personali	163	0
4. Garanzie reali	164	0
II - Garanzie ricevute		
1. Fidejussioni	165	5.232.366
2. Avalli	166	0
3. Altre garanzie personali	167	0
4. Garanzie reali	168	0
III - Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa	169	7.542.963
IV - Impegni	170	0
V - Beni di terzi	171	90.184
VI - Attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi	172	0
VII - Titoli depositati presso terzi	173	890.222.560
VIII - Altri conti d'ordine	174	0

## Valori dell'esercizio precedente

riporto		1.293.235.588
	336	0
	337	0
	338	380.027
	339	380.027
	340	1.293.615.615

## Valori dell'esercizio precedente

	341	204.206
	342	0
	343	0
	344	0
	345	4.930.553
	346	0
	347	0
	348	0
	349	9.742.963
	350	448.031
	351	112.134
	352	0
	353	953.607.413
	354	0

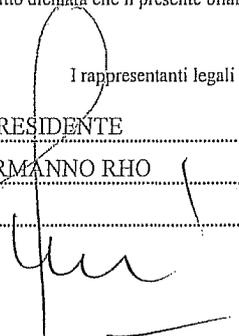
Il sottoscritto dichiara che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture

I rappresentanti legali della Società (\*)

VICE PRESIDENTE ..... (\*\*)

AVV.ERMANNNO RHO ..... (\*\*)

..... (\*\*)



I Sindaci

DOTT.MARCO BRONZATO

DOTT.FRANCO VALOTTO

DOTT.FRANCESCO SCAPPINI

Spazio riservato alla attestazione dell'Ufficio del registro  
delle imprese circa l'avvenuto deposito.

(\*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.

(\*\*) Indicare la carica rivestita da chi firma.

**Allegato II**

Società **DUOMO UNI ONE ASSICURAZIONI**  
.....  
.....

Capitale sociale sottoscritto E. 88784452 Versato E. 88784452

Sede in MILANO  
Tribunale MILANO

**BILANCIO DI ESERCIZIO**

**Conto economico**

Esercizio 2008

(Valore in Euro)

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

I. CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI				
1. PREMI DI COMPETENZA, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE				
a) Premi lordi contabilizzati	1	476.086.252		
b) (-) Premi ceduti in riassicurazione	2	38.865.455		
c) Variazione dell'importo lordo della riserva premi	3	-5.625.777		
d) Variazione della riserva premi a carico dei riassicuratori	4	1.865.708	5	444.712.282
2. (+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO NON TECNICO (VOCE III. 6)			6	
3. ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			7	1.650.123
4. ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DEI RECUPERI E DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE				
a) Importi pagati				
aa) Importo lordo	8	438.050.453		
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	9	30.376.118	10	407.674.335
b) Variazione dei recuperi al netto delle quote a carico dei riassicuratori				
aa) Importo lordo	11	4.332.829		
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	12		13	4.332.829
c) Variazione della riserva sinistri				
aa) Importo lordo	14	-67.041.117		
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	15	-1.664.230	16	-65.376.887
5. VARIAZIONE DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			18	12.912
6. RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			19	
7. SPESE DI GESTIONE:				
a) Provvigioni di acquisizione	20	39.882.609		
b) Altre spese di acquisizione	21	13.821.380		
c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare	22	-1.563.197		
d) Provvigioni di incasso	23	23.051.080		
e) Altre spese di amministrazione	24	34.142.724		
f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	25	13.051.211	26	99.409.779
8. ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			27	16.898.734
9. VARIAZIONE DELLE RISERVE DI PEREQUAZIONE			28	211.418
10. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (Voce III. 1)			29	-8.135.057

## Valori dell'esercizio precedente

		111	500.372.583			
		112	36.220.039			
		113	-4.591.571			
		114	-1.300.725	115	467.443.390	
				116	16.731.230	
				117	1.670.584	
	118	393.719.845				
	119	27.876.507	120	365.843.338		
	121	6.041.794				
	122		123	6.041.794		
	124	3.714.605				
	125	-2.301.262	126	6.015.867	127	365.817.411
				128	-124.377	
				129		
		130	46.998.541			
		131	13.093.114			
		132	-6.944.087			
		133	20.304.220			
		134	27.208.554			
		135	11.608.832	136	102.939.684	
				137	17.307.284	
				138	-70.087	
				139	-24.711	

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

II. CONTO TECNICO DEI RAMI VITA		
1. PREMI DELL'ESERCIZIO, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:		
a) Premi lordi contabilizzati	30	
b) (-) premi ceduti in riassicurazione	31	32
2. PROVENTI DA INVESTIMENTI:		
a) Proventi derivanti da azioni e quote	33	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	34	)
b) Proventi derivanti da altri investimenti:		
aa) da terreni e fabbricati	35	
bb) da altri investimenti	36	37
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	38	)
c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	39	
d) Profitti sul realizzo di investimenti	40	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	41	)
3. PROVENTI E PLUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE		43
4. ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE		44
5. ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:		
a) Somme pagate		
aa) Importo lordo	45	
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	46	47
b) Variazione della riserva per somme da pagare		
aa) Importo lordo	48	
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	49	50
6. VARIAZIONE DELLE RISERVE MATEMATICHE E DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE		
a) Riserve matematiche:		
aa) Importo lordo	52	
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	53	54
b) Riserva premi delle assicurazioni complementari:		
aa) Importo lordo	55	
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	56	57
c) Altre riserve tecniche		
aa) Importo lordo	58	
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	59	60
d) Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione		
aa) Importo lordo	61	
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	62	63
		64

## Valori dell'esercizio precedente

	140	
	141	142
	143	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	144	)
	145	
	146	147
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	148	)
	149	
	150	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	151	) 152
		153
		154
	155	
	156	157
	158	
	159	160
	162	
	163	164
	165	
	166	167
	168	
	169	170
	171	
	172	173
		174

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

7. RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			65
8. SPESE DI GESTIONE:			
a) Provvigioni di acquisizione	66		
b) Altre spese di acquisizione	67		
c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare	68		
d) Provvigioni di incasso	69		
e) Altre spese di amministrazione	70		
f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	71		72
9. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI:			
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	73		
b) Rettifiche di valore sugli investimenti	74		
c) Perdite sul realizzo di investimenti	75		76
10. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI E MINUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			77
11. ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			78
12. (-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO NON TECNICO (voce III. 4)			79
13. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (Voce III. 2)			80
<b>III. CONTO NON TECNICO</b>			
1. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I. 10)			81 -8.135.057
2. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II. 13)			82
3. PROVENTI DA INVESTIMENTI DEI RAMI DANNI:			
a) Proventi derivanti da azioni e quote	83	2.567.054	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	84	11.199	
b) Proventi derivanti da altri investimenti:			
aa) da terreni e fabbricati	85		
bb) da altri investimenti	86	38.876.083	87 38.876.083
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	88		
c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	89		
d) Profitti sul realizzo di investimenti	90	7.710.755	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	91		92 49.153.892

## Valori dell'esercizio precedente

					175
		176			
		177			
		178			
		179			
		180			
		181			182
		183			
		184			
		185			186
					187
					188
					189
					190
					191
					-24.711
					192
		193	1.495.187		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo		194			
		195			
		196	25.284.328	197	25.284.328
(di cui: provenienti da imprese del gruppo		198			
		199	97.435		
		200	8.484.233		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo		201			
				202	35.361.183

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

4. (+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II. 12)			93	
5. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI DEI RAMI DANNI:				
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	94	1.998.722		
b) Rettifiche di valore sugli investimenti	95	51.580.774		
c) Perdite sul realizzo di investimenti	96	8.670.111	97	62.249.607
6. (-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I. 2)			98	
7. ALTRI PROVENTI			99	10.365.637
8. ALTRI ONERI			100	14.431.824
9. RISULTATO DELLA ATTIVITA' ORDINARIA			101	-25.296.959
10. PROVENTI STRAORDINARI			102	2.875.735
11. ONERI STRAORDINARI			103	1.840.628
12. RISULTATO DELLA ATTIVITA' STRAORDINARIA			104	1.035.107
13. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE			105	-24.261.852
14. IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO			106	-3.741.001
15. UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO			107	-20.520.851

## Valori dell'esercizio precedente

		203	
204	1.562.991		
205	1.893.416		
206	11.796.519	207	15.252.926
		208	16.731.230
		209	10.999.298
		210	9.121.354
		211	5.230.260
		212	3.373.103
		213	686.215
		214	2.686.888
		215	7.917.148
		216	7.020.060
		217	897.088

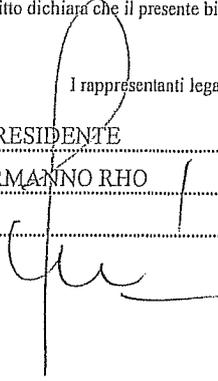
Il sottoscritto dichiara che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture

I rappresentanti legali della Società (\*)

VICE PRESIDENTE ..... (\*\*)

AVV.ERMANNO RHO ..... (\*\*)

..... (\*\*)



I Sindaci

DOTT.MARCO BRONZATO .....

DOTT.FRANCO VALOTTO .....

DOTT.FRANCESCO SCAPPINI .....

.....  
.....

Spazio riservato alla attestazione dell'Ufficio del registro  
delle imprese circa l'avvenuto deposito.

(\*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.  
(\*\*) Indicare la carica rivestita da chi firma.

---

## **Nota Integrativa**

---

## Premessa

---

### **Forma**

Il bilancio, corredato dalla Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione nel suo complesso, è composto dallo stato patrimoniale e dal conto economico, dalla nota integrativa e relativi allegati, nonché dal rendiconto finanziario ed è stato redatto in conformità alle disposizioni di cui al d.lgs. 7 settembre 2005, n. 209, al regolamento ISVAP 4 aprile 2008, n. 22, al d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173 e, considerata la specificità del settore, alle disposizioni introdotte dalla riforma del diritto societario (d.lgs. 17 gennaio 2003, n. 6 e successive modifiche e integrazioni).

È parte della nota integrativa l'elenco dei beni a norma dell'art. 10 della l. 19 marzo 1983, n. 72.

---

**Nota Integrativa**  
**Parte A – Criteri di valutazione**

---

## Parte A

### Criteri di valutazione

---

#### Principi contabili

I principi contabili adottati sono quelli in vigore in Italia e statuiti dalle norme di Legge.

#### Continuità aziendale

Ai sensi di quanto previsto nel documento Banca d'Italia/CONSOB/ISVAP n. 2 del 6 febbraio 2009 si segnala che le aspettative economiche, pur con eventuali incertezze nella prospettiva legate soprattutto all'andamento dei mercati e dei tassi, sono positive tenendo conto dei tempi e delle modalità di evoluzione dell'attuale situazione; la solidità dei fondamentali della Società non genera né lascia dubbi circa la continuità aziendale.

#### Moneta di conto del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423 c.c., comma 5, stato patrimoniale e conto economico sono redatti in unità di euro; la nota integrativa è in migliaia di euro secondo il disposto dell'art. 4 del regolamento ISVAP 4 aprile 2008, n. 22. L'importo arrotondato dei totali e dei subtotali dello stato patrimoniale e del conto economico è ottenuto per somma degli importi arrotondati dei singoli addendi. Secondo le disposizioni dell'art. 15, comma 3, del citato regolamento, gli importi sono arrotondati per eccesso o per difetto all'unità divisionale più vicina; se l'importo si pone a metà, è arrotondato per eccesso.

Gli arrotondamenti dei dati contenuti nella nota integrativa sono effettuati in modo da assicurare la coerenza con gli importi figuranti negli schemi di stato patrimoniale e conto economico.

#### Poste in divisa

Ai sensi dell'art. 2426, n. 8 *bis*, del codice civile, le attività e le passività in valuta estera, ad eccezione delle immobilizzazioni, sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio ed i relativi utili e perdite su cambi sono imputati al conto economico. L'eventuale utile netto è accantonato in apposita riserva non distribuibile sino al realizzo.

Ai sensi del medesimo articolo, le immobilizzazioni in valuta, materiali e immateriali nonché quelle finanziarie, costituite da partecipazioni rilevate al costo, sono iscritte al tasso di cambio al momento del loro acquisto o a quello inferiore alla data di chiusura dell'esercizio se la riduzione è giudicata durevole.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono rilevati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta, ai sensi dell'art 2425 *bis*, comma 2.

### SEZIONE I – ILLUSTRAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono di seguito esposti i criteri più significativi utilizzati nella formazione del bilancio di esercizio, essi sono stati concordati, ove previsto, con il Collegio Sindacale.

#### **ATTIVI IMMATERIALI**

##### Avviamento

Le componenti della voce avviamento rappresentano il valore implicito della rete distributiva della società Maeci Assicurazioni incorporata nel 2001 e sono ammortizzate in un periodo di venti anni determinato con riferimento alla vita economica utile delle stesse.

##### Altri costi

Sono rappresentati da costi sostenuti per lo sviluppo esterno o l'acquisizione di programmi

---

**pluriennali** informatici o da altri costi aventi utilità pluriennale, e sono esposti al netto degli ammortamenti effettuati.

Gli ammortamenti sono calcolati di regola su una vita utile di cinque esercizi.

## **INVESTIMENTI**

**Terreni e fabbricati** La società non detiene alcun immobile di proprietà.

**Investimenti** Come già riferito nella sezione “sintesi preliminare” della Relazione sulla Gestione, il Consiglio di Amministrazione ha deciso di non usufruire della facoltà, prevista dall’art 15, commi 13 e seguenti, del d.l. 29 novembre 2008, n. 185 di valutare gli strumenti finanziari inclusi nell’attivo non durevole al valore di iscrizione che avevano del 30 giugno 2008 e non al valore di realizzazione desumibile dall’andamento del mercato al 31 dicembre 2008, fatta eccezione per i titoli soggetti a perdite durevoli di valore.

In ottemperanza al provvedimento ISVAP 18 giugno 1998, n. 893-G, sono stati identificati gli investimenti ad utilizzo durevole e quelli ad utilizzo non durevole con Delibera Quadro in materia finanziaria adottata dal Consiglio di Amministrazione e successivi aggiornamenti.

**Investimenti in imprese del Gruppo e in altre imprese partecipate** Sono stati identificati come immobilizzazioni ai sensi degli artt. 4 e 15 del d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173, fatta salva diversa indicazione motivata in nota integrativa, e sono iscritti sulla base dei criteri, elencati di seguito, determinati a norma dell’art. 16 del d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173.

*Azioni e quote d’imprese: controllate collegate altre* Gli investimenti in società controllate, collegate e in altre imprese, nelle quali si realizza una situazione di legame durevole ai sensi dell’art. 4, comma 2, del d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173, sono iscritti al minor valore tra quello di acquisto e quello che, alla data di chiusura dell’esercizio, si ritenga permanere inferiore, ai sensi dell’art. 16, comma 3 del d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173.

**Altri investimenti finanziari** Gli altri investimenti finanziari sono iscritti sulla base dei criteri, elencati di seguito, determinati a norma dell’art. 16 del d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173.

*Azioni e quote di imprese quotate* Le azioni sono valutate analiticamente al minore tra il valore di carico contabile e quello realizzabile, desumibile dall’andamento del mercato.

Si è adottato quale valore realizzabile la media dei prezzi dell’ultimo mese dell’esercizio.

In ossequio al dettato dell’art. 16, comma 6, del d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173 si sono rivalutati, con il limite del costo storico, i titoli, svalutati in precedenti esercizi, per i quali sono venute meno le ragioni che ne avevano determinato la svalutazione.

---

Le azioni estere espresse in valuta sono successivamente adeguate al cambio di fine esercizio con contropartita al conto economico, ai sensi dell'art. 2426 punto 8 *bis* del codice civile.

*Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quotati*

Le obbligazioni che costituiscono attivo non durevole sono valutate analiticamente al minore tra il valore di carico contabile e quello realizzabile, desumibile dall'andamento del mercato, ai sensi dell'art. 16, comma 6, del d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173.

Si è adottato, quale valore realizzabile, la media dei prezzi dell'ultimo mese dell'esercizio. Il costo di acquisto o il valore di libro dei titoli obbligazionari è rettificato dagli scarti di emissione, vale a dire dalle differenze tra i valori di emissione dei titoli ed i relativi valori di rimborso che, a partire dall'esercizio 1994, sono rilevati *pro rata temporis* ai sensi del disposto dell'art. 8 del d.l. 27 dicembre 1994, n. 719 successivamente reiterato con modifiche e convertito in l. 8 agosto 1995, n. 349.

I titoli obbligazionari che costituiscono attivo durevole sono iscritti al costo di acquisto o di sottoscrizione e sono svalutati in presenza di perdite durevoli di valore, ai sensi dell'art. 16, comma 3 del d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173. I valori di carico contabile sono valutati analiticamente e rettificati dagli scarti di emissione e di negoziazione rilevati *pro rata temporis*, ai sensi della legge sopra richiamata.

In ossequio al dettato dell'art. 16, comma 3 e comma 6, del d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173 si sono rivalutati, con il limite del costo storico, i titoli svalutati in precedenti esercizi, per i quali sono venute meno le ragioni che ne avevano determinato la svalutazione.

Le obbligazioni estere espresse in valuta sono successivamente adeguate al cambio di fine esercizio con contropartita al conto economico, ai sensi dell'art. 2426 punto 8 *bis* del codice civile.

*Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, non quotati*

I titoli sono valutati analiticamente al minore tra il valore di carico contabile e quello realizzabile, desumibile con riferimento al valore di mercato di titoli quotati aventi caratteristiche simili.

La voce di bilancio comprende anche investimenti in titoli obbligazionari che fanno parte del comparto ad uso durevole e che pertanto, ai sensi dell'art. 16, comma 3 del d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173, sono iscritti al costo di acquisto o di sottoscrizione e sono svalutati in presenza di perdite durevoli di valore.

*Quote di fondi comuni d'investimento*

Le quote di fondi comuni d'investimento sono valutate analiticamente al minore tra il valore di carico contabile e quello realizzabile, desumibile dall'andamento del mercato.

Si è adottato quale valore realizzabile la media dei prezzi dell'ultimo mese dell'esercizio.

Gli investimenti in fondi di *private equity* strutturati secondo la formula del *committed fund* sono contabilizzati secondo le linee guida emanate dall'EVCA (European Private Equity & Venture Capital Association), che prevedono la contabilizzazione tra gli attivi patrimoniali dei valori versati al fondo e l'indicazione nei conti d'ordine dell'impegno residuo (*commitment*) nei confronti dello stesso.

**Strumenti finanziari**

Gli strumenti finanziari derivati con finalità di copertura sono valutati secondo il principio di coerenza valutativa che prevede che siano imputate a conto economico le minusvalenze o le

---

**derivati** plusvalenze da valutazione coerentemente con le corrispondenti plusvalenze o minusvalenze da valutazione sugli attivi coperti.

Il valore di mercato dei contratti derivati è determinato facendo riferimento alle rispettive quotazioni e, in mancanza, sulla base di una prudente valutazione del loro probabile valore di realizzo, secondo la prassi di mercato.

Gli strumenti finanziari derivati con finalità di incrementare la redditività di attività finanziarie sono valutati al minore tra il valore di carico contabile e quello realizzabile, pari al valore attuale delle prestazioni future.

## ***CREDITI***

Sono iscritti secondo il valore di presumibile realizzo ai sensi dell'art. 16, comma 9 del d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173 e sono esposti al netto del relativo fondo di svalutazione determinato, sia con metodi analitici per i crediti derivanti da rapporti con agenti, compagnie e inquilini, sia con metodi forfettari per quelli derivanti da rapporti con gli assicurati, coerentemente alle tipologie di crediti sottostanti e sulla base delle esperienze acquisite e dell'analisi storica dell'andamento degli incassi. Il fondo svalutazione crediti è determinato in base alle perdite per inesigibilità prudenzialmente prevedibili.

## ***ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO***

**Mobili e impianti** Sono iscritti al costo di acquisto, ai sensi dell'art. 16, comma 1 e 2 del d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173, e sono rettificati dalla corrispondente voce del fondo di ammortamento.

Il costo delle immobilizzazioni è ammortizzato sistematicamente in ogni esercizio in relazione alla residua possibilità di utilizzazione che deriva da una valutazione fatta sulla destinazione d'uso, sul deperimento fisico atteso e sull'obsolescenza tecnologica, utilizzando criteri economico-tecnici sulla base dell'esperienza acquisita.

Le aliquote di ammortamento applicate sono:

- mobili e macchine d'ufficio: 12%;
- impianti ed attrezzature: 15%;
- macchine elettroniche: 20%;
- automezzi e mezzi di trasporto interno: 25%.

Per gli acquisti effettuati nell'anno le aliquote sono ridotte della metà; il risultato ottenuto non si discosta significativamente da quello determinato sulla base dell'effettiva durata del periodo di possesso.

I beni mobili soggetti a rapido degrado economico, i cui singoli costi sono sostanzialmente di scarsa rilevanza, sono interamente ammortizzati nell'anno.

**Disponibilità liquide** Sono iscritte al loro valore nominale.

---

**RATEI E  
RISCONTI**

I criteri di rilevazione dei ratei e dei risconti fanno riferimento all'attribuzione all'esercizio di competenza di proventi e spese comuni a più esercizi.

I ratei ed i risconti sono calcolati secondo il criterio della competenza temporale, nel rispetto dell'art. 2424 *bis*, comma 6, del codice civile.

**RISERVE TECNICHE****Riserve dei  
rami danni**

La riserva premi delle assicurazioni dei rami danni comprende, ai sensi dell'art. 37, comma 4 del d.lgs. 7 settembre 2005, n. 209, la riserva per frazioni di premi e la riserva per rischi in corso.

La riserva per frazioni di premi è calcolata analiticamente con il metodo del *pro rata temporis* (titolo II, capo I, sezione I del regolamento ISVAP 4 marzo 2008, n. 16) sulla base dei premi lordi contabilizzati, come definiti nell'art. 45 del d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173, dedotte soltanto le provvigioni di acquisizione e le altre spese di acquisizione, limitatamente ai costi direttamente imputabili, comprese le provvigioni in corso di ammortamento, per la quota imputabile all'esercizio.

Il valore così ottenuto è stato integrato dalle riserve delle cauzioni, della grandine, delle calamità naturali e dei danni derivanti dall'energia nucleare, calcolate secondo i criteri previsti dal titolo II, capo I, sezione III del regolamento ISVAP 4 marzo 2008, n. 16.

La riserva per rischi in corso è calcolata per ramo e rappresenta il valore da accantonare a copertura dei rischi incombenti sulla Società dopo la fine dell'esercizio, per far fronte a tutti gli indennizzi e spese derivanti dai contratti di assicurazione stipulati entro la chiusura dell'esercizio, qualora il loro ammontare superi quello della riserva per frazioni di premi ed i premi che saranno esigibili in virtù di tali contratti, ai sensi del titolo II, capo I, sezione II, del regolamento ISVAP 4 marzo 2008, n. 16.

Le riserve premi relative alle cessioni ai riassicuratori sono calcolate ai sensi dell'art. 37, comma 11, del d.lgs. 7 settembre 2005, n. 209 sulla base di metodi coerenti con quelli del lavoro diretto e, comunque, conformemente agli accordi contrattuali di riassicurazione.

La riserva sinistri è determinata, ai sensi dell'art. 37, comma 5, del d.lgs. 7 settembre 2008, n. 209, sulla base di una prudente valutazione, fondata su elementi obiettivi, dei sinistri avvenuti nell'esercizio stesso o in quelli precedenti e non ancora pagati, nonché delle relative spese di liquidazione.

La Società fa riferimento, nella definizione delle riserve sinistri, al concetto di costo ultimo prevedibile, individuando tale valore, conformemente alle disposizioni del regolamento ISVAP 4 marzo 2008, n. 16 (titolo II, capo II, sezione I), secondo un sistema di valutazione mista. In particolare, la Società adotta nel calcolo dell'onere relativo ai sinistri, un procedimento costituito da due fasi nella prima delle quali, applicata per tutti i rami di attività, si procede alla valutazione separata di ciascun sinistro (metodo dell'inventario), basato sull'analisi della documentazione relativa ad ogni singola pratica di danno, effettuata dal personale addetto alla liquidazione dei sinistri. Nella seconda, adottata dove siano presenti i requisiti per una significatività e congruenza sotto il profilo metodologico, conformemente alle disposizioni dell'art. 27, comma 4 del regolamento, si attua un'ulteriore valutazione mediante procedimenti

---

statistico-attuariali.

Con riferimento ai rami credito e cauzioni la riserva sinistri è costituita in base a quanto disposto dal titolo II, dal capo II, sezione IV del regolamento ISVAP 4 marzo 2008, n. 16.

Ai sensi dell'art. 37, comma 6 del d.lgs 7 settembre 2005, n. 209, la riserva comprende la valutazione dei sinistri avvenuti ma non denunciati alla data di chiusura dell'esercizio sulla base delle disposizioni del regolamento ISVAP 4 marzo 2008, n. 16 (titolo II, capo II, sezione II).

La riserva sinistri dei sinistri Card e No Card del ramo r.c. autoveicoli terrestri è definita sulla base dell'art. 33 del regolamento ISVAP 4 marzo 2008, n.16, comma 1, nel caso la società sia gestionaria, e comma 2, nel caso la società sia debitrice. L'importo complessivo della riserva sinistri è calcolato in relazione a quanto disposto dall'art. 34 dello stesso regolamento

Le quote delle riserve sinistri a carico dei riassicuratori sono determinate ai sensi dell'art. 37, comma 11, del d.lgs. 7 settembre 2005, n. 209 con gli stessi criteri utilizzati per le riserve del lavoro diretto e tengono conto delle clausole contrattuali dei trattati.

**Altre riserve tecniche** Comprendono la riserva di senescenza del ramo malattia ai sensi dell'art. 45 e ss. del regolamento ISVAP 4 marzo 2008, n. 16 per l'accrescersi dell'età degli assicurati.

**Riserve di perequazione** Sono costituite dalla riserva di perequazione del ramo credito, nonché dalla riserva di perequazione per i rischi di calamità naturali e per i danni derivanti dall'energia nucleare di cui di cui agli artt. 41 e 44 del regolamento ISVAP 4 marzo 2008, n. 16.

#### ***FONDI PER RISCHI ED ONERI***

**Fondo per imposte** Il fondo accoglie le imposte differite passive stimate relative alle differenze temporanee tra i risultati fiscalmente imponibili e quelli derivanti dai bilanci civilistici, che comportano il differimento dell'imposizione. Tale trattamento è in linea con il principio contabile sulle imposte n. 25 emanato dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Le imposte anticipate attive risultano iscritte nella voce dell'attivo E.III "Altri crediti".

#### ***DEBITI ED ALTRE PASSIVITÀ***

**Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato** Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è calcolato nel rispetto di quanto previsto dalle norme di Legge e dai contratti di lavoro.

**Debiti** Il fondo, al netto delle anticipazioni, copre gli impegni della Società nei confronti del personale alla data di chiusura dell'esercizio.

**Debiti** Sono esposti al loro valore nominale.

---

## **CONTO ECONOMICO**

<b>Premi lordi contabilizzati</b>	Sono contabilizzati ai sensi dell'art. 45 del d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173 con riferimento al momento di maturazione, che corrisponde al momento di scadenza dei premi come risulta dalla documentazione contrattuale, indipendentemente dal fatto che tali importi siano stati effettivamente incassati o che si riferiscano interamente o parzialmente ad esercizi successivi e sono determinati al netto degli annullamenti tecnici.
<b>Proventi</b>	I proventi sono registrati tenuto conto della competenza ed indipendentemente dalla data di incasso. I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui sono incassati.
<b>Costi ed oneri</b>	Gli oneri sono appostati tenuto conto della competenza, a prescindere dalla data di pagamento.
<b>Criteri di attribuzione dei costi</b>	<p>I costi inerenti la produzione, la liquidazione dei sinistri e gli investimenti sono attribuiti ai singoli rami sulla base di criteri analitici, per i costi direttamente imputabili.</p> <p>I costi di acquisizione indirettamente imputabili sono ripartiti in relazione al numero di contratti di nuova produzione, quelli di amministrazione sulla base dei contratti in portafoglio e quelli di liquidazione in base al numero di sinistri pagati e riservati per i rami danni. Gli oneri relativi agli investimenti sono attribuiti danni in base al volume delle riserve.</p> <p>Le spese del personale sono state assegnate sulla base di rilevazioni puntuali delle attività effettivamente prestate. Per la parte indirettamente imputabile si è proceduto sulla base dei criteri sopra riportati.</p>
<b>Trasferimenti di proventi ed oneri</b>	L'assegnazione di quote dell'utile degli investimenti al conto tecnico dei rami danni è effettuata ai sensi dell'art. 55 del d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173 e degli artt. 22 e 23 del regolamento ISVAP 4 aprile 2008, n. 22.
<b>Imposte dell'esercizio</b>	<p>Le imposte correnti a carico dell'esercizio sono accantonate per competenza sulla base delle normative vigenti.</p> <p>Le imposte differite attive e passive sono rilevate sulle differenze temporanee tra il valore attribuito alle attività e passività secondo i criteri civilistici e il valore attribuito alle stesse attività e passività ai fini fiscali.</p> <p>Le attività derivanti da imposte anticipate sono rilevate in quanto, verificato il rispetto del principio di prudenza, vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le relative differenze temporanee, di un reddito imponibile superiore all'ammontare delle differenze che si annulleranno.</p> <p>Le imposte anticipate e quelle differite relative alle differenze temporanee sorte nell'esercizio sono rilevate in bilancio separatamente, mediante l'iscrizione delle stesse rispettivamente tra gli "Altri crediti" dell'attivo e nel "Fondo imposte differite" in contropartita alla specifica voce 14 del conto economico "Imposte sul reddito".</p> <p>L'adesione all'istituto del consolidato fiscale non determina deroghe o variazioni ai criteri sopra esposti.</p>

**Nota Integrativa**  
**Parte B – Informazioni sullo**  
**Stato Patrimoniale**  
**e sul Conto Economico**

## Parte B

### Stato Patrimoniale Attivo

#### ATTIVI IMMATERIALI

Gli attivi immateriali, sinteticamente rappresentati nell'Allegato 4, evidenziano nel corso dell'anno le seguenti variazioni:

Tav. 15 - Attivi immateriali

	2008	2007	Variazioni	
			Val. assoluto	%
Provvigioni di acquisizione da ammortizzare	0	1.563	-1.563	-100,00
Avviamento	5.440	6.127	-687	-11,21
Altri costi pluriennali	681	677	4	0,59
<b>TOTALE (voce B)</b>	<b>6.121</b>	<b>8.367</b>	<b>-2.246</b>	<b>-26,84</b>

Tav. 16 - Attivi immateriali - Importi lordi di ammortamento

(importi lordi di ammortamento)	2007	Incrementi	Decrementi	2008
Avviamento	13.744	0	0	13.744
Altri costi pluriennali	12.079	505	0	12.584
<b>TOTALE</b>	<b>25.823</b>	<b>505</b>	<b>0</b>	<b>26.328</b>

Tav. 17 - Attivi immateriali - Fondo ammortamento

(ammortamenti)	2007	Incrementi	Decrementi	2008
Avviamento	7.616	687	0	8.303
Altri costi pluriennali	11.402	502	0	11.904
<b>TOTALE</b>	<b>19.018</b>	<b>1.189</b>	<b>0</b>	<b>20.207</b>

#### Provvigioni di acquisizione da ammortizzare

Le provvigioni di acquisizione da ammortizzare hanno subito un decremento di 1,563 milioni, in seguito ai cambiamenti normativi introdotti dal c.d. "decreto Bersani", è stato imputato a conto economico l'intero ammontare delle provvigioni riferite ai contratti emessi nel corso del 2008.

#### Costi di impianto e di ampliamento

Ai sensi dell'art. 2427, punto 3 del Codice Civile, si dichiara che non vi sono attività immateriali relative alla capitalizzazione di costi d'impianto, di ampliamento, di ricerca e di sviluppo.

#### Avviamento

La voce ammonta a 5,44 milioni e include l'avviamento iscritto nel corso dell'esercizio 2001 in seguito all'incorporazione della società Maeci Assicurazioni, per un importo lordo di 7,508 milioni, e l'avviamento

iscritto nel 1992 in seguito all'acquisizione del portafoglio assicurativo di Maeci Mutua, per un importo lordo di 6,236 milioni. La riduzione di 687 mila euro corrisponde alla quota d'ammortamento dell'esercizio.

### Altri costi pluriennali

La voce è costituita prevalentemente da *software* e da spese incrementative su immobili di terzi.

Tav. 18- Altri costi pluriennali

	2008	2007	Variazioni	
			Val. assoluto	%
Oneri pluriennali	681	677	4	0,59
<b>TOTALE (voce B. 5)</b>	<b>681</b>	<b>677</b>	<b>4</b>	<b>0,59</b>

Gli altri costi pluriennali evidenziano un decremento di 4 mila euro rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente.

La variazione registrata nel corso dell'esercizio è costituita dagli incrementi di *software* pari a 505 mila euro, al netto delle quote di ammortamento, pari a 502 mila euro.

## INVESTIMENTI

### Investimenti in imprese del Gruppo e in altre partecipate

Ai sensi dell'art. 2426 del codice civile e dell'art. 58 del T.U.I.R., le partecipazioni in controllate e collegate, le altre partecipazioni di rilievo e gli investimenti, individuati in altra parte della nota integrativa, costituiscono immobilizzazioni.

Le variazioni avvenute nell'esercizio degli investimenti in imprese del Gruppo ed in altre partecipate sono rappresentate nell'Allegato 5.

Relativamente alle imprese partecipate sono fornite informazioni dettagliate nell'Allegato 6 e nell'Allegato 7.

### Azioni o quote di imprese

La voce, che include le partecipazioni in società controllate, collegate e altre, presenta le seguenti variazioni:

Tav. 19 - Partecipazioni - Sintesi di valori

Società	2007	Incrementi	Decrementi	Rivalutazioni	Svalutazioni	2008	Valore corrente
Controllate	20.808	9.263		0	5.000	25.071	25.071
Collegate	1.296	300	0	0	0	1.596	1.596
Consociate	2.185	47	0	0	0	2.232	2.232
Altre	173	0		0	0	173	173
<b>TOTALE (voce C.II.1)</b>	<b>24.462</b>	<b>9.610</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>5.000</b>	<b>29.072</b>	<b>29.072</b>

---

### Controllate

Gli investimenti in società controllate includono:

- la partecipazione al 97% del capitale di Tua Assicurazioni, per un importo di 25,055 milioni;
- la partecipazione al 100% del capitale di Uni One Servizi srl, per un importo di 15 mila euro.

Le variazioni registrate nel corso dell'esercizio si riferiscono ai versamenti in conto capitale effettuati favore di Tua Assicurazioni, per 9,263 milioni e alla svalutazione per 5 milioni effettuata sulla partecipazione della controllata Tua Assicurazioni. Tale svalutazione è stata stimata sulla base di valutazioni basate sull'attualizzazione delle previsioni di risultato 2009-2011 e di un *terminal value* desunto da un multiplo p/nav normalizzato in quanto la società non è ancora caratterizzata da un modello di *business* con una stabilità tale da consentire la proiezione attendibile dei risultati oltre l'usuale orizzonte di pianificazione.

A seguito di tale svalutazione la differenza tra il valore attribuito in bilancio e la corrispondente quota di patrimonio netto è pari a 9,396 milioni. Il valore di iscrizione tiene conto dei costi sostenuti dalla controllata nella fase di avviamento dell'attività.

### Collegate

Gli investimenti in società collegate ammontano a 1,596 milioni e sono costituiti dalla partecipazione in Apogeo Consultig per 1,566 milioni ed in Verona Servizi srl per 30 mila euro.

L'incremento di 300 mila euro si riferisce al versamento in conto capitale effettuato a favore di Apogeo Consulting.

### Consociate

Gli investimenti in società consociate ammontano a 2,232 milioni e sono costituiti dalla partecipazione in Cattolica Services, l'incremento di 47 mila euro si riferisce al versamento in conto capitale effettuato a favore di Cattolica Services.

### Altre

Ammontano a 173 mila euro;

Si elencano di seguito, a norma dell'art. 2427, comma 1, punto 5 del codice civile, i dati delle società controllate e collegate, come definite dall'art. 2359 del codice civile.

Nei prospetti seguenti riportiamo i dati sintetici delle società controllate e collegate come da Allegato 6.

### CONTROLLATE

#### Tav. 20 - Dati di sintesi delle società controllate

Denominazione o ragione sociale	Sede	Capitale sociale	Patrimonio netto	di cui utile (+)	Quota di partecipazione	Valore attribuito in bilancio
				o perdita (-) dell'esercizio		
TUA ASSICURAZIONI	MILANO	15.660	16.143	-3.809	97,00%	25.055
UNI ONE SERVIZI srl	ROMA	15	11	-7	100,00%	15

Si riportano di seguito le sintesi delle valutazioni effettuate dalla Società con riferimento al valore attribuito in bilancio alle partecipazioni in imprese controllate.

Il valore di iscrizione in bilancio della partecipazione in Tua Assicurazioni, pari a 25,055 milioni, è superiore rispetto al valore corrispondente alla quota di competenza del patrimonio netto risultante dal bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2008; il valore d'iscrizione tiene conto dei costi sostenuti dalla Controllata nella fase di avviamento dell'attività.

## COLLEGATE

Tav.21 - **Dati di sintesi delle società collegate**

Denominazione o ragione sociale	Sede	Capitale sociale	Patrimonio netto	di cui utile (+) o perdita (-) dell'esercizio	Quota di partecipazione	Valore attribuito in bilancio
APOGEO CONSULTIG	VERONA	1.000	1.201	-790	8,80%	1.566
VERONA SERVIZI	MILANO	100	21	-14	30,00%	30

Apogeo Consultig ha chiuso il bilancio dell'esercizio corrente con una perdita di 790 mila euro, dovuta ai costi sostenuti per le attività di sviluppo. Il *business plan* prevede il recupero delle perdite subite nei primi esercizi di attività, che non sono pertanto da ritenersi durevoli.

## CONSOCIATE

Nella tabella che segue sono state riportate le partecipazioni in società consociate. Le informazioni relative agli altri investimenti di rilievo sono contenute nell'Allegato 6 e nell'Allegato 7.

Tav. 22 - **Dati di sintesi delle società consociate**

Denominazione o ragione sociale	Sede	Capitale sociale	Patrimonio netto	di cui utile (+) o perdita (-) dell'esercizio	Quota di partecipazione	Valore attribuito in bilancio
CATTOLICA SERVICES	VERONA	20.954	24.782	74	8,80%	2.232

## ALTRE

Nella tabella che segue sono state riportate le altre partecipazioni più significative. Le informazioni relative agli altri investimenti di rilievo sono contenute nell'Allegato 6 e nell'Allegato 7.

Tav. 23 - **Dati di sintesi delle altre partecipazioni significative**

Denominazione o ragione sociale	Sede	Capitale sociale	Patrimonio netto	di cui utile (+) o perdita (-) dell'esercizio	Quota di partecipazione	Valore attribuito in bilancio
SOFIGEA	ROMA	47.665	8.756	8	1,15%	100
BANCA DI SALERNO CRED. COOP.	SALERNO	1.488	20.949	100	0,33%	41

## Altri investimenti finanziari

Tav. 24 - Altri investimenti finanziari - Composizione

	2008	2007	Variazioni	
			Val. assoluto	%
Azioni o quote	24.255	-	24.255	
Quote di fondi comuni di investimento	4.152	116.259	-112.107	-96,43
Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	832.741	812.977	19.764	2,43
Finanziamenti	223	197	26	13,20
<b>TOTALE (voce C.III)</b>	<b>861.371</b>	<b>929.433</b>	<b>-68.062</b>	<b>-7,32</b>

### Azioni e quote

Gli investimenti in azioni e quote non rappresentano immobilizzazioni; alla chiusura dell'esercizio sono iscritti per 24,255 milioni, il valore corrente è pari a 24,61 milioni; gli investimenti si sono concentrati nei comparti telecomunicazione, energetico, assicurativo e bancario.

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati acquisti per 35,055 milioni e vendite per 531 mila euro; le plusvalenze realizzate ammontano a 44 mila euro e sono stati incassati dividendi per 2,556 milioni.

Sono state contabilizzate rettifiche di valore per 10,313 milioni.

### Quote di fondi comuni di investimento

Gli investimenti in quote di fondi comuni non rappresentano immobilizzazioni; alla chiusura dell'esercizio sono iscritti per 4,152 milioni, il valore corrente è pari a 5,959 milioni.

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati acquisti per 95,271 milioni e vendite per 209,456 milioni, che hanno determinato plusvalenze e minusvalenze rispettivamente per 4,095 milioni e 1,164 milioni.

Per effetto delle valutazioni effettuate alla chiusura dell'esercizio, sono state contabilizzate rettifiche di valore per 852 mila euro.

### Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso

Gli investimenti in obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso non rappresentano immobilizzazioni; ammontano complessivamente a 834,041 milioni e si confrontano con un valore puntuale alla chiusura dell'esercizio di 840,975 milioni; comprendono titoli di stato per €. 495,273 milioni e altre obbligazioni quotate per 337,156 milioni.

Durante l'esercizio sono stati effettuati acquisti per 1.308,884 milioni e vendite per 1.250,278 milioni; le operazioni di vendita hanno consentito il realizzo di plusvalenze per 3,571 milioni e di minusvalenze per 7,506 milioni. Le valutazioni di fine esercizio hanno comportato la contabilizzazione di rettifiche di valore per 35,415 milioni. A fronte dei suddetti titoli sono stati contabilizzati ricavi relativi a scarti di emissione pari a 397 mila euro.

Le informazioni relative al confronto tra i valori di carico ed i valori correnti dei titoli sono contenute nell'Allegato 8.

### Finanziamenti

Ammontano a 223 mila euro; si riferiscono ai prestiti erogati ai dipendenti.

### Depositi presso imprese cedenti

Sono costituiti dai depositi costituiti presso le compagnie di assicurazione cedenti, in relazione ai rischi assunti in riassicurazione.

Ammontano a 200 mila euro.

## RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI

Tav. 25- Riserve tecniche a carico dei riassicuratori

	2008	2007	Variazioni	
			Val. assoluto	%
<b>Rami danni</b>				
Riserva premi	14.677	12.862	1.815	14,11
Riserva sinistri	61.541	64.186	-2.645	-4,12
<b>Totale danni</b>	<b>76.218</b>	<b>77.048</b>	<b>-830</b>	<b>-1,08</b>
<b>TOTALE (voce D.bis)</b>	<b>76.218</b>	<b>77.048</b>	<b>-830</b>	<b>-1,08</b>

Le riserve premi a carico dei riassicuratori sono state calcolate con la metodologia seguita per il lavoro diretto. Non sono presenti altre riserve tecniche.

## CREDITI

Tav. 26 - Crediti

	2008	2007	Variazioni	
			Val. assoluto	%
Assicurati	38.415	34.427	3.988	11,58
Intermediari di assicurazione	47.160	37.994	9.166	24,12
Compagnie conti correnti	12.818	1.893	10.925	577,13
Assicurati e terzi per somme da recuperare	6.597	7.550	-953	-12,62
<b>Totale (voce E. I)</b>	<b>104.990</b>	<b>81.864</b>	<b>23.126</b>	<b>28,25</b>
Compagnie di assicurazione e riassicurazione	27.205	21.884	5.321	24,31
<b>Totale (voce E. II)</b>	<b>27.205</b>	<b>21.884</b>	<b>5.321</b>	<b>24,31</b>
<b>Altri crediti</b>				
Verso erario	44.856	47.148	-2.292	-4,86
Verso inquilini	47	228	-181	-79,39
Verso soc. del gruppo	6.995	10.603	-3.608	-34,03
Altri	596	3.651	-3.055	-83,68
<b>Totale (voce E.III)</b>	<b>52.494</b>	<b>61.630</b>	<b>-9.136</b>	<b>-14,82</b>
<b>TOTALE (voce E)</b>	<b>184.689</b>	<b>165.378</b>	<b>19.311</b>	<b>11,68</b>

### *Crediti derivanti da operazioni di assicurazione*

I crediti riguardano prevalentemente consueti rapporti continuativi, quindi sono normalmente esigibili ed in parte già regolati alla data odierna.

### **Crediti verso assicurati**

Ammontano a 38,415 milioni.

A fronte dei crediti verso assicurati residui, e sulla base di valutazioni prudenziali che tengono conto dell'esperienza dei precedenti esercizi in ordine allo smontamento dei crediti, la voce di bilancio è rettificata da un

fondo svalutazione per 13,899 milioni. L'entità del fondo è commisurata all'ammontare presumibile delle annullazioni/svalutazioni di crediti che si opereranno nell'anno in corso.

#### **Crediti verso intermediari di assicurazione**

L'importo dei crediti verso agenti, ammontante a 47,16 milioni, è influenzato dalle modalità di versamenti dei saldi decadali alla Compagnia, ed è espresso al netto del fondo svalutazione crediti di 7,152 milioni.

#### **Compagnie per rapporti di conto corrente**

Il credito ammonta a 12,818 milioni al netto del fondo svalutazione di 1,082 milioni. Comprendono crediti card per 6,133 milioni.

#### **Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione**

I crediti verso riassicuratori ammontano a 27,205 milioni e sono esposti al netto del fondo svalutazioni crediti determinato in 968 mila euro.

#### **Altri crediti**

Ammontano a 52,494 milioni ed includono principalmente crediti verso l'erario per 44,856 milioni di cui 35,581 milioni per imposte anticipate.

A seguito dell'esercizio congiunto dell'opzione al consolidato fiscale, nella voce sono compresi crediti verso la Controllante per i trasferimenti di posizioni fiscali per 5,413 milioni.

### **ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO**

#### **Attivi materiali e scorte**

Gli attivi materiali e scorte hanno subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti variazioni:

#### **Tav. 27 - Attivi materiali e scorte**

	2008	2007	Variazioni	
			Val. assoluto	%
Mobili e attrezzature	2.685	2.874	-189	-6,58
Beni iscritti in pubblici registri	4	24	-20	-83,33
Impianti e attrezzature	116	170	-54	-31,76
Scorte e beni diversi	303	378	-75	-19,84
<b>TOTALE (voce F)</b>	<b>3.108</b>	<b>3.446</b>	<b>-338</b>	<b>-9,81</b>

---

**Tav. 28 - Attivi materiali e scorte - Importi lordi di ammortamento**

<i>(importi lordi di ammortamento)</i>	2007	Incrementi	Decrementi	2008
Mobili e attrezzature	12.143	554	2	12.695
Beni iscritti in pubblici registri	225		39	186
Impianti e attrezzature	1.347			1.347
Scorte e beni diversi	378		75	303
<b>TOTALE</b>	<b>14.093</b>	<b>554</b>	<b>116</b>	<b>14.531</b>

**Tav. 29 - Attivi materiali e scorte - Fondo ammortamento**

<i>(ammortamenti)</i>	2007	Incrementi	Decrementi	2008
Mobili e attrezzature	9.268	743	1	10.010
Beni iscritti in pubblici registri	202	19	39	182
Impianti e attrezzature	1.177	54		1.231
<b>TOTALE</b>	<b>10.647</b>	<b>816</b>	<b>40</b>	<b>11.423</b>

Gli attivi materiali e scorte, al netto dei fondi ammortamento, ammontano a 3,108 milioni, con un decremento di 338 mila euro rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente.

Le variazioni si riferiscono:

- agli acquisti effettuati, pari a 554 mila euro costituiti in prevalenza da mobili e arredi;
- alle dismissioni per un valore netto contabile di mille euro;
- al decremento di scorte e stampati ed altri materiali di consumo per 75 mila euro;
- alle dismissioni di automezzi per 39 mila euro;
- alle quote di ammortamento, pari a 816 mila euro;

---

### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide ammontano a 18,287 milioni con un decremento di 42,77 milioni rispetto ai 61,057 milioni riferiti alla chiusura dell'esercizio precedente.

### **Altre attività**

Le altre attività al 31 dicembre includono anticipazioni effettuate per conto della Consap per 4,324 milioni, nonché attività relative a movimenti di portafoglio nei confronti di Compagnie in liquidazione coatta amministrativa per 5,332 milioni.

#### **Tav. 30 - Altre attività**

	2008	2007	Variazioni	
			Val. assoluto	%
Attività diverse	12.497	15.026	-2.529	-16,83
<b>TOTALE (voce F.IV)</b>	<b>12.497</b>	<b>15.026</b>	<b>-2.529</b>	<b>-16,83</b>

### **RATEI E RISCONTI**

#### **Tav. 31- Ratei e risconti**

	2008	2007	Variazioni	
			Val. assoluto	%
Per interessi	12.578	9.301	3.277	35,23
Altri ratei e risconti	373	41	332	809,76
<b>TOTALE (voce G)</b>	<b>12.951</b>	<b>9.342</b>	<b>3.609</b>	<b>38,63</b>

La voce ratei per interessi comprende quelli relativi agli interessi attivi sui titoli; la voce altri ratei e risconti si riferisce principalmente a costi sostenuti anticipatamente per prestazioni di servizi, canoni di manutenzione ed affitti anticipati.

Non sono iscritti valori con scadenza superiore a dodici mesi.

## Parte B

### Stato Patrimoniale Passivo

#### PATRIMONIO NETTO

Tav. 32 - Patrimonio netto

	2008	2007	Variazioni	
			Val. assoluto	%
Capitale sociale	88.784	88.784	0	0,00
Riserva sovrapprezzo emissione azioni	19.679	19.679	0	0,00
Riserva legale	3.900	3.855	45	1,17
Altre riserve	74.939	74.770	169	0,23
Utile (perdita) dell'esercizio	-20.521	897	-21.418	-2387,74
<b>TOTALE (voce A)</b>	<b>166.781</b>	<b>187.985</b>	<b>-21.204</b>	<b>-11,28</b>

#### *Capitale sociale*

Il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, ammonta a 88,784 milioni ed è suddiviso in 170.739.331 azioni del valore nominale di 0,52 euro cadauna.

#### *Riserva sovrapprezzo emissione azioni*

Invariata rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente, ammonta a 19,679 milioni

#### *Riserva legale*

Ammonta a 3,9 milioni; l'incremento di 45 mila euro è dovuto all'attribuzione del 5% dell'utile.

#### *Altre riserve*

Ammontano a 74,939 milioni e registrano un incremento di 169 mila euro dovuto alla quota dell'utile dell'esercizio precedente attribuita alla riserva straordinaria.

Le altre riserve includono: la riserva per avanzo di fusione, iscritta alla chiusura dell'esercizio 2006 per effetto dell'incorporazione di UniOne Assicurazioni per 55,596 milioni; la riserva straordinaria, per 18,506 milioni, la riserva statutaria, per 446 mila euro; la riserva a disposizione, per 140 mila euro; i versamenti in conto futuri aumenti di capitale, per 78 mila euro, e la riserva avanzo di fusione di 4 mila euro, iscritta alla chiusura dell'esercizio 2001 in occasione dell'incorporazione di Maeci Assicurazioni.

Nella seguente tavola è analizzata la disponibilità e distribuibilità delle riserve patrimoniali:

Tav. 33 - **Patrimonio netto – Origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché utilizzazione nei precedenti esercizi**

	Importo	Possibilità di utilizzazione (*)	Quota disponibile	Riepilogo utilizzazioni nei tre precedenti esercizi	
				Copertura perdite	Altre ragioni
<b>Capitale sociale</b>	88.784				
<b>Riserve di capitale</b>					
Riserva sovrapprezzo emissione azioni	19.679	a, b, c	19.679		
Altre riserve	55.817	a, b	55.817		
<b>Riserve di utile</b>					
Riserva legale	3.900	b	3.900		
Altre riserve	19.122	a, b, c	18.904		
<b>Totale</b>	<b>187.302</b>		<b>98.300</b>	-	-
<b>Quota non distribuibile</b>			<b>59.717</b>		
<b>Residua quota distribuibile</b>			<b>38.583</b>		

\*

a - per aumento di capitale

b - per copertura perdite

c - per distribuzione ai soci

Nella tavola seguente è riportata la movimentazione dell'esercizio delle voce del patrimonio netto:

Tav. 34 - **Patrimonio netto – Movimentazione dell'esercizio**

	Capitale sociale	Ris. sovr. emiss. az.	Riserva di rivalut.	Riserva legale	Riserva az. proprie	Altre riserve	Utile dell'es.	Totale
<b>Patrimonio netto al 31.12.2007</b>	88.784	19.679	0	3.855	0	74.770	897	187.985
Destinazione risultato dell'esercizio 2007								0
Attribuzione di dividendi (0,06 euro per azione)							-683	-683
Attribuzione a riserve				45		169	-214	0
Risultato dell'esercizio corrente							-20.521	-20.521
<b>Patrimonio netto al 31.12.2008</b>	<b>88.784</b>	<b>19.679</b>	<b>0</b>	<b>3.900</b>	<b>0</b>	<b>74.939</b>	<b>-20.521</b>	<b>166.781</b>

## PASSIVITÀ SUBORDINATE

Non risultano iscritte passività subordinate.

## RISERVE TECNICHE

Tav. 35- Composizione delle riserve tecniche

	2008	2007	Variazioni	
			Val. assoluto	%
Riserva premi	165.669	171.295	-5.626	-3,28
Riserva sinistri	777.759	844.800	-67.041	-7,94
Altre riserve tecniche	580	567	13	2,29
Riserve di perequazione	1.642	1.431	211	14,74
<b>Totale rami danni (voce C.I)</b>	<b>945.650</b>	<b>1.018.093</b>	<b>-72.443</b>	<b>-7,12</b>

### Rami Danni

#### Riserva Premi

Nelle tabelle che seguono sono indicate per ciascun ramo e separatamente per il lavoro diretto ed il lavoro indiretto, le riserve per frazioni di premio.

#### Riserve per frazione di premio - lavoro diretto

Tav. 36 - Riserve per frazione di premio – Lavoro diretto

Rami	2008	2007	Variazioni	
			Val. assoluto	%
Altri danni ai beni	12.586	11.583	1.003	8,66
Assistenza	1.408	1.314	94	7,15
Cauzioni	3.388	3.581	-193	-5,39
Corpi di veicoli m.l.f.	61	75	-14	-18,67
Corpi di veicoli terrestri	13.842	13.920	-78	-0,56
Incendio ed elementi naturali	10.964	10.560	404	3,83
Infortuni	15.555	14.786	769	5,20
Malattia	2.329	2.261	68	3,01
Merci trasportate	173	165	8	4,85
Perdite pecuniarie	1.229	1.405	-176	-12,53
R.c. autoveicoli terrestri	90.805	98.952	-8.147	-8,23
R.c. generale	11.927	11.055	872	7,89
R.c. veicoli m.l.f.	247	288	-41	-14,24
Tutela giudiziaria	747	751	-4	-0,53
<b>TOTALE</b>	<b>165.261</b>	<b>170.696</b>	<b>-5.435</b>	<b>-3,18</b>

### Riserve per frazione di premio - lavoro indiretto

#### Tav. 37 - Riserve per frazione di premio - Lavoro indiretto

Rami	2008	2007	Variazioni	
			Val. assoluto	%
Incendio ed elementi naturali	278	58	220	379,31
R.c. generale	37	37	0	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>315</b>	<b>95</b>	<b>220</b>	<b>231,58</b>

#### Riserva per rischi in corso

Ammonta a 92 mila euro; si riferisce al ramo corpi veicoli marittimi, per un importo pari a 62 mila euro, e al ramo cauzioni, per un importo pari a 30 mila euro calcolata secondo l'art. 9 regolamento Isvap n. 16 del 4 marzo 2008.

#### Riserva sinistri

La stima della riserva sinistri, secondo il principio del costo ultimo, è stata effettuata applicando un procedimento di calcolo costituito da due fasi distinte:

- la prima, adottata in tutti i rami di attività, comporta la valutazione delle riserve per singolo sinistro da parte degli uffici addetti alla liquidazione sinistri (metodo dell'inventario);
- la seconda, applicata solo nei settori di attività nei quali siamo in presenza dei requisiti che garantiscono significatività e congruenza sotto il profilo metodologico, prevede un controllo delle stime mediante procedimenti statistico-attuariali.

Per quanto riguarda la variazione nell'esercizio delle componenti di queste riserve si veda l'Allegato 13.

### FONDI PER RISCHI E ONERI

Il dettaglio dei fondi e delle relative variazioni rispetto al precedente esercizio è riportato nel prospetto che segue e in modo analitico nell'Allegato 15.

#### Tav. 38 - Fondi per rischi e oneri

	2007	Incrementi	Decrementi	2008
Fondi per imposte	2.423	0	1.087	1.336
Altri accantonamenti	899	3.418	669	3.648
<b>TOTALE (voce E)</b>	<b>3.322</b>	<b>3.418</b>	<b>1.756</b>	<b>4.984</b>

Le variazioni si riferiscono:

- agli accantonamenti effettuati per un importo di 1,041 milioni e l'utilizzo per 669 mila euro a fronte dai processi verbali notificati dall'Isvap;
- agli accantonamenti per oneri connessi a spese per cause legali, per un importo di 2,377 milioni;
- alla variazione delle imposte differite, per utilizzi di 1,087 milioni.

I fondi per imposte includono gli accantonamenti effettuati per imposte differite.

La voce "altri accantonamenti" include i fondi rischi ed oneri costituiti a fronte delle vertenze legali in materia di lavoro ed a fronte dei probabili oneri futuri derivanti dai processi verbali notificati dall'Isvap.

### DEPOSITI RICEVUTI DAI RIASSICURATORI

I depositi ricevuti dai riassicuratori si attestano a 16,735 milioni (15,876 milioni nel 2007) e rappresentano i debiti per le somme che la società trattiene a fronte delle cessioni in riassicurazione.

### DEBITI E ALTRE PASSIVITÀ

#### Tav. 39 - Debiti - Composizione

	2008	2007	Variazioni	
			Val. assoluto	%
<b>Da operazioni di assicurazione diretta:</b>				
Intermediari di assicurazione	3.488	1.486	2.002	134,72
Compagnie conti correnti	10.584	3.115	7.469	239,78
Fondi di garanzia a favore degli assicurati	0	0	0	
<b>Totale (voce G.I)</b>	<b>14.072</b>	<b>4.601</b>	<b>9.471</b>	<b>205,85</b>
<b>Da operazioni di riassicurazione diretta:</b>				
Compagnie di assicurazione e riassicurazione	13.159	16.865	-3.706	-21,97
<b>Totale (voce G.II)</b>	<b>13.159</b>	<b>16.865</b>	<b>-3.706</b>	<b>-21,97</b>

#### Debiti compagnie conti correnti

Nella voce compagnie di conti correnti sono inclusi debiti card per 3,984 milioni e debiti vs compagnie per CTT per 1,136 milioni.

#### Debiti di riassicurazione in valuta estera

Le variazioni nei cambi verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio non comporterebbero effetti sostanziali sui debiti in valuta estera.

#### Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo (art. 2427, punto 4, Codice Civile) ha registrato durante l'anno le seguenti movimentazioni riportate analiticamente nell'Allegato 15.

Tav. 40 - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	2007	Incrementi	Decrementi	2008
Totale (voce G.VII)	6.883	2.253	3.800	5.336

Nel corso dell'esercizio il personale si è ridotto di 37 unità.

*Altri debiti*

Le variazioni risultano dalla seguente tavola:

Tav.41 - Altri debiti – Composizione

	2008	2007	Variazioni	
			Val. assoluto	%
Per imposte a carico assicurati	8.207	8.173	34	0,42
Per oneri tributari diversi	1.501	2.563	-1.062	-41,44
Verso enti assistenziali e previdenziali	379	508	-129	-25,39
<b>Debiti diversi</b>				
Verso fornitori	2.314	172	2.142	1.245,35
Debiti per trattenute al personale	2	177	-175	-98,87
Debiti vs.soc. del gruppo	11.891	3.667	8.224	224,27
Debiti vari	1.566	2.319	-753	-32,47
<b>TOTALE (voce G.VIII)</b>	<b>25.860</b>	<b>17.579</b>	<b>8.281</b>	<b>47,11</b>

Nella voce sono compresi debiti verso la controllante per i trasferimenti di posizioni fiscali per 3,011 milioni.

*Altre passività*

Tav. 42 - Altre passività - Composizione

	2008	2007	Variazioni	
			Val. assoluto	%
Provvigioni per premi in corso di riscossione	5.360	4.475	885	19,78
Passività diverse	4.639	14.125	-9.486	-67,16
<b>TOTALE (voce G.IX)</b>	<b>9.999</b>	<b>18.600</b>	<b>-8.601</b>	<b>-46,24</b>

**RATEI E RISCOINTI**

Ammontano a 989 mila euro; includono i debiti nei confronti dei dipendenti per ferie maturate e non godute per 517 mila euro, gli accantonamenti per rappell da pagare per 320 mila euro, 115 mila euro per contributo cassa assistenza dipendenti di competenza dell'esercizio e 37 mila euro per costi di gestione investimenti mobiliari.

**ATTIVITÀ E PASSIVITÀ RELATIVE AD IMPRESE DEL GRUPPO E ALTRE PARTECIPATE**

Nell'Allegato 16 è riportato il prospetto delle attività e passività relative ad imprese del Gruppo e altre partecipate.

---

## CREDITI E DEBITI

I crediti in essere, aventi una scadenza superiore a cinque anni (art. 2427, punto 6 del codice civile) riguardano le rivalse di portafoglio ammontano a 3,603 milioni.

Ai sensi dell'art. 2427, punto 8 del codice civile, si precisa che non vi sono oneri finanziari imputati nell'esercizio a valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

## GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE

### Tav. 43- Garanzie, impegni, conti d'ordine

	2008	2007	Variazioni	
			Val. assoluto	%
Garanzie prestate	222	204	18	8,82
Garanzie ricevute	5.232	4.931	301	6,10
Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa	7.543	9.743	-2.200	-22,58
Impegni	0	448	-448	-100,00
Beni di terzi	90	112	-22	-19,64
Titoli depositati presso terzi	890.223	953.607	-63.384	-6,65
Altri conti d'ordine		0	0	
<b>TOTALE</b>	<b>903.310</b>	<b>969.045</b>	<b>-65.735</b>	<b>-6,78</b>

Al 31 dicembre la composizione era la seguente:

- garanzie prestate: includono fideiussioni rilasciate a favore di locatori di unità immobiliari utilizzate da agenzie;
- garanzie ricevute: sono le fideiussioni rilasciate a nostro favore per conto di agenti e di compagnie di riassicurazione;
- garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa: riguarda la fideiussione rilasciata da un istituto di credito favore di CONSAP;
- beni di terzi: sono le cauzioni ricevute da terzi, costituite da titoli o da libretti di deposito bancario;
- titoli depositati presso terzi: la voce riporta l'ammontare dei titoli in gestione o in deposito presso istituti bancari e patrimoniali, corrispondente al valore di libro al 31 dicembre;

## Parte B Conto Economico

### INFORMAZIONI CONCERNENTI IL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI

Le informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami danni sono riportate nell'Allegato 19.

#### Tav. 44 – Conto tecnico danni riclassificato

	Diretto	Ceduto	Indiretto	Totale
Premi lordi contabilizzati e ceduti in riassicurazione	475.897	-38.865	188	437.220
Variazione della riserva premi	5.846	1.866	-220	7.492
Oneri relativi ai sinistri	-366.671	28.712	-6	-337.965
Variazione delle riserve tecniche diverse	-13			-13
Saldo delle altre partite tecniche	-15.248			-15.248
Spese di gestione	-112.402	13.051	-59	-99.410
<b>Saldo tecnico</b>	<b>-12.591</b>	<b>4.764</b>	<b>-97</b>	<b>-7.924</b>
Variazione delle riserve di perequazione	-211	0	0	-211
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico				0
<b>Risultato del conto tecnico</b>	<b>-12.802</b>	<b>4.764</b>	<b>-97</b>	<b>-8.135</b>

#### Quota dell'utile trasferita dal conto non tecnico

Sulla base dei criteri stabiliti dal regolamento ISVAP n. 22 dell'4 aprile 2008 non vi è alcuna quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico al conto tecnico dei rami danni.

#### Altri proventi tecnici

Ammontano a 1,65 milioni e si riferiscono principalmente alle provvigioni relative ai crediti verso assicurati per premi di esercizi precedenti annullati nel corso dell'esercizio.

#### Oneri relativi ai sinistri

Ammontano complessivamente a 337,965 milioni, al netto delle cessioni ai riassicuratori. Includono i risarcimenti pagati, pari a 438,05 milioni, la variazione della riserva sinistri, pari a 65,377 milioni, e la variazione dei recuperi per 4,333 milioni.

Gli oneri relativi ai sinistri al lordo delle cessioni ai riassicuratori ammontano a 366,677 milioni; gli importi a carico dei riassicuratori sono pari a 28,712 milioni.

#### Tav. 45 - Sinistri pagati

<i>(Lavoro diretto e indiretto)</i>	2008	2007	Variazioni	
			Val. assoluto	%
Indennizzi e spese	397.971	359.078	38.893	10,83
Spese di liquidazione	33.026	26.874	6.152	22,89
Contributo al fondo vittime della strada e della caccia	7.053	7.767	-714	-9,19
<b>Importo lordo</b>	<b>438.050</b>	<b>393.719</b>	<b>44.331</b>	<b>11,26</b>

#### Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori

Includono le provvigioni riconosciute dai riassicuratori per 13,051 milioni.

### Altri oneri tecnici

Ammontano a 16,899 milioni; si riferiscono agli annullamenti di crediti verso assicurati per premi di esercizi precedenti, alle svalutazioni degli stessi effettuate alla chiusura dell'esercizio nonché alle svalutazioni effettuati sui crediti verso assicurati per somme da recuperare su sinistri.

### Variazione delle riserve di perequazione

La variazione di 211 mila euro si riferisce all'incremento della riserva di equilibrio per rischi di calamità naturale di cui all'art. 12 d.l. 691/94 convertito con modificazioni in l. 35/95.

### SVILUPPO DELLE VOCI TECNICHE DI RAMO

La sintesi dei conti tecnici per singolo ramo del portafoglio italiano è riportata nell'Allegato 25 e il riepilogo di tutti i rami è sintetizzato nell'Allegato 26.

### INFORMAZIONI CONCERNENTI IL CONTO NON TECNICO

#### Proventi da investimenti

Il prospetto analitico dei proventi da investimenti è fornito nell'Allegato 21 alla nota integrativa.

I proventi derivanti da investimenti in azioni e quote e da altri investimenti ammontano a 41.443 milioni, i profitti sul realizzo di investimenti a 7,711 milioni.

#### Oneri patrimoniali e finanziari.

Il prospetto analitico degli oneri patrimoniali e finanziari è fornito nell'Allegato 23.

Ammontano a 57,25 milioni ed includono: perdite sul realizzo di investimenti per 8,67 milioni, rettifiche di valore per 51,581 milioni di cui 5 milioni riferiti alla svalutazione della controllata Tua Assicurazioni e oneri di gestione degli investimenti, per 1,999 milioni.

#### Altri proventi

La voce risulta così costituita:

#### Tav. 46 - Altri proventi - Composizione

	2008	2007	Variazioni	
			Val. assoluto	%
Interessi attivi su crediti	2.212	1.819	393	21,61
Recuperi da terzi di spese e oneri amministrativi	6.204	6.699	-495	-7,39
Quote prelevate da f.di rischi e oneri	200	1.800	-1.600	-88,89
Altri proventi	1.749	681	1.068	156,83
<b>TOTALE (voce III. 7)</b>	<b>10.365</b>	<b>10.999</b>	<b>-634</b>	<b>-5,76</b>

Gli interessi attivi includono gli interessi sui conti correnti bancari, per 1,599 milioni e quelli su altri crediti per 613 mila euro.

I proventi diversi includono i recuperi di spese dalle compagnie in liquidazione coatta amministrativa, e quelli da agenzie e da terzi.

#### Altri oneri

La voce risulta così costituita:

Tav. 47 - Altri oneri – Composizione

	2008	2007	Variazioni	
			Val. assoluto	%
Oneri amministrativi c/terzi	6.203	6.746	-543	-8,05
Interessi passivi	77	12	65	541,67
Ammortamento oneri pluriennali	1.189	1.553	-364	-23,44
Perdite su crediti	0	108	-108	-100,00
Accantonamenti ai fondi svalutazione crediti	1.664	300	1.364	454,67
Accantonamenti a f.do rischi e oneri	3.418	237	3.181	1.342,19
Altri oneri	1.880	165	1.715	1.039,39
<b>TOTALE (voce III.8)</b>	<b>14.431</b>	<b>9.121</b>	<b>5.310</b>	<b>58,22</b>

**Proventi straordinari**

Ammontano a 2,876 milioni ed includono sopravvenienze attive per 2,869 milioni, dovute a poste di ricavo non di competenza dell'esercizio (assegni sinistri scaduti, irap 2007, maggiori stanziamenti 2007) ed alle plusvalenze su alienazione di cespiti per 7 mila euro

**Oneri straordinari**

Il conto accoglie le sopravvenienze passive, pari a 1,84 milioni, tra cui ires 2007 e fatture 2007 fuori competenza..

**Imposte sul reddito d'esercizio**

Nella voce, che ammonta a 3,741 milioni, sono iscritte le imposte correnti (IRES e IRAP), le imposte anticipate e differite

Tav. 48 - Imposte sul reddito d'esercizio

	Ires	Irap	Totale
Imposte correnti	3.011	771	3.782
Variazione delle imposte anticipate	-6.623	188	-6.435
Variazione delle imposte differite	-949	-139	-1.088
<b>TOTALE</b>	<b>-4.561</b>	<b>820</b>	<b>-3.741</b>

Nella tavola seguente sono descritte, ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, con indicazione dell'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto, le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

## Tav. 49- Imposte differite ed anticipate

Rilevazione delle imposte differite ed anticipate ed effetti conseguenti	2008		2007	
	ammontare delle differenze temporanee	effetto fiscale	ammontare delle differenze temporanee	effetto fiscale
<b>Imposte anticipate:</b>				
Sval. crediti eccedenti limiti fisc.ded.	12.937	3.558	11.217	3.085
Riserve tecniche	(5.264)	(584)	(3.492)	(1.336)
Spese di rappresentanza	(47)	(15)	(44)	(17)
Compensi revisori	(44)	(14)	(16)	(9)
Fondi per rischi ed oneri	2.377	654	65	18
Sval. Cred. Ass in es prec eccedenti limiti fisc.ded.			(6.383)	(2.107)
Sval. crediti Ass in es prec eccedenti limiti fisc.ded. (variazione aliquota deduzione da 38,25% a 33%)			0	0
Sval. Crediti diversi da assicurati			(100)	(44)
Svalutazioni azioni e fondi comuni es prec	10.315	2.837	0	0
Effetto adeguamento aliquote				(3.202)
<b>Totale</b>	<b>20.274</b>	<b>6.435</b>	<b>1.247</b>	<b>(3.612)</b>
<b>Imposte differite:</b>				
Plusv da alienazione immobili uso terzi e partecipazioni realizzate in esercizi precedenti	-562	(155)	638	211
Plusv da alienazione immobili uso strumentali realizzate in esercizi precedenti	-2.818	(910)	4.318	1.653
Plusv da alienazione immobili uso terzi tassabili in esercizi futuri			0	0
Riprese di valore su fondi comuni tassabili in esercizi futuri	-70	(23)	-70	(23)
Plusv da alienazione immobili uso strumentali tassabili in esercizi futuri			0	0
Altre differenze temporanee			133	51
Effetto adeguamento aliquote				(27)
<b>Totale</b>	<b>-3.450</b>	<b>-1.088</b>	<b>5.019</b>	<b>1.865</b>
<b>Differenze temporanee nette che hanno generato imposte differite/anticipate</b>	<b>16.824</b>	<b>5.347</b>	<b>6.266</b>	<b>-1.747</b>
Differenze temporanee escluse dalla determinazione delle imposte differite (anticipate)				
<b>Totale differenze temporanee</b>	<b>16.824</b>	<b>5.347</b>	<b>6.266</b>	<b>-1.747</b>

Visto il risultato di esercizio negativo non si è ritenuto significativo riportare la riconciliazione dell'aliquota fiscale.

### INFORMAZIONI VARIE RELATIVE AL CONTO ECONOMICO

Sono riportati in allegato i seguenti prospetti contenenti informazioni sul conto economico:

- prospetto relativo ai rapporti con imprese del Gruppo ed altre partecipazioni (Allegato 30);
- prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto (Allegato 31);
- prospetto degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci (Allegato 32).

### OPERAZIONI SU CONTRATTI DERIVATI

Ai sensi del provvedimento Isvap n. 297 del 19 luglio 1996 (g.u. n. 173 del 25 luglio 1996) si segnala che la società non ha svolto nel corso dell'esercizio operazioni in contratti derivati e non ha posizioni in derivati in essere alla chiusura dell'esercizio.

## Parte C

### Altre informazioni

---

#### MARGINE DI SOLVIBILITÀ

Gli elementi costitutivi del margine di solvibilità alla chiusura dell'esercizio, di cui al d. lgs. n. 205 del codice delle assicurazioni del 7 settembre 2008 sono così costituiti:

#### Tav. 51- Margine di solvibilità

<i>(importi in migliaia)</i>	2008
<b>Rami danni</b>	
Margine di solvibilità da costituire	88.510
Quota di garanzia	29.503
Elementi costitutivi del margine	159.180

---

#### RISERVE TECNICHE

Le riserve tecniche del portafoglio diretto italiano, al lordo delle quote a carico dei riassicuratori, risultano interamente coperte da attività ammesse ai sensi del d. lgs. n. 205 del codice delle assicurazioni del 7 settembre 2008.

Di seguito sono indicati gli ammontari delle Riserve tecniche da coprire alla chiusura dell'esercizio, nonché l'importo delle attività destinate a copertura delle stesse:

#### Tav. 52 - Riserve tecniche da coprire

<i>(importi in migliaia)</i>	2008
Rami danni	944.816

---

**Tav. 53 - Attività destinate a copertura**

<i>(importi in migliaia)</i>	<b>Rami danni</b>
Terreni e fabbricati	
Crediti verso riassicuratori	57.000
Crediti verso assicurati	27.000
Crediti verso erario	10.744
Crediti nei confronti di intermediari	3.000
Titoli emessi o garantiti da Stati	479.973
Obbligazioni o altri titoli assimilabili negoziabili in un mercato regolamentato	321.978
Obbligazioni o altri titoli assimilabili non negoziabili in un mercato regolamentato	304
Investimenti in quote di fondi comuni	1.464
Azioni negoziate in un mercato regolamentato	24.255
Quote in organismi di investimento collettivo in valori mobiliari con prevalenza azionaria (OICVM)	2.549
Depositi bancari	16.549
<b>Totale attività a copertura</b>	<b>944.816</b>
<b>Totale attività a copertura</b>	<b>944.816</b>

**INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 149-DUODECIES DEL REGOLAMENTO EMITTENTI CONSOB**

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 149-*duodecies* del regolamento emittenti della Consob, come da ultimo modificato con le delibere 15915 del 3 maggio 2008 e 15960 del 30 maggio 2007, si riporta di seguito il prospetto che reca evidenza degli onorari del 2008 riconosciuti alla società di revisione o a società appartenenti alla sua rete, a fronte dei servizi resi alla Compagnia. Gli importi sono in migliaia di euro (iva inclusa) e non includono le spese vive.

Tipologia di servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	destinatario	compensi (migliaia di euro)
Revisione contabile	Reconta Ernst & Young S.p.A.	Duomo UniOne	181
Servizi di Attestazione (*)	Reconta Ernst & Young S.p.A.	Duomo UniOne	6

(\*) I servizi di attestazione sono relativi alla sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali

---

## **ESONERO DALL'OBBLIGO DI REDAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO**

In base a quanto disposto dal d. lgs. 28 febbraio 2005, n. 38 e dal d. lgs 7 settembre 2005 n. 209, la Società è esonerata dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato, in quanto sussistono le condizioni previste.

Il bilancio consolidato di Gruppo è redatto da Società Cattolica di Assicurazione – Società Cooperativa., con sede in Verona – Lungadige Cangrande, 16.

## **SOCIETÀ ESERCITANTE LA DIREZIONE ED IL COORDINAMENTO**

Si espongono qui di seguito (Tav. 54) i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della società esercitante l'attività di direzione e coordinamento, Cattolica Assicurazioni:

## Tav. 54 - Dati essenziali ultimo bilancio approvato di Cattolica Assicurazioni

STATO PATRIMONIALE		2007
<b>Attivo</b>		
A) Crediti verso soci per capitale sociale sottoscritto non versato		0
B) Attivi immateriali		68.032
C) Investimenti		4.776.781
D) Investimenti a beneficio di assicurati dei rami vita i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione		1.060.319
D.bis) Riserve tecniche a carico dei riassicuratori		299.385
E) Crediti		559.779
F) Altri elementi dell'attivo		171.273
G) Ratei e risconti		32.984
	<b>Totale attivo</b>	<b>6.968.553</b>
<b>Passivo</b>		
A) Patrimonio netto		1.286.855
Capitale sociale		154.537
Riserve		1.074.846
Risultato dell'esercizio		57.472
B) Passività subordinate		0
C) Riserve tecniche		4.279.207
D) Riserve tecniche allorchè il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione		1.060.291
E) Fondi per rischi e oneri		40.592
F) Depositi ricevuti da riassicuratori		54.825
G) Debiti e altre passività		223.838
H) Ratei e risconti		22.945
	<b>Totale passivo</b>	<b>6.968.553</b>
<b>Garanzie, impegni e conti d'ordine</b>		<b>5.870.575</b>
<b>CONTO ECONOMICO</b>		<b>2007</b>
<b>Conto tecnico dei rami danni</b>		
1. Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione		865.642
2. Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico		58.782
3. Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione		7.698
4. Oneri relativi ai sinistri, al netto dei recuperi e delle cessioni in riassicurazione		688.191
5. Variazione delle altre riserve tecniche, al netto delle cessioni in riassicurazione		-11
6. Ristori e partecipazioni agli utili, al netto delle cessioni in riassicurazione		940
7. Spese di gestione		223.535
8. Altri oneri tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione		28.236
9. Variazione delle riserve di perequazione		492
	<b>Risultato del conto tecnico danni</b>	<b>-9.261</b>
<b>Conto tecnico dei rami vita</b>		
1. Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione		570.622
2. Proventi da investimenti		129.206
3. Proventi e plusvalenze non realizzate relativi a investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e a investimenti derivanti dalla gestione di fondi pensione		57.120
4. Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione		2.065
5. Oneri relativi ai sinistri, al netto dei recuperi e delle cessioni in riassicurazione		972.069
6. Variazione delle riserve matematiche e delle altre riserve tecniche, al netto delle cessioni in riassicurazione		-395.375
7. Ristori e partecipazioni agli utili, al netto delle cessioni in riassicurazione		-486
8. Spese di gestione		46.424
9. Oneri patrimoniali e finanziari		61.354
10. Oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi a investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e a investimenti derivanti dalla gestione di fondi pensione		60.432
11. Altri oneri tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione		7.962
12. Quota dell'utile degli investimenti trasferita al conto non tecnico		0
	<b>Risultato del conto tecnico vita</b>	<b>6.633</b>
<b>Conto non tecnico</b>		
1. Risultato del conto tecnico dei rami danni		-9.261
2. Risultato del conto tecnico dei rami vita		6.633
3. Proventi da investimenti dei rami danni		109.765
4. Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto tecnico dei rami vita		0
5. Oneri patrimoniali e finanziari dei rami danni		22.981
6. Quota dell'utile degli investimenti trasferita al conto tecnico dei rami danni		58.782
7. Altri proventi		23.672
8. Altri oneri		30.704
9. Risultato dell'attività ordinaria		18.342
10. Proventi straordinari		38.864
11. Oneri straordinari		10.853
12. Risultato dell'attività straordinaria		28.011
13. Risultato prima delle imposte		46.353
14. Imposte sul reddito dell'esercizio		-11.119
	<b>Risultato dell'esercizio</b>	<b>57.472</b>

# Rendiconto finanziario

	2008	2007
<b>FONTI DI FINANZIAMENTO</b>		
Liquidità generata / (assorbita) dalla gestione reddituale dell'esercizio		
<b>UTILE / (PERDITA) D'ESERCIZIO</b>	-20.521	897
<b>Variazioni che non hanno influito sulla liquidità</b>		
Adeguamento delle riserve:		
Premi	-7.216	-3.174
Sinistri	-64.396	5.847
Ammortamenti e accantonamenti/utilizzi ai fondi rischi	13.523	919
Incremento del fondo trattamento fine rapporto	-1.548	1.407
Incremento/(utilizzo) netto del fondo imposte	-1.088	-1.863
Rettifiche di valore su titoli e partecipazioni	51.581	1.893
Riprese di valore su titoli e partecipazioni		0
Riprese di rettifiche di valore su titoli e partecipazioni		-97
Scarti di emissione su titoli a reddito fisso	397	-507
(Aumento) / diminuzione degli altri oneri in corso di ammortamento		1.255
(Aumento) / diminuzione netta degli oneri di acquisizione in corso di ammortamento	-1.563	6.944
(Aumento) / diminuzione dei crediti commerciali e altre attività	-24.135	-2.789
Aumento / (diminuzione) dei debiti e altre passività	-5.585	-4.120
<b>Liquidità generata dalla gestione reddituale</b>	<b>-60.551</b>	<b>5.715</b>
<b>Disinvestimenti</b>		
Immobili		0
Titoli a reddito fisso e partecipazioni	1.460.266	1.627.074
Mutui e prestiti		362
Mobili, macchine ufficio, impianti	40	586
<b>TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO</b>	<b>1.460.306</b>	<b>1.628.022</b>
<b>IMPIEGHI DI LIQUIDITÀ</b>		
<b>Investimenti</b>		
Immobili		0
Titoli a reddito fisso e partecipazioni	1.438.260	1.598.835
Mutui e prestiti erogati		224
Mobili, macchine ufficio, impianti	1.060	601
Indennità di anzianità erogata	2.522	5.547
Dividendi pagati	683	4.269
<b>TOTALE IMPIEGHI DI LIQUIDITÀ</b>	<b>1.442.525</b>	<b>1.609.476</b>
<b>TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO</b>	<b>1.399.755</b>	<b>1.634.634</b>
<b>AUMENTO / (DIMINUZIONE) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE</b>	<b>-42.770</b>	<b>25.158</b>
Disponibilità liquide al 1° gennaio	61.057	35.899
Disponibilità liquide al 31 dicembre	18.287	61.057
<b>AUMENTO / (DIMINUZIONE) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE</b>	<b>-42.770</b>	<b>25.158</b>

## RAMI DANNI

descrizione del titolo	DIVISA QUOTE	QUOTE	VALORE UNITARIO	VALORE DI REGISTRO AL 31/12/08
<b>AZIONI E QUOTE DI IMPRESE:</b>				
<b>controllate</b>				
AZ.TUA ASSICURAZIONI	EURO	2.262.040,00	13,29	25.055.809,87
UNI ONE SERVIZI	EURO	1		15.000,00
				<b>25.070.809,87</b>
<b>consociate</b>				
AZ.CATTOLICA IT SERVICES	EURO	1.844.789,00	1,21	2.231.956,99
				<b>2.231.956,99</b>
<b>collegate</b>				
AZ.VERONA SERVIZI	EURO	30.000,00	1,00	30.000,00
AZ.APOGEO CONSULTING SIM	EURO	300.000,00	5,22	1.566.545,54
				<b>1.596.545,54</b>
<b>altre partecipate</b>				
AZ.BCA DI SALERNO CR.COOP.	EURO	13.042,00	3,17	41.316,55
AZ.U.C.I.	EURO	18.522,00	0,52	9.562,33
AZ.SOFIGEA	EURO	542.964,36	0,18	99.815,00
PROFIN	EURO	44.000,00	0,52	22.724,10
				<b>173.417,98</b>
<b>azioni</b>				
AZ.INTESA SANPAOLO	EURO	1.180.300,00	2,36	2.788.753,83
AZ.ALLEANZA ASSICURAZIONI	EURO	632.500,00	5,82	3.683.363,75
AZ.UNIPOL PRIV	EURO	2.421.700,00	0,74	1.782.552,83
AZ.ENEL	EURO	769.600,00	4,39	3.375.177,00
AZ.ENI	EURO	237.000,00	17,16	4.066.801,50
AZ.SNAM RETE GAS	EURO	1.126.300,00	3,97	4.467.750,53
AZ.TERNA	EURO	1.793.100,00	2,28	4.090.957,65
				<b>24.255.357,09</b>
<b>quote di fondi comuni d'investimento</b>				
PROGRESSIO INVESTIMENTI	EURO	5,00	69.346,50	346.732,50
FORTINBRAS GLOB BOND TR PD	EURO	0,00	1.043,33	3,13
BLACKROCK X2 GL.ALLOC HDG		112.171,00	22,72	2.548.973,80
DUEMME HEDGE LYXOR SELECT FUND ITALIA	EURO	2,47	509.309,44	1.255.957,09
				<b>4.151.666,52</b>
<b>obbligazioni e altri titoli a reddito fisso quotati</b>				
CCT LG 01 02/09 TV		8.000.000,00	100,01	8.001.152,00
CCT AG 01 02/09 TV		22.950.000,00	100,00	22.949.378,47
CCT DC 01 03/10 TV		23.000.000,00	98,80	22.723.427,30
BTP AG 01 04/14 4.25%		25.500.000,00	99,44	25.356.161,44
CCT MG 01 04/11 TV		61.000.000,00	98,31	59.969.144,53
CCT NV 01 04/11 TV		66.000.000,00	97,47	64.331.698,20
CCT MZ 01 05/12 TV		25.000.000,00	96,73	24.182.620,00
CCT NV 01 05/12 TV		50.000.000,00	95,84	47.918.790,00
CCT LG 01 06/13 TV		16.000.000,00	94,72	15.155.264,00
BTP ST 06/11 3,75%		3.000.000,00	99,89	2.996.663,59
CORP.CR. 04/14 TV		5.000.000,00	57,97	2.898.728,00
GE CAP EUR 06/16 TV		8.000.000,00	78,61	6.288.916,24
MORGAN STANLEY 01MZ06/13 TV		13.000.000,00	74,37	9.667.715,07
SPAULO IMI 06/13 TV		5.500.000,00	92,97	5.113.469,52
MPASCHI 22MZ06/13 TV		11.000.000,00	93,42	10.276.683,78
CREDEM 06/11 TV		2.000.000,00	97,02	1.940.367,24
SNS BANK 06/09 TV		3.500.000,00	97,98	3.429.156,92
NOMURA 06/11 TV		5.000.000,00	88,06	4.403.202,80
SPAULO IMI 06/09 TV		2.500.000,00	99,42	2.485.553,65
MERRILL 06/11 TV		2.000.000,00	84,27	1.685.366,52
SNS BANK 07/12 TV		10.500.000,00	95,30	10.006.971,77
CREDEM 07/10TV		3.000.000,00	97,93	2.937.993,81
NOMURA 07/10 TV		6.000.000,00	96,99	5.819.530,38
SANTANDER ISS 07/17 TV		12.500.000,00	82,39	10.298.939,63

## RAMI DANNI

descrizione del titolo	DIVISA QUOTE	QUOTE	VALORE UNITARIO	VALORE DI REGISTRO AL 31/12/08
UNICR 5LG 07/10 TV		6.500.000,00	97,36	6.328.486,45
BELGIUM 07/11 TV		21.000.000,00	99,62	20.920.234,02
BTP OT 07/12 4,25		9.500.000,00	98,17	9.326.354,35
SANTANDER 06/10 3,25%		8.500.000,00	98,16	8.343.177,03
UNICREDITO 07/17 TV		5.000.000,00	90,54	4.527.000,00
CCT 07/14 TV		35.000.000,00	94,03	32.909.327,50
BCO POPOLARE 07/19 TV		5.000.000,00	96,40	4.819.954,00
MEDIOB. 07/09 TV		12.500.000,00	99,69	12.461.576,11
BTP GN 07/18 4.5%		10.000.000,00	100,85	10.085.475,13
GOLD.SACHS 08/13 5,375%		13.000.000,00	88,37	11.488.568,00
MERRILL LYNCH 08/18 TV		3.500.000,00	80,47	2.816.614,96
C.C.DESJARDIN 08/11 4,625%		4.500.000,00	98,37	4.426.662,74
B.P.MILANO 08/10 TV		9.500.000,00	99,24	9.428.214,68
UNICREDIT 08/13 4.875%		2.000.000,00	98,98	1.979.582,99
MERRILL LYNCH 05/12 TV		2.500.000,00	82,74	2.068.382,75
GE CAP EUR 08/13 4.875%		11.500.000,00	97,20	11.178.321,77
ING VERZEK. 06/13 4%		15.000.000,00	93,85	14.077.477,65
HELLENIC 08/13 4%		37.500.000,00	96,44	36.164.288,63
DNB NOR BANK 08/11 4,75%		14.000.000,00	99,14	13.879.584,37
CITIGROUP 08/13 6,4%		11.500.000,00	96,59	11.107.404,95
C.SUISSE LONDON 08/11 5,125%		4.300.000,00	98,48	4.234.825,44
DNB NOR BANK 08/11 TV		13.000.000,00	97,00	12.609.711,92
SOC.GEN. 08/10 TV		9.400.000,00	99,15	9.319.987,20
CAJA MADRID 08/11 5,125%		5.500.000,00	98,86	5.437.318,33
CR.AGRICOLE LN 08/10 TV		9.200.000,00	98,99	9.107.173,20
GOLD.SACHS 07/17 TV		10.000.000,00	68,02	6.802.334,50
NATIXIS 08/10 TV		11.000.000,00	97,40	10.714.364,65
ABN AMRO 05/15 TV		6.000.000,00	83,09	4.985.166,24
ING BANK 06/16 TV		5.000.000,00	81,27	4.063.515,00
ING BANK 08/10 TV		8.000.000,00	97,03	7.762.054,80
FORTIS 06/16 TV		12.000.000,00	83,30	9.995.971,68
LEHMAN 07/12 TV		6.500.000,00	40,00	1.300.000,00
GOLD.SACHS 08/18 6,375%		10.500.000,00	87,06	9.141.616,37
SOC.GEN. 08/23 TV		5.000.000,00	100,00	5.000.000,00
UNICREDIT 08/10 TV		5.000.000,00	98,27	4.913.586,25
MORGAN STANLEY 08/11 6,5%		12.500.000,00	90,07	11.258.565,88
GE CAP EUR 08/11 5,75 %		11.500.000,00	99,73	11.468.647,58
SOC.GEN 08/11 TV		13.000.000,00	96,63	12.561.647,15
BTP 08/13 4,25%		26.500.000,00	98,64	26.138.891,73
BTP 08/18 4,5%		67.000.000,00	99,16	66.440.052,04
				<b>832.429.012,90</b>
<b>non quotati</b>				
FOND.S.PAOLO S.S.ANIA 7%		25.529.918,69	100,00	13.185,10
FOND.S.PAOLO S.S.ANIA 7%		22.475.468,86	100,00	11.607,61
FOND.S.PAOLO S.S.ANIA 7%		33.502.065,74	100,00	17.302,37
FOND.S.PAOLO S.S.ANIA 7%		55.202.622,22	100,00	28.509,77
FOND.S.PAOLO S.S.ANIA 7%		19.204.557,83	100,00	9.918,33
FOND.S.PAOLO S.S.ANIA 7%		19.962.066,67	100,00	10.309,55
FOND.S.PAOLO S.S.ANIA 7%		26.649.812,61	100,00	13.763,48
FOND.S.PAOLO S.S.ANIA 7%		26.649.950,04	100,00	13.763,55
FOND.S.PAOLO S.S.ANIA 7%		41.511.919,79	100,00	21.439,12
S.PAOLO SS ASS 21 89/09 8%		7.390.483,00	100,00	3.816,87
S.PAOLO SS ASS 31 90/10 8%		8.531.994,00	100,00	4.406,41
S.PAOLO SS ASS 57 94/14 8%		44.633.991,00	100,00	23.051,53
FOND.CARIPLO S.S.ANIA 7%		27.352.263,99	100,00	14.126,27
FOND.CARIPLO S.S.ANIA 7%		22.475.348,99	100,00	11.607,55
FOND.CARIPLO S.S.ANIA 7%		33.502.114,90	100,00	17.302,40
FOND.CARIPLO S.S.ANIA 7%		55.202.759,72	100,00	28.509,84
FOND.CARIPLO S.S.ANIA 7%		19.204.511,42	100,00	9.918,30
FOND.CARIPLO S.S.ANIA 7%		19.962.140,36	100,00	10.309,59
FOND.CARIPLO S.S.ANIA 7%		26.649.883,11	100,00	13.763,51
FOND.CARIPLO S.S.ANIA 7%		26.649.950,98	100,00	13.763,55
FOND.CARIPLO S.S.ANIA 7%		41.511.249,52	100,00	21.438,77
				<b>311.813,47</b>

890.220.580,36

Società **DUOMO UNI ONE ASSICURAZIONI**

.....

.....

Capitale sociale sottoscritto E. 88784452 Versato E. 88784452

Sede in MILANO

Tribunale MILANO

**Allegati alla Nota integrativa**

Esercizio 2008

(Valore in migliaia di Euro)

Società DUOMO UNI ONE ASSICURAZIONI

## STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

## ATTIVO

Valori dell'esercizio

A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO				1
di cui capitale richiamato	2			
B. ATTIVI IMMATERIALI				
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare	4			
2. Altre spese di acquisizione	6			
3. Costi di impianto e di ampliamento	7			
4. Avviamento	8	5.440		
5. Altri costi pluriennali	9	681		10
				6.121
C. INVESTIMENTI				
I - Terreni e fabbricati				
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa	11			
2. Immobili ad uso di terzi	12			
3. Altri immobili	13			
4. Altri diritti reali	14			
5. Immobilizzazioni in corso e acconti	15		16	
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate				
1. Azioni e quote di imprese:				
a) controllanti	17	25.071		
b) controllate	18	2.232		
c) consociate	19	1.597		
d) collegate	20	173		
e) altre	21		22	29.073
2. Obbligazioni emesse da imprese:				
a) controllanti	23			
b) controllate	24			
c) consociate	25			
d) collegate	26			
e) altre	27		28	
3. Finanziamenti ad imprese:				
a) controllanti	29			
b) controllate	30			
c) consociate	31			
d) collegate	32			
e) altre	33		34	35
				29.073
			da riportare	6.121

Valori dell'esercizio precedente

			181
	182		
	184	1.563	
	186		
	187		
	188	6.127	
	189	677	190 8.367
	191		
	192		
	193		
	194		
	195	196	
197			
198	20.808		
199	2.184		
200	1.297		
201	173	202 24.462	
203			
204			
205			
206			
207		208	
209			
210			
211			
212			
213		214 215 24.462	
	da riportare		8.367

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

ATTIVO

Valori dell'esercizio

		riporto		6.121			
C. INVESTIMENTI (segue)							
III	- Altri investimenti finanziari						
	I. Azioni e quote						
	a) Azioni quotate	36	24.255				
	b) Azioni non quotate	37					
	c) Quote	38	39	24.255			
	2. Quote di fondi comuni di investimento		40	4.152			
	3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso						
	a) quotati	41	832.429				
	b) non quotati	42	312				
	c) obbligazioni convertibili	43	44	832.741			
	4. Finanziamenti						
	a) prestiti con garanzia reale	45					
	b) prestiti su polizze	46					
	c) altri prestiti	47	223	48	223		
	5. Quote in investimenti comuni		49				
	6. Depositi presso enti creditizi		50				
	7. Investimenti finanziari diversi		51	52	861.371		
IV	- Depositi presso imprese cedenti			53	200	54	890.644
D bis. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI							
	I - RAMI DANNI						
	1. Riserva premi		58	14.676			
	2. Riserva sinistri		59	61.541			
	3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni		60				
	4. Altre riserve tecniche		61	62	76.217		
			da riportare		972.982		

## Valori dell'esercizio precedente

	riporto		8.367
216			
217			
218	219		
	220	116.259	
221	812.633		
222	344		
223	224	812.977	
225			
226			
227	198	228	198
		229	
		230	
		231	
		232	929.434
		233	55
		234	953.951
		238	12.862
		239	64.186
		240	
		241	
			242
			77.048
	da riportare		1.039.366

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

ATTIVO

Valori dell'esercizio

	riporto			972.982
<b>E. CREDITI</b>				
I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:				
1. Assicurati				
a) per premi dell'esercizio	71	34.384		
b) per premi degli es. precedenti	72	4.031	73	38.415
2. Intermediari di assicurazione			74	47.160
3. Compagnie conti correnti			75	12.818
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare	76	6.597	77	104.990
II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:				
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	78	27.205		
2. Intermediari di riassicurazione	79		80	27.205
III - Altri crediti			81	52.494
			82	184.689
<b>F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO</b>				
I - Attivi materiali e scorte:				
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno	83	2.685		
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri	84	4		
3. Impianti e attrezzature	85	116		
4. Scorte e beni diversi	86	303	87	3.108
II - Disponibilità liquide				
1. Depositi bancari e c/c postali	88	18.282		
2. Assegni e consistenza di cassa	89	5	90	18.287
III - Azioni o quote proprie			91	
IV - Altre attività				
1. Conti transitori attivi di riassicurazione	92			
2. Attività diverse	93	12.497	94	12.497
di cui Conto di collegamento con la gestione vita	901		95	33.892
<b>G. RATEI E RISCOINTI</b>				
1. Per interessi			96	12.578
2. Per canoni di locazione			97	
3. Altri ratei e risconti			98	373
			99	12.951
<b>TOTALE ATTIVO</b>			100	1.204.514

## Valori dell'esercizio precedente

	riporto			1.039.366
251	32.963			
252	1.464	253	34.427	
		254	37.994	
		255	1.893	
		256	7.550	257
				81.864
		258	21.884	
		259		260
				21.884
				261
				61.630
				262
				165.378
		263	2.874	
		264	24	
		265	170	
		266	378	267
				3.446
		268	61.045	
		269	12	270
				61.057
				271
		272		
		273	15.026	274
				15.026
		903		275
				79.529
				276
				9.301
				277
				278
				41
				279
				9.342
				280
				1.293.615

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI  
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
<b>A. PATRIMONIO NETTO</b>			
I	- Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	101	88.784
II	- Riserva da sovrapprezzo di emissione	102	19.679
III	- Riserve di rivalutazione	103	
IV	- Riserva legale	104	3.900
V	- Riserve statutarie	105	446
VI	- Riserve per azioni proprie e della controllante	106	
VII	- Altre riserve	107	74.493
VIII	- Utili (perdite) portati a nuovo	108	
IX	- Utile (perdita) dell'esercizio	109	-20.521
		110	166.781
<b>B. PASSIVITA' SUBORDINATE</b>			
			111
<b>C. RISERVE TECNICHE</b>			
I	- RAMI DANNI		
	1. Riserva premi	112	165.670
	2. Riserva sinistri	113	777.759
	3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	114	
	4. Altre riserve tecniche	115	580
	5. Riserve di perequazione	116	1.642
			117
			945.651
	da riportare		1.112.432

## Valori dell'esercizio precedente

	281	88.784	
	282	19.679	
	283		
	284	3.855	
	285	446	
	286		
	287	74.324	
	288		
	289	897	290 187.985
			291
292	171.295		
293	844.800		
294			
295	567		
296	1.431		297 1.018.093
da riportare			1.206.078

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI  
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
		riporto	1.112.432
E. FONDI PER RISCHI E ONERI			
1.	Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	128	
2.	Fondi per imposte	129	1.336
3.	Altri accantonamenti	130	3.648
			131 4.984
F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI			
			132 16.735
G. DEBITI E ALTRE PASSIVITA'			
I - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:			
1.	Intermediari di assicurazione	133	3.488
2.	Compagnie conti correnti	134	10.584
3.	Assicurati per depositi cauzionali e premi	135	
4.	Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136	137 14.072
II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:			
1.	Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	13.159
2.	Intermediari di riassicurazione	139	140 13.159
III - Prestiti obbligazionari			
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari			
V - Debiti con garanzia reale			
VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari			
VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			
VIII - Altri debiti			
1.	Per imposte a carico degli assicurati	146	8.207
2.	Per oneri tributari diversi	147	1.501
3.	Verso enti assistenziali e previdenziali	148	379
4.	Debiti diversi	149	15.773
			150 25.860
IX - Altre passività			
1.	Conti transitori passivi di riassicurazione	151	
2.	Provvigioni per premi in corso di riscossione	152	5.360
3.	Passività diverse	153	4.639
			154 9.999
di cui Conto di collegamento con la gestione vita		902	155 69.374
		da riportare	1.203.525

## Valori dell'esercizio precedente

	riporto			1.206.078
		308		
		309	2.423	
		310	899	3.322
				312
				15.876
313	1.486			
314	3.115			
315				
316		317	4.601	
318	16.865			
319		320	16.865	
		321		
		322	3.430	
		323		
		324		
		325	6.883	
326	8.173			
327	2.563			
328	509			
329	6.334	330	17.579	
331				
332	4.476			
333	14.125	334	18.601	335
904				67.959
	da riportare			1.293.235

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI  
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
	riporto		1.203.525
<b>H. RATEI E RISCONTI</b>			
1. Per interessi		156	
2. Per canoni di locazione		157	
3. Altri ratei e risconti		158	989
<b>TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>		160	1.204.514

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI  
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE

		Valori dell'esercizio	
<b>GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE</b>			
I - Garanzie prestate			
1. Fidejussioni		161	222
2. Avalli		162	
3. Altre garanzie personali		163	
4. Garanzie reali		164	
II - Garanzie ricevute			
1. Fidejussioni		165	5.232
2. Avalli		166	
3. Altre garanzie personali		167	
4. Garanzie reali		168	
III - Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa		169	7.543
IV - Impegni		170	
V - Beni di terzi		171	90
VII - Titoli depositati presso terzi		173	
VIII - Altri conti d'ordine		174	890.223

## Valori dell'esercizio precedente

riporto		1.293.235		
	336			
	337			
	338	380	339	380
			340	1.293.615

## Valori dell'esercizio precedente

		341	204
		342	
		343	
		344	
		345	4.931
		346	
		347	
		348	
		349	9.743
		350	448
		351	112
		353	953.607
		354	

Società DUOMO UNI ONE ASSICURAZIONI

## STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

## ATTIVO

Valori dell'esercizio

A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO				1
di cui capitale richiamato	2			
B. ATTIVI IMMATERIALI				
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare	3			
2. Altre spese di acquisizione	6			
3. Costi di impianto e di ampliamento	7			
4. Avviamento	8			
5. Altri costi pluriennali	9			10
C. INVESTIMENTI				
I - Terreni e fabbricati				
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa	11			
2. Immobili ad uso di terzi	12			
3. Altri immobili	13			
4. Altri diritti reali su immobili	14			
5. Immobilizzazioni in corso e acconti	15	16		
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate				
1. Azioni e quote di imprese:				
a) controllanti	17			
b) controllate	18			
c) consociate	19			
d) collegate	20			
e) altre	21	22		
2. Obbligazioni emesse da imprese:				
a) controllanti	23			
b) controllate	24			
c) consociate	25			
d) collegate	26			
e) altre	27	28		
3. Finanziamenti ad imprese:				
a) controllanti	29			
b) controllate	30			
c) consociate	31			
d) collegate	32			
e) altre	33	34	35	
		da riportare		

Valori dell'esercizio precedente

			181
	182		
	183		
	186		
	187		
	188		
	189		190
	191		
	192		
	193		
	194		
	195	196	
197			
198			
199			
200			
201	202		
203			
204			
205			
206			
207	208		
209			
210			
211			
212			
213	214	215	
	da riportare		

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

ATTIVO

Valori dell'esercizio

		riporto	
C. INVESTIMENTI (segue)			
III - Altri investimenti finanziari			
1. Azioni e quote			
a) Azioni quotate	36		
b) Azioni non quotate	37		
c) Quote	38	39	
2. Quote di fondi comuni di investimento			
		40	
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso:			
a) quotati	41		
b) non quotati	42		
c) obbligazioni convertibili	43	44	
4. Finanziamenti			
a) prestiti con garanzia reale	45		
b) prestiti su polizze	46		
c) altri prestiti	47	48	
5. Quote in investimenti comuni			
		49	
6. Depositi presso enti creditizi			
		50	
7. Investimenti finanziari diversi			
		51	52
IV - Depositi presso imprese cedenti			
			53
D. INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			
I - Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato			
			55
II - Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione			
			56
D bis. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI			
II - RAMI VITA			
1. Riserve matematiche	63		
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari	64		
3. Riserva per somme da pagare	65		
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	66		
5. Altre riserve tecniche	67		
6. Riserve tecniche allorchè il rischio dell'investimento e sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	68		69
		da riportare	

Valori dell'esercizio precedente

	riporto		
216			
217			
218	219		
	220		
221			
222			
223	224		
225			
226			
227	228		
	229		
	230		
	231	232	
		233	234
		235	
		236	237
	243		
	244		
	245		
	246		
	247		
	248		249
	da riportare		

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

ATTIVO

		Valori dell'esercizio	
		riporto	
<b>E. CREDITI</b>			
I	- Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:		
	1. Assicurati		
	a) per premi dell'esercizio	71	
	b) per premi degli es. precedenti	72	73
	2. Intermediari di assicurazione	74	
	3. Compagnie conti correnti	75	
	4. Assicurati e terzi per somme da recuperare	76	77
II	- Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:		
	1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	78	
	2. Intermediari di riassicurazione	79	80
III	- Altri crediti		81
<b>F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO</b>			
I	- Attivi materiali e scorte:		
	1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno	83	
	2. Beni mobili iscritti in pubblici registri	84	
	3. Impianti e attrezzature	85	
	4. Scorte e beni diversi	86	87
II	- Disponibilità liquide		
	1. Depositi bancari e c/c postali	88	
	2. Assegni e consistenza di cassa	89	90
III	- Azioni o quote proprie		91
IV	- Altre attività		
	1. Conti transitori attivi di riassicurazione	92	
	2. Attività diverse	93	94
	di cui Conto di collegamento con la gestione danni	901	95
<b>G. RATEI E RISCONTI</b>			
	1. Per interessi		96
	2. Per canoni di locazione		97
	3. Altri ratei e risconti		98
	<b>TOTALE ATTIVO</b>		100

Valori dell'esercizio precedente

		riporto	
251			
252	253		
	254		
	255		
	256	257	
	258		
	259	260	
		261	262
	263		
	264		
	265		
	266	267	
	268		
	269	270	
		271	
	272		
	273	274	275
903			
		276	
		277	
		278	279
			280

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Valori dell'esercizio

A. PATRIMONIO NETTO			
I	- Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	101	
II	- Riserva da sovrapprezzo di emissione	102	
III	- Riserve di rivalutazione	103	
IV	- Riserva legale	104	
V	- Riserve statutarie	105	
VI	- Riserve per azioni proprie e della controllante	106	
VII	- Altre riserve	107	
VIII	- Utili (perdite) portati a nuovo	108	
IX	- Utile (perdita) dell'esercizio	109	110
B. PASSIVITA' SUBORDINATE			111
C. RISERVE TECNICHE			
II - RAMI VITA			
1.	Riserve matematiche	118	
2.	Riserva premi delle assicurazioni complementari	119	
3.	Riserva per somme da pagare	120	
4.	Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	121	
5.	Altre riserve tecniche	122	123
D. RISERVE TECNICHE ALLORCHE' IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO E' SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			
I	- Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato	125	
II	- Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	126	127
	da riportare		

Valori dell'esercizio precedente

	281	
	282	
	283	
	284	
	285	
	286	
	287	
	288	
	289	290
		291
298		
299		
300		
301		
302		303
	305	
	306	307
da riportare		

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA  
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
		riporto	
E. FONDI PER RISCHI E ONERI			
1.	Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	128	
2.	Fondi per imposte	129	
3.	Altri accantonamenti	130	131
F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI			
			132
G. DEBITI E ALTRE PASSIVITA'			
I	- Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:		
1.	Intermediari di assicurazione	133	
2.	Compagnie conti correnti	134	
3.	Assicurati per depositi cauzionali e premi	135	
4.	Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136	137
II	- Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:		
1.	Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	
2.	Intermediari di riassicurazione	139	140
III	- Prestiti obbligazionari		141
IV	- Debiti verso banche e istituti finanziari		142
V	- Debiti con garanzia reale		143
VI	- Prestiti diversi e altri debiti finanziari		144
VII	- Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		145
VIII	- Altri debiti		
1.	Per imposte a carico degli assicurati	146	
2.	Per oneri tributari diversi	147	
3.	Verso enti assistenziali e previdenziali	148	
4.	Debiti diversi	149	150
IX	- Altre passività		
1.	Conti transitori passivi di riassicurazione	151	
2.	Provvigioni per premi in corso di riscossione	152	
3.	Passività diverse	153	154
	di cui Conto di collegamento con la gestione danni	902	155
		da riportare	

Valori dell'esercizio precedente

	riporto		
		308	
		309	
		310	311
			312
313			
314			
315			
316	317		
318			
319	320		
		321	
		322	
		323	
		324	
		325	
326			
327			
328			
329	330		
331			
332			
333	334		335
904			
	da riportare		

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA  
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

	riporto	Valori dell'esercizio
H. RATEI E RISCONTI		
1. Per interessi	156	
2. Per canoni di locazione	157	
3. Altri ratei e risconti	158	159
<b>TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>		<b>160</b>

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA  
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE

		Valori dell'esercizio
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE		
I - Garanzie prestate		
1. Fidejussioni		161
2. Avalli		162
3. Altre garanzie personali		163
4. Garanzie reali		164
II - Garanzie ricevute		
1. Fidejussioni		165
2. Avalli		166
3. Altre garanzie personali		167
4. Garanzie reali		168
III - Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa		169
IV - Impegni		170
V - Beni di terzi		171
VI - Attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi		172
VII - Titoli depositati presso terzi		173
VIII - Altri conti d'ordine		174

Valori dell'esercizio precedente

riporto		
	336	
	337	
	338	339
		340

Valori dell'esercizio precedente

		341
		342
		343
		344
		345
		346
		347
		348
		349
		350
		351
		352
		353
		354

## Prospetto relativo alla ripartizione del risultato di esercizio tra rami danni e rami vita

	Gestione danni		Gestione vita		Totale	
<b>Risultato del conto tecnico</b> .....	1	-8.135	21	41	-8.135	
Proventi da investimenti .....	+	2	49.154		42	49.154
Oneri patrimoniali e finanziari .....	-	3	62.250		43	62.250
Quote dell'utile degli investimenti trasferite dal conto tecnico dei rami vita .....	+		24		44	
Quote dell'utile degli investimenti trasferite al conto tecnico dei rami danni .....	-	5			45	
<b>Risultato intermedio di gestione</b> .....	6	-21.231	26	46	-21.231	
Altri proventi .....	+	7	10.366	27	47	10.366
Altri oneri .....	-	8	14.432	28	48	14.432
Proventi straordinari .....	+	9	2.876	29	49	2.876
Oneri straordinari .....	-	10	1.841	30	50	1.841
<b>Risultato prima delle imposte</b> .....	11	-24.262	31	51	-24.262	
Imposte sul reddito dell'esercizio .....	-	12	-3.741	32	52	-3.741
<b>Risultato di esercizio</b> .....	13	-20.521	33	53	-20.521	

Società DUOMO UNI ONE ASSICURAZIONI

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli attivi immateriali (voce B) e dei terreni e fabbricati (voce C.I)

		Attivi immateriali B	Terreni e fabbricati C.I
Esistenze iniziali lorde .....	+	1 25.823	31
Incrementi nell'esercizio .....	+	2 505	32
per: acquisti o aumenti .....		3 505	33
riprese di valore .....		4	34
rivalutazioni .....		5	35
altre variazioni .....		6	36
Decrementi nell'esercizio .....	-	7	37
per: vendite o diminuzioni .....		8	38
svalutazioni durature .....		9	39
altre variazioni .....		10	40
<b>Esistenze finali lorde (a) .....</b>		<b>11 26.328</b>	<b>41</b>
<b>Ammortamenti:</b>			
Esistenze iniziali .....	+	12 19.018	42
Incrementi nell'esercizio .....	+	13 1.189	43
per: quota di ammortamento dell'esercizio .....		14 1.189	44
altre variazioni .....		15	45
Decrementi nell'esercizio .....	-	16	46
per: riduzioni per alienazioni .....		17	47
altre variazioni .....		18	48
<b>Esistenze finali ammortamenti (b) (*) .....</b>		<b>19 20.207</b>	<b>49</b>
<b>Valore di bilancio (a - b) .....</b>		<b>20 6.121</b>	<b>50</b>
Valore corrente .....			51
Rivalutazioni totali .....		22	52
Svalutazioni totali .....		23	53

Società DUOMO UNI ONE ASSICURAZIONIEsercizio 2008

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote (voce C.II.1), obbligazioni (voce C.II.2) e finanziamenti (voce C.II.3)

		Azioni e quote C.II.1	Obbligazioni C.II.2	Finanziamenti C.II.3
Esistenze iniziali .....	+	1 24.462	21	41
Incrementi nell'esercizio: .....	+	2 11.842	22	42
per: acquisti, sottoscrizioni o erogazioni .....		3 11.842	23	43
riprese di valore .....		4	24	44
rivalutazioni .....		5		
altre variazioni .....		6	26	46
Decrementi nell'esercizio: .....	-	7 7.231	27	47
per: vendite o rimborsi .....		8 2.231	28	48
svalutazioni .....		9 5.000	29	49
altre variazioni .....		10	30	50
<b>Valore di bilancio</b> .....		11 29.073	31	51
Valore corrente .....		12 29.073	32	52
Rivalutazioni totali .....		13		
Svalutazioni totali .....		14	34	54

La voce C.II.2 comprende:

Obbligazioni quotate .....	61
Obbligazioni non quotate .....	62
<b>Valore di bilancio</b> .....	63
di cui obbligazioni convertibili .....	64

Società **DUOMO UNI ONE ASSICURAZIONI**

Attivo - Prospetto contenente informazioni relative alle imprese partecipate (\*)

N. ord. (**)	Tipo (1)	Quot. o non quot. (2)	Attività svolta (3)	Denominazione e sede sociale	Valuta	Capitale sociale		Patrimonio netto (***) (4)	Utile o perdita dell'ultimo esercizio (***) (4)	Quota posseduta (5)	
						Importo (4)	Numero azioni			Diretta %	Indiretta %
1	B	NQ	1	TUA ASSICURAZIONI	EUR	15.660	3.132.000	16.240	-3.809	97	97
2	D	NQ	6	APOGEO CONSULTING SIM	EUR	1.000	2.000	1.185	-791	30	30
3	D	NQ	9	VERONA SERVIZI SRL	EUR	100				30	30
6	E	NQ	9	SOFGEA SRL	EUR	47.665				1,15	1,15
7	E	NQ	9	UCI	EUR	516				0,92	0,92
8	E	NQ	9	PROFIN	EUR	520	1.000.000			4,4	4,4
10	E	NQ	3	BANCA DI SALERNO CRED COOP	EUR	1.488	563.819			2,31	2,31
12	B	NQ	9	UNI ONE SERVIZI SRL	EUR	15				100	100
15	C	NQ	9	CATTOLICA SERVICES S.p.A.	EUR	20.954	20.954	24.783	74	8,8	8,8

(\*\*) Da compilare solo per società controllate e collegate

(\*) Devono essere elencate le imprese del gruppo e le altre imprese in cui si detiene una partecipazione direttamente, anche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

(\*\*) Il numero d'ordine deve essere superiore a "0"

- (1) Tipo:  
 1 = Società controllate  
 2 = Società partecipate  
 3 = Società collegate  
 4 = Altre
- (2) Quot. o non quot.:  
 1 = Società quotate  
 2 = Società non quotate  
 3 = Società a partecipazione paritetica  
 4 = Società a partecipazione esclusiva  
 5 = Società a partecipazione di fatto  
 6 = Società a partecipazione di diritto  
 7 = Società a partecipazione di diritto e di fatto  
 8 = Società a partecipazione di diritto e di fatto e di diritto di voto  
 9 = Altre società o case
- (3) Attività svolta:  
 1 = Compagnia di Assicurazione  
 2 = Società finanziaria  
 3 = Istituto di credito  
 4 = Società immobiliare  
 5 = Società di servizi  
 6 = Società di gestione o di distribuzione di fondi comuni di investimento  
 7 = Consorzio  
 8 = Impresa industriale  
 9 = Altre società o case
- (4) Importo in valuta originaria  
 (5) Indicare la quota complessivamente posseduta

(\*) Indicare Q per i titoli negoziati in mercati regolamentati e NQ per gli altri

Società **DUOMO UNI ONE ASSICURAZIONI**

Attivo - Prospetto di dettaglio delle movimentazioni degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate:  
azioni e quote

N. ord. (1)	Tipo (2)	Denominazione (3)	Incrementi nell'esercizio		Decrementi nell'esercizio		Valore di bilancio (4)		Costo d'acquisto	Valore corrente
			Per acquisti	Altri incrementi	Per vendite	Altri decrementi	Quantità	Valore		
			Quantità	Valore	Quantità	Valore	Quantità	Valore		
1	D	TUA ASSICURAZIONI		9.263			5.000	25.056		25.056
2	D	APOGEO CONSULTING SIM		300				1.567		1.567
3	D	VERONA SERVIZI SRL						30		30
6	E	SOFIGEA SRL						100		100
7	E	UCI						10		10
8	E	PROFIN						23		23
10	E	BANCA DI SALERNO CRED COOP						41		41
11	C	CATTOLICA IT SERVICES SRL					1.845			
12	B	UNI ONE SERVIZI SRL								
14	C	DI.CA		47				15		15
15	C	CATTOLICA SERVICES S.p.A.			2.232			2.232		2.232
		<b>Totali C.II.1</b>		9.610			7.232	29.074		29.074
	a	Società controllanti								
	b	Società controllate		9.263			5.000	25.071		25.071
	c	Società consociate		47			2.232	2.232		2.232
	d	Società collegate		300				1.597		1.597
	e	Altre						174		174
		<b>Totale D.I</b>								
		<b>Totale D.II</b>								

(1) Deve corrispondere a quello indicato nell'Allegato 6

(3) Indicare:

- D per gli investimenti assegnati alla gestione diretta (voce C.II.1)
- V per gli investimenti assegnati alla gestione indiretta (voce C.II.1)
- V1 per gli investimenti assegnati alla gestione indiretta (voce D.1)
- V2 per gli investimenti assegnati alla gestione indiretta (voce D.2)
- Altre partecipazioni anche se funzionali, deve comunque essere assegnato lo stesso numero d'ordine.

(4) Evilenzare con (\*) se valutata con il metodo del patrimonio netto (solo per Tipo b e d)

- (2) Tipo
- a = Società controllanti
- b = Società controllate
- c = Società consociate
- d = Società collegate
- e = Altre

Attivo - Ripartizione in base all'utilizzo degli altri investimenti finanziari: azioni e quote di imprese, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)

I - Gestione danni

	Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale	
	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente
1. Azioni e quote di imprese:						
a) azioni quotate	21	41	24.255	61	24.255	81
b) azioni non quotate	22	42	24.255	62	24.255	82
c) quote	23	43		63		83
2. Quote di fondi comuni di investimento	24	44		64		84
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	25	45	4.152	65	4.152	85
a1) titoli di Stato quotati	26	46	832.741	66	832.741	86
a2) altri titoli quotati	27	47	495.569	67	495.569	87
b1) titoli di Stato non quotati	28	48	336.860	68	336.860	88
b2) altri titoli non quotati	29	49		69		89
c) obbligazioni convertibili	30	50	312	70	312	90
5. Quote in investimenti comuni	31	51		71		91
7. Investimenti finanziari diversi	32	52		72		92
	33	53		73		93
						108
						109
						110
						111
						112
						113

II - Gestione vita

	Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale	
	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente
1. Azioni e quote di imprese:						
a) azioni quotate	141	161	181	201	221	241
b) azioni non quotate	142	162	182	202	222	242
c) quote	143	163	183	203	223	243
2. Quote di fondi comuni di investimento	144	164	184	204	224	244
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	145	165	185	205	225	245
a1) titoli di Stato quotati	146	166	186	206	226	246
a2) altri titoli quotati	147	167	187	207	227	247
b1) titoli di Stato non quotati	148	168	188	208	228	248
b2) altri titoli non quotati	149	169	189	209	229	249
c) obbligazioni convertibili	150	170	190	210	230	250
5. Quote in investimenti comuni	151	171	191	211	231	251
7. Investimenti finanziari diversi	152	172	192	212	232	252
	153	173	193	213	233	253

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli altri investimenti finanziari a utilizzo durevole: azioni e quote, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)

	Azioni e quote C.III.1	Quote di fondi comuni di investimento C.III.2	Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso C.III.3	Quote in investimenti comuni C.III.5	Investimenti finanziari diversi C.III.7
Esistenze iniziali .....	1	21	41	81	101
Incrementi nell'esercizio: .....	2	22	43	82	102
per: acquisti .....	3	23	43	83	103
riprese di valore .....	4	24	44	84	104
trasferimenti dal portafoglio non durevole .....	5	25	45	85	105
altre variazioni .....	6	26	46	86	106
Decrementi nell'esercizio: .....	7	27	47	87	107
per: vendite .....	8	28	48	88	108
svalutazioni .....	9	29	49	89	109
trasferimenti al portafoglio non durevole .....	10	30	50	90	110
altre variazioni .....	11	31	51	91	111
<b>Valore di bilancio</b> .....	12	32	52	92	112
Valore corrente .....	13	33	53	93	113

Società DUOMO UNI ONE ASSICURAZIONI

Attivo - Variazioni nell'esercizio dei finanziamenti e dei depositi presso enti creditizi (voci C.III.4, 6)

	Finanziamenti		Depositi presso enti creditizi	
	C.III.4		C.III.6	
Esistenze iniziali .....	+	1 197	21	
Incrementi nell'esercizio: .....	+	2 151	22	
per: erogazioni .....		3 151		
riprese di valore .....		4		
altre variazioni .....		5		
Decrementi nell'esercizio: .....	-	6 125	26	
per: rimborsi .....		7 125		
svalutazioni .....		8		
altre variazioni .....		9		
<b>Valore di bilancio</b> .....		10 223	30	

Società **DUOMO UNI ONE ASSICURAZIONI**

Nota integrativa - Allegato I I  
Esercizio **2008**

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Codice fondo:                      Descrizione fondo: .....

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati .....	0 21	0 41	0 61	0
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote .....	0 22	0 42	0 62	0
2. Obbligazioni .....	0 23	0 43	0 63	0
3. Finanziamenti .....	0 24	0 44	0 64	0
III. Quote di fondi comuni di investimento .....	0 25	0 45	0 65	0
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote .....	0 26	0 46	0 66	0
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso .....	0 27	0 47	0 67	0
3. Depositi presso enti creditizi .....	0 28	0 48	0 68	0
4. Investimenti finanziari diversi .....	0 29	0 49	0 69	0
V. Altre attività .....	0 30	0 50	0 70	0
VI. Disponibilità liquide .....	0 31	0 51	0 71	0
	0 32	0 52	0 72	0
	0 33	0 53	0 73	0
<b>Totale</b> .....	0 34	0 54	0 74	0

Società

**DUOMO UNI ONE ASSICURAZIONI**

Nota integrativa - Allegato 12

Esercizio **2008**

Attivo - Prospetto delle attività derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce D.II)

Codice: Descrizione Fondo Pensione :

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote .....	0 21	0 41	0 61	0
2. Obbligazioni .....	0 22	0 42	0 62	0
II. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote .....	0 23	0 43	0 63	0
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso .....	0 24	0 44	0 64	0
3. Quote di fondi comuni di investimento .....	0 25	0 45	0 65	0
4. Depositi presso enti creditizi .....	0 26	0 46	0 66	0
5. Investimenti finanziari diversi .....	0 27	0 47	0 67	0
III. Altre attività .....	0 28	0 48	0 68	0
IV. Disponibilità liquide .....	0 29	0 49	0 69	0
	0 30	0 50	0 70	0
	0 31	0 51	0 71	0
<b>Totale</b> .....	0 32	0 52	0 72	0

Società DUOMO UNI ONE ASSICURAZIONIEsercizio 2008

Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti della riserva premi (voce C.I.1) e della riserva sinistri (voce C.I.2) dei rami danni

Tipologia	Esercizio		Esercizio precedente		Variazione	
<b>Riserva premi:</b>						
Riserva per frazioni di premi .....	1	165.577	11	170.790	21	-5.213
Riserva per rischi in corso .....	2	92	12	505	22	-413
<b>Valore di bilancio .....</b>	<b>3</b>	<b>165.669</b>	<b>13</b>	<b>171.295</b>	<b>23</b>	<b>-5.626</b>
<b>Riserva sinistri:</b>						
Riserva per risarcimenti e spese dirette .....	4	669.131	14	742.311	24	-73.180
Riserva per spese di liquidazione .....	5	37.787	15	43.692	25	-5.905
Riserva per sinistri avvenuti e non denunciati .....	6	70.841	16	58.797	26	12.044
<b>Valore di bilancio .....</b>	<b>7</b>	<b>777.759</b>	<b>17</b>	<b>844.800</b>	<b>27</b>	<b>-67.041</b>

Società DUOMO UNI ONE ASSICURAZIONIEsercizio 2008

Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti delle riserve matematiche (voce C.II.1) e della riserva per partecipazione agli utili e ristorni (voce C.II.4)

Tipologia	Esercizio	Esercizio precedente	Variazione
Riserva matematica per premi puri .....	1	11	21
Riporto premi .....	2	12	22
Riserva per rischio di mortalità .....	3	13	23
Riserve di integrazione .....	4	14	24
<b>Valore di bilancio</b> .....	<b>5</b>	<b>15</b>	<b>25</b>
Riserva per partecipazione agli utili e ristorni .....	6	16	26

Nota integrativa - Allegato I 5

Esercizio 2008

Società DUOMO UNI ONE ASSICURAZIONI

Passivo - Variazioni nell'esercizio dei fondi per rischi e oneri (voce E) e del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce G.VII)

		Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	Fondi per imposte	Altri accantonamenti	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Esistenze iniziali	+	11	2.423 21	899 31	6.883
Accantonamenti dell'esercizio	+	12	22	3.418 32	2.253
Altre variazioni in aumento	+	13	23		
Utilizzazioni dell'esercizio	-	14	1.087 24	669 34	3.800
Altre variazioni in diminuzione	-	15	25		
<b>Valore di bilancio</b>		16	1.336 26	3.648 36	5.336

Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate

I: Attività

	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12						
	Controllanti			Controllate			Consociate			Collegate			Altre			Totale		
Azioni e quote .....																		
Obbligazioni .....	1	25.071	2.232	4	1.597	5	173	6	29.073									
Finanziamenti .....	7			10		11		12										
Quote in investimenti comuni .....	13			16		17		18										
Depositi presso enti creditizi .....	19			22		23		24										
Investimenti finanziari diversi .....	25			28		29		30										
Depositi presso imprese cedenti .....	31			34		35		36										
Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato .....	37			40		41		42										
Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione .....	43			46		47		48										
Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta .....	49			52		53		54										
Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione .....	55			58		59		60										
Altri crediti .....	61	197		64		65		66				197						
Depositi bancari e c/c postali .....	67	6.817	218	70	1.088	71	275	72	8.398									
Attività diverse .....	73			76		77		78										
<b>Totale</b> .....	79	13		82		83		84				13						
di cui attività subordinate .....	85	7.044	25.289	88	1.597	89	456	90	37.716									
	91			94		95		96										

Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate

II: Passività

	Controlianti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
Passività subordinate .....	97	98	99	100	101	102
Depositi ricevuti da riassicuratori .....	103	104	105	106	107	108
Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta .....	21					21
Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione .....	109	110	111	112	113	114
Debiti verso banche e istituti finanziari .....	115	116	117	118	119	120
Debiti con garanzia reale .....	121	122	123	124	125	126
Altri prestiti e altri debiti finanziari .....	127	128	129	130	131	132
Altri debiti finanziari .....	133	134	135	136	137	138
Debiti diversi .....	139	140	141	142	143	144
Passività diverse .....	145	146	147	148	149	150
<b>Totale .....</b>	151	152	153	154	155	156
			7.481	154	270	14.395
			7.481	9	270	12.252

## Dettaglio delle classi I, II, III e IV delle "garanzie, impegni e altri conti d'ordine"

	Esercizio	Esercizio precedente
I. Garanzie prestate:		
a) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di controllanti, controllate e consociate .....	1	31
b) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di collegate e altre partecipate .....	2	32
c) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di terzi .....	3	222 33
d) altre garanzie personali prestate nell'interesse di controllanti, controllate e consociate .....	4	34
e) altre garanzie personali prestate nell'interesse di collegate e altre partecipate .....	5	35
f) altre garanzie personali prestate nell'interesse di terzi .....	6	36
g) garanzie reali per obbligazioni di controllanti, controllate e consociate .....	7	37
h) garanzie reali per obbligazioni di collegate e altre partecipate .....	8	38
i) garanzie reali per obbligazioni di terzi .....	9	39
l) garanzie prestate per obbligazioni dell'impresa .....	10	40
m) attività costituite in deposito per operazioni di riassicurazione attiva .....	11	41
<b>Totale</b> .....	12	222 42 204
II. Garanzie ricevute:		
a) da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate .....	13	43
b) da terzi .....	14	5.232 44 4.931
<b>Totale</b> .....	15	5.232 45 4.931
III. Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa:		
a) da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate .....	16	46
b) da terzi .....	17	7.543 47 9.743
<b>Totale</b> .....	18	7.543 48 9.743
IV. Impegni:		
a) impegni per acquisti con obbligo di rivendita .....	19	49
b) impegni per vendite con obbligo di riacquisto .....	20	50
c) altri impegni .....	21	51 448
<b>Totale</b> .....	22	52 448

Società DUOMO UNI ONE ASSICURAZIONI

Prospetto degli impegni per operazioni su contratti derivati

Contratti derivati	Esercizio				Esercizio precedente			
	Acquisto		Vendita		Acquisto		Vendita	
	(1)	(2)	(1)	(2)	(1)	(2)	(1)	(2)
<b>Futures:</b>								
su azioni	101	21	121	41	141	61	161	
su obbligazioni	102	22	122	42	142	62	162	
su valute	103	23	123	43	143	63	163	
su tassi	104	24	124	44	144	64	164	
altri	105	25	125	45	145	65	165	
<b>Opzioni:</b>								
su azioni	106	26	126	46	146	66	166	
su obbligazioni	107	27	127	47	147	67	167	
su valute	108	28	128	48	148	68	168	
su tassi	109	29	129	49	149	69	169	
altri	110	30	130	50	150	70	170	
<b>Swaps:</b>								
su valute	111	31	131	51	151	71	171	
su tassi	112	32	132	52	152	72	172	
altri	113	33	133	53	153	73	173	
<b>Altre operazioni</b>	114	34	134	54	154	74	174	
<b>Totale</b>	115	35	135	55	155	75	175	

Devono essere inserite soltanto le operazioni su contratti derivati in essere alla data di redazione del bilancio che comportano impegni per la società. Nell'ipotesi in cui il contratto non corrisponda esattamente alle figure descritte o in cui confliscano elementi propri di più sottoposti, detto contratto deve essere inserito nella categoria contrattuale più affine. Non sono ammesse compensazioni di partite se non in relazione ad operazioni di acquisto/vendita riferite ad uno stesso tipo di contratto (stesso contratto, scadenza, attivo/passivo, ecc).

I contratti che prevedono lo scambio di due valute devono essere indicati una sola volta, facendo convenzionalmente riferimento alla valuta da acquistare. I contratti che prevedono sia lo scambio di tassi di interesse sia lo scambio di valute vanno riportati separatamente tra i contratti su valute. I contratti derivati che prevedono lo scambio di tassi di interesse sono classificati convenzionalmente come "acquisti" o come "vendite" a seconda se comportano per la compagnia di assicurazione l'acquisto o la vendita del tasso fisso.

(1) Per i contratti derivati che comportano o possono comportare lo scambio di capitali va indicato il prezzo di regolamento degli stessi; in tutti gli altri casi va indicato il valore nominale del capitale di riferimento.

(2) Indicare il fair value dei contratti derivati.

Società DUOMO UNIONE ASSICURAZIONI

Informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami danni

	Premi lordi contabilizzati	Premi lordi di competenza	Onere lordo dei sinistri	Spese di gestione	Saldo di riassicurazione
<b>Assicurazioni dirette:</b>					
1. Infortuni e malattia (rami 1 e 2) .....	44.675 2	43.838 3	14.555 4	13.170 5	-1.786
6. R.C. autoveicoli terrestri (ramo 10) .....	305.812 7	313.960 8	270.616 9	65.084 10	1.239
11. Corpi di veicoli terrestri (ramo 3) .....	42.669 12	42.747 13	22.937 14	10.838 15	-510
16. Assicurazioni marittime, aeronautiche e trasporti (rami 4, 5, 6, 7, 11 e 12) .....	1.138 17	1.122 18	650 19	298 20	114
21. Incendio e altri danni ai beni (rami 8 e 9) .....	42.692 23	41.284 25	29.423 24	12.084 25	2.598
26. R.C. generale (ramo 13) .....	28.394 27	27.738 28	23.582 29	7.750 30	1.509
31. Credito e cauzione (rami 14 e 15) .....	2.286 32	2.737 33	1.901 34	722 35	1.406
36. Perdite pecuniarie di vario genere (ramo 16) .....	2.104 37	2.280 38	763 39	549 40	280
41. Tutela giudiziaria (ramo 17) .....	2.118 42	2.122 43	12 44	629 45	-685
46. Assistenza (ramo 18) .....	4.009 47	3.915 48	2.263 49	1.258 50	411
<b>Totale assicurazioni dirette</b> .....	475.897 52	481.743 53	366.682 54	112.402 55	4.576
<b>Assicurazioni indirette</b> .....	189 57	-32 58	-6 59	59 60	186
<b>Totale portafoglio italiano</b> .....	476.086 62	481.711 63	366.676 64	112.461 65	4.762
<b>Portafoglio estero</b> .....	67	68	69	70	
<b>Totale generale</b> .....	476.086 72	481.711 73	366.676 74	112.461 75	4.762

Società DUOMO UNI ONE ASSICURAZIONIEsercizio 2008

Informazioni di sintesi concernenti i rami vita relative ai premi ed al saldo di riassicurazione

	Lavoro diretto	Lavoro indiretto	Totale
Premi lordi:	1	11	21
a) 1. per polizze individuali .....	2	12	22
2. per polizze collettive .....	3	13	23
b) 1. premi periodici .....	4	14	24
2. premi unici .....	5	15	25
c) 1. per contratti senza partecipazione agli utili .....	6	16	26
2. per contratti con partecipazione agli utili .....	7	17	27
3. per contratti quando il rischio di investimento è sopportato dagli assicurati e per fondi pensione .....	8	18	28

Saldo della riassicurazione .....	9	19	29
-----------------------------------	---	----	----

Società DUOMO UNI ONE ASSICURAZIONIEser. 2008

Proventi da investimenti (voce II.2 e III.3)

	Gestione danni	Gestione vita	Totale
<b>Proventi derivanti da azioni e quote:</b>			
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate .....	1 11	41	81 11
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di altre società .....	2 2.556	42	82 2.556
<b>Totale .....</b>	<b>3 2.567</b>	<b>43</b>	<b>83 2.567</b>
<b>Proventi derivanti da investimenti in terreni e fabbricati .....</b>	<b>4</b>	<b>44</b>	<b>84</b>
<b>Proventi derivanti da altri investimenti:</b>			
Proventi su obbligazioni di società del gruppo e partecipate .....	5	45	85
Interessi su finanziamenti a imprese del gruppo e a partecipate .....	6	46	86
Proventi derivanti da quote di fondi comuni di investimento .....	7	47	87
Proventi su obbligazioni e altri titoli a reddito fisso .....	8	48	88
Interessi su finanziamenti .....	9	49	89
Proventi su quote di investimenti comuni .....	10	50	90
Interessi su depositi presso enti creditizi .....	11	51	91
Proventi su investimenti finanziari diversi .....	12 38.876	52	92 38.876
Interessi su depositi presso imprese cedenti .....	13	53	93
<b>Totale .....</b>	<b>14 38.876</b>	<b>54</b>	<b>94 38.876</b>
<b>Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:</b>			
Terreni e fabbricati .....	15	55	95
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate .....	16	56	96
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate .....	17	57	97
Altre azioni e quote .....	18	58	98
Altre obbligazioni .....	19	59	99
Altri investimenti finanziari .....	20	60	100
<b>Totale .....</b>	<b>21</b>	<b>61</b>	<b>101</b>
<b>Profitti sul realizzo degli investimenti:</b>			
Plusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati .....	22	62	102
Profitti su azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate .....	23	63	103
Profitti su obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate .....	24	64	104
Profitti su altre azioni e quote .....	25 45	65	105 45
Profitti su altre obbligazioni .....	26 3.571	66	106 3.571
Profitti su altri investimenti finanziari .....	27 4.095	67	107 4.095
<b>Totale .....</b>	<b>28 7.711</b>	<b>68</b>	<b>108 7.711</b>
<b>TOTALE GENERALE .....</b>	<b>29 49.154</b>	<b>69</b>	<b>109 49.154</b>

Società DUOMO UNI ONE ASSICURAZIONIEsercizio 2008

Proventi e plusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.3)

## I. Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato

	Importi
<b>Proventi derivanti da:</b>	
Terreni e fabbricati .....	1
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate .....	2
Quote di fondi comuni di investimento .....	3
Altri investimenti finanziari .....	4
- di cui proventi da obbligazioni .....	5
Altre attività .....	6
<b>Totale .....</b>	<b>7</b>
<b>Profitti sul realizzo degli investimenti</b>	
Plusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati .....	8
Profitti su investimenti in imprese del gruppo e partecipate .....	9
Profitti su fondi comuni di investimento .....	10
Profitti su altri investimenti finanziari .....	11
- di cui obbligazioni .....	12
Altri proventi.....	13
<b>Totale .....</b>	<b>14</b>
<b>Plusvalenze non realizzate .....</b>	<b>15</b>
<b>TOTALE GENERALE .....</b>	<b>16</b>

## II. Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione

	Importi
<b>Proventi derivanti da:</b>	
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate.....	21
Altri investimenti finanziari .....	22
- di cui proventi da obbligazioni .....	23
Altre attività .....	24
<b>Totale .....</b>	<b>25</b>
<b>Profitti sul realizzo degli investimenti</b>	
Profitti su investimenti in imprese del gruppo e partecipate.....	26
Profitti su altri investimenti finanziari .....	27
- di cui obbligazioni .....	28
Altri proventi.....	29
<b>Totale .....</b>	<b>30</b>
<b>Plusvalenze non realizzate .....</b>	<b>31</b>
<b>TOTALE GENERALE .....</b>	<b>32</b>

Società DUOMO UNI ONE ASSICURAZIONIEsercizio 2008

Oneri patrimoniali e finanziari (voci II.9 e III.5)

	Gestione danni		Gestione vita		Totale
<b>Oneri di gestione degli investimenti e altri oneri</b>					
Oneri inerenti azioni e quote .....	1	438	31	61	438
Oneri inerenti gli investimenti in terreni e fabbricati .....	2	595	32	62	595
Oneri inerenti obbligazioni .....	3	554	33	63	554
Oneri inerenti quote di fondi comuni di investimento .....	4	5	34	64	5
Oneri inerenti quote in investimenti comuni .....	5		35	65	
Oneri relativi agli investimenti finanziari diversi .....	6		36	66	
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori .....	7	407	37	67	407
<b>Totale .....</b>	<b>8</b>	<b>1.999</b>	<b>38</b>	<b>68</b>	<b>1.999</b>
<b>Rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:</b>					
Terreni e fabbricati .....	9		39	69	
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate .....	10	5.000	40	70	5.000
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate .....	11		41	71	
Altre azioni e quote .....	12	10.313	42	72	10.313
Altre obbligazioni .....	13	35.415	43	73	35.415
Altri investimenti finanziari .....	14	853	44	74	853
<b>Totale .....</b>	<b>15</b>	<b>51.581</b>	<b>45</b>	<b>75</b>	<b>51.581</b>
<b>Perdite sul realizzo degli investimenti</b>					
Minusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati .....	16		46	76	
Perdite su azioni e quote .....	17		47	77	
Perdite su obbligazioni .....	18	7.506	48	78	7.506
Perdite su altri investimenti finanziari .....	19	1.164	49	79	1.164
<b>Totale .....</b>	<b>20</b>	<b>8.670</b>	<b>50</b>	<b>80</b>	<b>8.670</b>
<b>TOTALE GENERALE .....</b>	<b>21</b>	<b>62.250</b>	<b>51</b>	<b>81</b>	<b>62.250</b>

Società DUOMO UNI ONE ASSICURAZIONIEsercizio 2008

Oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.10)

## I. Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato

	Importi
<b>Oneri di gestione derivanti da:</b>	
Terreni e fabbricati .....	1
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate .....	2
Quote di fondi comuni di investimento .....	3
Altri investimenti finanziari .....	4
Altre attività .....	5
<b>Totale</b> .....	6
<b>Perdite sul realizzo degli investimenti</b>	
Minusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati .....	7
Perdite su investimenti in imprese del gruppo e partecipate .....	8
Perdite su fondi comuni di investimento .....	9
Perdite su altri investimenti finanziari .....	10
Altri oneri .....	11
<b>Totale</b> .....	12
<b>Minusvalenze non realizzate</b> .....	13
<b>TOTALE GENERALE</b> .....	14

## II. Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione

	Importi
<b>Oneri di gestione derivanti da:</b>	
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate .....	21
Altri investimenti finanziari .....	22
Altre attività .....	23
<b>Totale</b> .....	24
<b>Perdite sul realizzo degli investimenti</b>	
Perdite su investimenti in imprese del gruppo e partecipate .....	25
Perdite su altri investimenti finanziari .....	26
Altri oneri .....	27
<b>Totale</b> .....	28
<b>Minusvalenze non realizzate</b> .....	29
<b>TOTALE GENERALE</b> .....	30

	Codice ramo 01		Codice ramo 02	
	Infortuni (denominazione)		Malattie (denominazione)	
<b>Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione</b>				
Premi contabilizzati .....	+	1 38.879	1 5.796	
Variazione della riserva premi (+ o -) .....	-	2 769	2 68	
Oneri relativi ai sinistri .....	-	3 12.955	3 1.600	
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1) .....	-	4	4 13	
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -) .....	+	5 -1.046	5 -82	
Spese di gestione .....	-	6 11.639	6 1.531	
<b>Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -) .....</b>	<b>A</b>	<b>7 12.470</b>	<b>7 2.502</b>	
<b>Risultato della riassicurazione passiva (+ o -) .....</b>	<b>B</b>	<b>8 -1.449</b>	<b>8 -337</b>	
<b>Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -) .....</b>	<b>C</b>	<b>9</b>	<b>9 6</b>	
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -) .....	<b>D</b>	<b>10 83</b>	<b>10</b>	
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnici .....	<b>E</b>	<b>11</b>	<b>11</b>	
<b>Risultato del conto tecnico (+ o -) .....</b>	<b>(A + B + C - D + E)</b>	<b>12 10.938</b>	<b>12 2.171</b>	

	Codice ramo 07		Codice ramo 08	
	Merci trasportate (denominazione)		Incendio ed elementi naturali (denominazione)	
<b>Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione</b>				
Premi contabilizzati .....	+	1 458	1 18.693	
Variazione della riserva premi (+ o -) .....	-	2 9	2 404	
Oneri relativi ai sinistri .....	-	3 -43	3 12.200	
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1) .....	-	4	4	
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -) .....	+	5 -49	5 -470	
Spese di gestione .....	-	6 132	6 5.168	
<b>Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -) .....</b>	<b>A</b>	<b>7 311</b>	<b>7 451</b>	
<b>Risultato della riassicurazione passiva (+ o -) .....</b>	<b>B</b>	<b>8 -112</b>	<b>8 1.993</b>	
<b>Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -) .....</b>	<b>C</b>	<b>9</b>	<b>9 -250</b>	
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -) .....	<b>D</b>	<b>10</b>	<b>10 48</b>	
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnici .....	<b>E</b>	<b>11</b>	<b>11</b>	
<b>Risultato del conto tecnico (+ o -) .....</b>	<b>(A + B + C - D + E)</b>	<b>12 199</b>	<b>12 2.146</b>	

	Codice ramo 13		Codice ramo 14	
	R.C. generale (denominazione)		Credito (denominazione)	
<b>Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione</b>				
Premi contabilizzati .....	+	1 28.394	1	
Variazione della riserva premi (+ o -) .....	-	2 656	2	
Oneri relativi ai sinistri .....	-	3 23.582	3	
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1) .....	-	4	4	
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -) .....	+	5 -570	5	
Spese di gestione .....	-	6 7.750	6	
<b>Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -) .....</b>	<b>A</b>	<b>7 -4.164</b>	<b>7</b>	
<b>Risultato della riassicurazione passiva (+ o -) .....</b>	<b>B</b>	<b>8 1.509</b>	<b>8</b>	
<b>Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -) .....</b>	<b>C</b>	<b>9 165</b>	<b>9</b>	
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -) .....	<b>D</b>	<b>10</b>	<b>10</b>	
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnici .....	<b>E</b>	<b>11</b>	<b>11</b>	
<b>Risultato del conto tecnico (+ o -) .....</b>	<b>(A + B + C - D + E)</b>	<b>12 -2.490</b>	<b>12</b>	

(1) Tale voce comprende oltre alla variazione delle "Altre riserve tecniche" anche la variazione della "Riserva per partecipazione agli utili e ristorni"

tecnic per singolo ramo - Portafoglio italiano

Codice ramo Corpi di veicoli terrestri (denominazione)	03	Codice ramo Corpi di veicoli ferroviari (denominazione)	04	Codice ramo Corpi di veicoli aerei (denominazione)	05	Codice ramo Corpi di veicoli marittimi (denominazione)	06
1	42.669	1		1		1	136
2	-78	2		2		2	48
3	22.937	3		3		3	218
4		4		4		4	
5	-1.544	5		5		5	1
6	10.858	6		6		6	54
7	7.408	7		7		7	-183
8	-510	8		8		8	185
9		9		9		9	
10	80	10		10		10	
11		11		11		11	
12	6.818	12		12		12	2

Codice ramo Altri danni ai beni (denominazione)	09	Codice ramo R.C. autoveicoli terrestri (denominazione)	10	Codice ramo R.C. aeromobili (denominazione)	11	Codice ramo R.C. veicoli marittimi (denominazione)	12
1	23.999	1	305.812	1		1	544
2	1.004	2	-8.148	2		2	-41
3	17.223	3	270.616	3		3	455
4		4		4		4	
5	-603	5	-10.108	5		5	-6
6	6.916	6	65.084	6		6	112
7	-1.747	7	-31.848	7		7	12
8	605	8	1.239	8		8	41
9		9	180	9		9	
10		10		10		10	
11		11		11		11	
12	-1.142	12	-30.429	12		12	53

Codice ramo Cauzione (denominazione)	15	Codice ramo Perdite pecuniarie (denominazione)	16	Codice ramo Tutela legale (denominazione)	17	Codice ramo Assistenza (denominazione)	18
1	2.286	1	2.104	1	2.118	1	4.009
2	-451	2	-176	2	-4	2	94
3	1.901	3	763	3	12	3	2.263
4		4		4		4	
5	-589	5	-39	5	-35	5	-108
6	722	6	549	6	629	6	1.258
7	-475	7	929	7	1.446	7	286
8	1.406	8	280	8	-685	8	411
9		9		9		9	
10		10		10		10	
11		11		11		11	
12	931	12	1.209	12	761	12	697

Società DUOMO UNI ONE ASSICURAZIONI

Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami danni  
Portafoglio italiano

	Rischi delle assicurazioni dirette		Rischi delle assicurazioni indirette		Rischi conservati Totale 5 = 1 + 2 + 3 + 4
	Rischi diretti 1	Rischi ceduti 2	Rischi assunti 3	Rischi retroceduti 4	
Premi contabilizzati .....	475.897,11	38.866,21	189,31	41	437.220
Variazione della riserva premi (+ o -) .....	-5.846,12	1.866,22	221,32	43	-7.491
Oneri relativi ai sinistri .....	366.682,13	28.526,23	-6,33	185	337.964
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) .....	13,14		34	44	13
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -) .....	-15.248,15		35	45	-15.248
Spese di gestione .....	112.402,16	13.051,26	59,36	16	99.410
<b>Saldo tecnico (+ o -) .....</b>	<b>-12.602,17</b>	<b>-4.577,27</b>	<b>-85,37</b>	<b>-186,47</b>	<b>-7.924</b>
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -) .....				48	211
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico .....				49	
<b>Risultato del conto tecnico (+ o -) .....</b>	<b>-12.602,20</b>	<b>-4.577,30</b>	<b>-85,40</b>	<b>-186,50</b>	<b>-8.135</b>



Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami vita  
Portafoglio italiano

	Rischi delle assicurazioni dirette			Rischi delle assicurazioni indirette		Rischi conservati Totale 5 = 1 - 2 + 3 - 4
	Rischi diretti 1	Rischi ceduti 2	Rischi assunti 3	Rischi retroceduti 4		
Premi contabilizzati .....	11		21	31		41
Oneri relativi ai sinistri .....	12		22	32		42
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -) .....	13		23	33		43
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -) .....	14		24	34		44
Spese di gestione .....	15		25	35		45
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (*) .....			26			46
<b>Risultato del conto tecnico (+ o -)</b> .....	17		27	37		47

(\* Somma algebrica delle poste relative al portafoglio italiano ricomprese nelle voci II.2, II.3, II.9, II.10 e II.12 del Conto Economico)

Società DUOMO UNI ONE ASSICURAZIONIEsercizio 2008

## Prospetto di sintesi relativo ai conti tecnici danni e vita - portafoglio estero

## Sezione I: Assicurazioni danni

		Totale rami
<b>Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione</b>		
Premi contabilizzati .....	+	1
Variazione della riserva premi (+ o -) .....	-	2
Oneri relativi ai sinistri .....	-	3
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) .....	-	4
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -) .....	+	5
Spese di gestione .....	-	6
<b>Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -) .....</b>	<b>A</b>	<b>7</b>
<b>Risultato della riassicurazione passiva (+ o -) .....</b>	<b>B</b>	<b>8</b>
<b>Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -) .....</b>	<b>C</b>	<b>9</b>
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -) .....	D	10
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico .....	E	11
<b>Risultato del conto tecnico (+ o -) .....</b>	<b>(A + B + C - D + E)</b>	<b>12</b>

## Sezione II: Assicurazioni vita

		Totale rami
<b>Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione</b>		
Premi contabilizzati .....	+	1
Oneri relativi ai sinistri .....	-	2
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -) .....	-	3
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -) .....	+	4
Spese di gestione .....	-	5
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (1) .....	+	6
<b>Risultato del lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione (+ o -) .....</b>	<b>A</b>	<b>7</b>
<b>Risultato della riassicurazione passiva (+ o -) .....</b>	<b>B</b>	<b>8</b>
<b>Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -) .....</b>	<b>C</b>	<b>9</b>
<b>Risultato del conto tecnico (+ o -) .....</b>	<b>(A + B + C)</b>	<b>10</b>

(1) Somma algebrica delle poste relative al portafoglio estero ricomprese nelle voci II.2, II.3, II.9, II.10 e II.12 del Conto Economico

Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate

I: Proventi

	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52	53	54	55	56	57	58	59	60	61	62	63	64	65	66	67	68	69	70	71	72	73	74	75	76	77	78	79	80	81	82	83	84	85	86	87	88	89	90	91	92	93	94	95	96	97	98	99	100	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	111	112	113	114	115	116	117	118	119	120	121	122	123	124	125	126	127	128	129	130	131	132	133	134	135	136	137	138	139	140	141	142	143	144	145	146	147	148	149	150	151	152	153	154	155	156	157	158	159	160	161	162	163	164	165	166	167	168	169	170	171	172	173	174	175	176	177	178	179	180	181	182	183	184	185	186	187	188	189	190	191	192	193	194	195	196	197	198	199	200
	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale																																																																																																																																																																																																		
<b>Proventi da investimenti</b>																																																																																																																																																																																																								
Proventi da terreni e fabbricati																																																																																																																																																																																																								
Dividendi e altri proventi da azioni e quote																																																																																																																																																																																																								
Proventi su obbligazioni																																																																																																																																																																																																								
Interessi su finanziamenti																																																																																																																																																																																																								
Proventi su altri investimenti finanziari																																																																																																																																																																																																								
Interessi su depositi presso imprese cedenti																																																																																																																																																																																																								
<b>Totale</b>																																																																																																																																																																																																								
<b>Proventi e plusvalenze non realizzate su investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione</b>																																																																																																																																																																																																								
<b>Altri proventi</b>																																																																																																																																																																																																								
Interessi su crediti																																																																																																																																																																																																								
Recuperi di spese e oneri amministrativi																																																																																																																																																																																																								
Altri proventi e recuperi																																																																																																																																																																																																								
<b>Totale</b>																																																																																																																																																																																																								
<b>Profitti sul realizzo degli investimenti (*)</b>																																																																																																																																																																																																								
<b>Proventi straordinari</b>																																																																																																																																																																																																								
<b>TOTALE GENERALE</b>																																																																																																																																																																																																								



Società DUOMO UNI ONE ASSICURAZIONI

Prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto

	Gestione danni		Gestione vita		Totale	
	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.
Premi contabilizzati:						
in Italia .....	1	475.897,5	11	15	21	475.897,25
in altri Stati dell'Unione Europea .....	2	6	12	16	22	36
in Stati terzi .....	3	7	13	17	23	37
<b>Totale .....</b>	4	475.897,8	14	18	24	475.897,38

Società DUOMO UNI ONE ASSICURAZIONIEsercizio 2008

Prospetto degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci

I: Spese per il personale

	Gestione danni	Gestione vita	Totale
<b>Spese per prestazioni di lavoro subordinato:</b>			
Portafoglio italiano:			
- Retribuzioni .....	1 11.054 31	61	11.054
- Contributi sociali .....	2 2.912 32	62	2.912
- Accantonamento al fondo di trattamento di fine rapporto e obblighi simili .....	3 2.285 33	63	2.285
- Spese varie inerenti al personale .....	4 2.758 34	64	2.758
<b>Totale .....</b>	<b>5 19.009 35</b>	<b>65</b>	<b>19.009</b>
Portafoglio estero:			
- Retribuzioni .....	6	36 66	
- Contributi sociali .....	7	37 67	
- Spese varie inerenti al personale .....	8	38 68	
<b>Totale .....</b>	<b>9</b>	<b>39 69</b>	
<b>Totale complessivo .....</b>	<b>10 19.009 40</b>	<b>70</b>	<b>19.009</b>
<b>Spese per prestazioni di lavoro autonomo:</b>			
Portafoglio italiano .....	11 4.147 41	71	4.147
Portafoglio estero .....	12	42 72	
<b>Totale .....</b>	<b>13 4.147 43</b>	<b>73</b>	<b>4.147</b>
<b>Totale spese per prestazioni di lavoro.....</b>	<b>14 23.156 44</b>	<b>74</b>	<b>23.156</b>

II: Descrizione delle voci di imputazione

	Gestione danni	Gestione vita	Totale
Oneri di gestione degli investimenti .....	15 111 45	75	111
Oneri relativi ai sinistri .....	16 12 46	76	12
Altre spese di acquisizione .....	17 8.562 47	77	8.562
Altre spese di amministrazione .....	18 13.784 48	78	13.784
Oneri amministrativi e spese per conto terzi .....	19 687 49	79	687
.....	20	50 80	
<b>Totale .....</b>	<b>21 23.156 51</b>	<b>81</b>	<b>23.156</b>

III: Consistenza media del personale nell'esercizio

	Numero
Dirigenti .....	91 6
Impiegati .....	92 242
Salariati .....	93
Altri .....	94
<b>Totale .....</b>	<b>95 248</b>

IV: Amministratori e sindaci

	Numero	Compensi spettanti
Amministratori .....	96 13 98	155
Sindaci .....	97 3 99	88

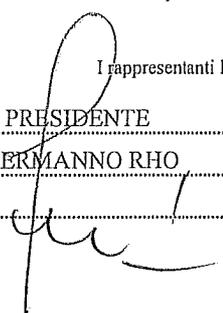
Il sottoscritto dichiara che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture

I rappresentanti legali della Società (\*)

VICE PRESIDENTE ..... (\*\*)

AVV. ERMANNANO RHO ..... (\*\*)

..... (\*\*)



I Sindaci

DOTT. MARCO BRONZATO .....

DOTT. FRANCO VALOTTO .....

DOTT. FRANCESCO SCAPPINI .....

.....

.....

Spazio riservato alla attestazione dell'Ufficio del registro  
delle imprese circa l'avvenuto deposito.

(\*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.

(\*\*) Indicare la carica rivestita da chi firma.

Società **DUOMO UNI ONE ASSICURAZIONI**

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL MARGINE DI SOLVIBILITÀ'**  
(Art. 28, comma 2, del Regolamento)

**Esercizio 2008**

(valori in migliaia di euro)

*Rami esercitati*

R.C.autoveicoli terrestri, aeromobili, marittimi, lacustri e fluviali, generale; credito; cauzione .....	<input checked="" type="checkbox"/>
Infortuni; malattia; corpi di veicoli terrestri, ferroviari, aerei, marittimi, lacustri e fluviali; merci trasportate; incendio ed elementi naturali; perdite pecuniarie di vario genere; assistenza .....	<input checked="" type="checkbox"/>
Altri danni ai beni; tutela giudiziaria .....	<input checked="" type="checkbox"/>

**I - BASI DI CALCOLO DEL MARGINE DI SOLVIBILITÀ RICHIESTO PER L'ESERCIZIO N DESUNTE DAI BILANCI**

<b>Voci dello stato patrimoniale - gestione danni</b>		
(1)	Crediti v/ soci per capitale sociale sottoscritto non versato ..... (uguale voce 1) .....	
(2)	Provvigioni di acquisizione da ammortizzare ed altre spese di acquisizione..... (uguale voci 4 e 6) .....	
(3)	Altri attivi immateriali ..... (uguale voci 7, 8 e 9) .....	6.121
(4)	Azioni e quote di imprese controllanti ..... (uguale voce 17) .....	
(5)	Azioni o quote proprie ..... (uguale voce 91) .....	
(6)	Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente ..... (uguale voce 101) .....	88.784
(7)	Riserva da sovrapprezzo di emissione ..... (uguale voce 102) .....	19.679
(8)	Riserve di rivalutazione ..... (uguale voce 103) .....	
(9)	Riserva legale ..... (uguale voce 104) .....	3.900
(10)	Riserve statutarie ..... (uguale voce 105) .....	446
(11)	Riserve per azioni proprie e della controllante ..... (uguale voce 106) .....	
(12)	Altre riserve (1) .....	74.493
(13)	Perdite portate a nuovo ..... (uguale voce 108 (*) ) .....	
(14)	Perdita dell'esercizio ..... (uguale voce 109 (*) ) .....	20.521
(15)	Utili portati a nuovo ..... (uguale voce 108 ) .....	
(16)	Utile dell'esercizio ..... (uguale voce 109 ) .....	
(17)	Azioni preferenziali cumulative (2) .....	
(18)	Passività subordinate (3) ..... (comprese nella voce 111) .....	
(19)	Plusvalenze latenti risultanti dalla valutazione di tutti gli investimenti dell'impresa, purchè non abbiano carattere eccezionale .....	
(20)	Minusvalenze risultanti dalla valutazione di tutti gli investimenti dell'impresa .....	
<b>Voci del conto economico dell'esercizio N</b>		
(21)	Premi lordi contabilizzati ..... (uguale voce 1) .....	476.086
(22)	Premi lordi contabilizzati dei rami 11, 12 e 13..... (vedi allegato 2).....	29.127
(23)	Sinistri pagati: importo lordo ..... (uguale voce 8) .....	438.050
(24)	Sinistri pagati dei rami 11, 12 e 13: importo lordo ..... (vedi allegato 2).....	23.878
(25)	Sinistri pagati: quote a carico dei riassicuratori ..... (uguale voce 9) .....	30.376
(26)	Sinistri pagati dei rami 11, 12 e 13: quote a carico dei riassicuratori ..... (vedi allegato 2).....	6.481
(27)	Variazione dei recuperi: importo lordo ..... (uguale voce 11) .....	4.333
(28)	Variazione dei recuperi dei rami 11, 12 e 13: importo lordo ..... (vedi allegato 2).....	379
(29)	Variazione dei recuperi: quote a carico dei riassicuratori ..... (uguale voce 12) .....	
(30)	Variazione dei recuperi dei rami 11, 12 e 13: quote a carico dei riassicuratori ..... (vedi allegato 2).....	
(31)	Variazione della riserva sinistri: importo lordo ..... (da allegato 1) .....	-67.041
(32)	Variazione della riserva sinistri dei rami 11, 12 e 13: importo lordo ..... (vedi allegato 2).....	503
(33)	Variazione della riserva sinistri: quote a carico dei riassicuratori ..... (uguale voce 15) .....	1.664
(34)	Variazione della riserva sinistri dei rami 11, 12 e 13: quote a carico dei riassicuratori ..... (vedi allegato 2).....	730
 (1) Inserire le altre riserve di cui alla voce 107 ad esclusione, per il primo triennio, del fondo costituito a fronte delle spese di primo impianto indicandone di seguito il dettaglio		
.....		
.....		
.....		
 (2) Inserire le azioni preferenziali cumulative, di cui all'art. 44, comma 3, lett. a) e b) del codice delle assicurazioni specificando:		
azioni preferenziali cumulative di cui all'art. 44, comma 3, lett. a) .....		
azioni preferenziali cumulative di cui all'art. 44, comma 3, lett. b) .....		
 (3) Inserire le passività subordinate specificando:		
- prestiti a scadenza fissa .....		
- prestiti per i quali non è fissata scadenza .....		
- titoli a durata indeterminata e altri strumenti finanziari .....		
 (*) Indicare l'importo della perdita in valore assoluto		

Voci del conto economico degli esercizi precedenti a N		
(35)	Sinistri pagati nell'esercizio N - 1: importo lordo .....	(uguale voce 8) ..... 393.720
(36)	Sinistri pagati dei rami 11, 12 e 13 nell'esercizio N - 1: importo lordo .....	(da allegato 2)..... 20.820
(37)	Sinistri pagati nell'esercizio N - 1: quote a carico dei riassicuratori .....	(uguale voce 9) ..... 27.877
(38)	Variazione dei recuperi nell'esercizio N - 1: importo lordo .....	(uguale voce 11) ..... 6.042
(39)	Variazione dei recuperi dei rami 11, 12 e 13 nell'esercizio N - 1: importo lordo .....	(da allegato 2)..... -21
(40)	Variazione dei recuperi nell'esercizio N - 1: quote a carico dei riassicuratori.....	(uguale voce 12).....
(41)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 1: importo lordo .....	(da allegato 1)..... 3.715
(42)	Variazione della riserva sinistri dei rami 11, 12 e 13 nell'esercizio N - 1: importo lordo.....	(da allegato 2)..... 7.533
(43)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 1: quote a carico dei riassicuratori.....	(uguale voce 15)..... -2.301
(44)	Sinistri pagati nell'esercizio N - 2: importo lordo .....	(uguale voce 8) ..... 373.689
(45)	Sinistri pagati dei rami 11, 12 e 13 nell'esercizio N - 2: importo lordo .....	(da allegato 2)..... 20.160
(46)	Sinistri pagati nell'esercizio N - 2: quote a carico dei riassicuratori .....	(uguale voce 9) ..... 20.930
(47)	Variazione dei recuperi nell'esercizio N - 2: importo lordo .....	(uguale voce 11) ..... 11.389
(48)	Variazione dei recuperi dei rami 11, 12 e 13 nell'esercizio N - 2: importo lordo .....	(da allegato 2)..... 1.114
(49)	Variazione dei recuperi nell'esercizio N - 2: quote a carico dei riassicuratori.....	(uguale voce 12) ..... 38.990
(50)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 2: importo lordo .....	(da allegato 1) ..... 38.990
(51)	Variazione della riserva sinistri dei rami 11, 12 e 13 nell'esercizio N - 2: importo lordo.....	(da allegato 2) ..... 16.641
(52)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 2: quote a carico dei riassicuratori.....	(uguale voce 15) ..... 535
Voci da compilarsi solo dalle imprese che esercitano esclusivamente o prevalentemente "rischi particolari" (**):		
(53)	Sinistri pagati nell'esercizio N - 3: importo lordo .....	(uguale voce 8) .....
(54)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 3: importo lordo .....	(da allegato 1) .....
(55)	Sinistri pagati nell'esercizio N - 4: importo lordo .....	(uguale voce 8) .....
(56)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 4: importo lordo .....	(da allegato 1) .....
(57)	Sinistri pagati nell'esercizio N - 5: importo lordo .....	(uguale voce 8) .....
(58)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 5: importo lordo .....	(da allegato 1) .....
(59)	Sinistri pagati nell'esercizio N - 6: importo lordo .....	(uguale voce 8) .....
(60)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 6: importo lordo .....	(da allegato 1) .....

(\*\*) Per "rischi particolari" si intendono i rischi credito, tempesta, grandine e gelo

II - ELEMENTI COSTITUTIVI DEL MARGINE DI SOLVIBILITÀ DISPONIBILE

Elementi A)		
(61) = (6) - (1)	Capitale sociale versato o fondo equivalente versato .....	88.784
Riserve non destinate a copertura di specifici impegni o a rettifica di voci dell'attivo:		
(62) = (9)	riserva legale .....	3.900
(63)	riserve libere .....	94.618
Riporto di utili:		
(64)	utili portati a nuovo non distribuiti (***) .....	
(65)	utile dell'esercizio non distribuito (***) .....	
(66)	Totale azioni preferenziali cumulative e passività subordinate nei limiti di cui all'art. 44, comma 3, del Codice delle assicurazioni	
di cui:		
(67)	prestiti subordinati a scadenza fissa o azioni preferenziali cumulative a durata determinata (per un ammontare non eccedente il 25% del minore fra l'importo di cui al rigo (105) e quello indicato al rigo (104)).....	
(68)	prestiti per i quali non è fissata scadenza .....	
(69)	titoli a durata indeterminata e altri strumenti finanziari, comprese le azioni preferenziali cumulative diverse da quelle menzionate all'art. 44, comma 3, lettera a) del codice delle assicurazioni.....	
(69bis)	Elementi delle imprese controllate/partecipate.....	-180
(69 ter)	Altri elementi .....	
(70)	Totale da (61) a (69bis) e (69 ter).....	187.122
(71)	Provvigioni di acquisizione da ammortizzare ed altre spese di acquisizione .....	
(72) = (3)	Altri attivi immateriali .....	6.121
(73) = (4) + (5)	Azioni o quote proprie e di imprese controllanti .....	
(74) = (13) + (14)	Perdita dell'esercizio e perdite portate a nuovo .....	20.521
(74 bis)	Altre deduzioni .....	1.300
(75)	Totale da (71) a (74bis) .....	27.942
(76)	Totale elementi A) = (70) - (75).....	159.180
Elementi B)		
(77)	Plusvalenze latenti, al netto delle minusvalenze risultanti dalla valutazione di tutti gli investimenti dell'impresa.....	
(78)	Metà dell'aliquota non versata del capitale sociale o del fondo equivalente sottoscritto, sempre che sia stato versato almeno il 50% dell'intero capitale o fondo sottoscritto .....	
(79)	Totale elementi B) = (77)+(78).....	
(80)	Ammontare del margine di solvibilità disponibile (di cui elementi B) .....%)	
Totale elementi A) e B) = (76) + (79).....		159.180

(63) = (7) + (8) + (10) + (11) + (12)

(66) = (67) + (68) + (69) a condizione che (66) <= 0,5 \* [minore fra (105) e (104)]

(69bis) = totale colonne h - i - a - b dell'allegato 3

(71) = 0,4 \* (2)

(72) = [(19) - (20)] a condizione che [(19) - (20)] <= 0,20 \* [minore fra (105) e (104)]

(78) = 0,5 \* (1) se (61) >= (6) / 2 a condizione che (78) <= 0,5 \* [minore fra (105) e (104)]; (78) = 0 se (61) < (6) / 2

(\*\*) Devono essere indicati i soli importi che, in base alla delibera dell'assemblea dei soci, permangono ad ogni effetto nel patrimonio netto dell'impresa

**III - AMMONTARE DEL MARGINE DI SOLVIBILITÀ RICHIESTO**

<b>(A) Calcolo in rapporto all'ammontare annuo dei premi o contributi</b>			
(81)	Importo dei premi lordi contabilizzati dell'ultimo esercizio .....		490.650
	da ripartire:		
(82)	quota inferiore o uguale a 53.100.000 EURO = $\frac{53.100}{53.100.000} \times 0,18 =$		9.558
(83)	quota eccedente i 53.100.000 EURO = $\frac{437.550}{53.100.000} \times 0,16 =$		70.008
(84)	<i>Totale a), (82) + (83).....</i>		79.566
(85)	Grado di conservazione (g) in relazione ai sinistri di competenza rimasti a carico della società a seguito delle cessioni in riassicurazione (minimo 0,500) <span style="float:right">0,932</span>		
(86)	<i>Margine di solvibilità richiesto a) x g), (84) x (85) .....</i>		74.156
<b>(B) Calcolo in rapporto all'onere medio dei sinistri negli ultimi 3 esercizi o negli ultimi 7 esercizi per le imprese che esercitano esclusivamente o prevalentemente "rischi particolari"</b>			
(87)	Sinistri pagati nel periodo di riferimento: importo lordo .....	1.237.888	
(88)	Variazione della riserva sinistri nel periodo di riferimento: importo lordo .....	-11.998	
(89)	Variazione dei recuperi durante il periodo di riferimento: importo lordo .....	22.500	
(90)	Onere dei sinistri .....	1.203.390	
(91)	Media annuale: 1/3 o 1/7 di (90) * da ripartire:	401.130	
(92)	quota inferiore o uguale a 37.200.000 EURO = $\frac{37.200}{37.200.000} \times 0,26 =$	9.672	
(93)	quota eccedente i 37.200.000 EURO = $\frac{363.930}{37.200.000} \times 0,23 =$	83.704	
(94)	<i>Totale b), (92) + (93) .....</i>	93.376	
(95)	<i>Margine di solvibilità richiesto b) x g), (94) x (85) .....</i>	87.026	

<b>Situazione del margine di solvibilità e della quota di garanzia</b>			
(96) = (86)	Importo del margine di solvibilità richiesto in rapporto all'ammontare annuo dei premi o contributi .....	74.156	
(97) = (95)	Importo del margine di solvibilità richiesto in rapporto all'onere medio dei sinistri .....	87.026	
(98)	<i>Risultato più elevato tra (96) e (97) .....</i>	87.026	
(98bis)	Requisiti patrimoniali richiesti delle imprese controllate/partecipate.....	1.484	
(98ter)	Importo del margine di solvibilità richiesto.....	88.510	
(99)	Quota di garanzia: 1/3 di (98ter) .....	29.503	
(100)	Quota minima di garanzia ai sensi dell'art. 46 comma 3 del codice delle assicurazioni .....	3.200	
(101)	<i>Quota di garanzia [importo più elevato tra (99) e (100)] .....</i>	29.503	
(102)	<i>Ammontare del margine di solvibilità richiesto per l'esercizio N [risultato più elevato tra (98ter) e (101)] .....</i>	88.510	
(103)	<i>Ammontare del margine di solvibilità richiesto dell'esercizio N - 1.</i>	81.077	
(104)	<i>Ammontare del margine di solvibilità richiesto .....</i>		88.510
(105) = (80)	<i>Ammontare del margine di solvibilità disponibile .....</i>		159.180
(106) = (105) - (104)	<i>Eccedenza (deficit) .....</i>		70.670

(81) = (21) + [(0,5) \* (22)]

(85) = 1 - [(25)+(37)+(46)] - [(29)+(40)+(49)] + [(33)+(43)+(52)] / [(23)+(35)+(44)] - [(27)+(38)+(47)] + [(31)+(41)+(50)] (\*\*)

(87) = (23) + (35) + (44) + (0,5) \* [(24) + (36) + (45)]; per le imprese che esercitano "rischi particolari" sommare anche i termini: (53) + (55) + (57) + (59)

(88) = (31) + (41) + (50) + (0,5) \* [(32) + (42) + (51)]; per le imprese che esercitano "rischi particolari" sommare anche i termini: (54) + (56) + (58) + (60)

(89) = (27) + (38) + (47) + (0,5) \* [(28) + (39) + (48)]

(90) = (87) + (88) - (89)

(98bis) = totale colonna g dell'allegato 3

(98ter) = (98) + (98bis)

(104) = (103) \* [(113) - (59) di allegato 1 di nota integrativa] / [(293) - (239) di allegato 1 di nota integrativa], detto rapporto non può essere superiore a 1; se (102) < (103); (104) > = (103); (104) = (102).

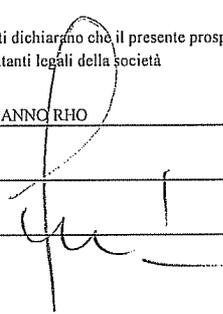
(\*) Per le imprese in attività da meno di 3 (7) anni, la media deve essere calcolata in base agli anni di effettivo esercizio.

I sottoscritti dichiarano che il presente prospetto è conforme alla verità ed alle scritture.  
I rappresentanti legali della società (\*)

AVV.ERMANNORHO (\*\*)

\_\_\_\_\_ (\*\*)

\_\_\_\_\_ (\*\*)



I Sindaci

DOTT.MARCO BRONZATO

DOTT.FRANCO VALOTTO

DOTT.FRANCESCO SCAPPINI

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

(\*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia

(\*\*) Indicare la carica rivestita da chi firma

Società DUOMO UNIONE S.P.A.

---

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DELLE ATTIVITA' ASSEGNATE ALLA COPERTURA  
DELLE RISERVE TECNICHE**

(ai sensi dell'art. 31, comma 6, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 175)

Esercizio 2008

(valori in Euro)

RISERVE TECNICHE	Alla chiusura dell'esercizio 2008	Alla chiusura dell'esercizio precedente
Riserve tecniche da coprire	944.816.150	1.017.454.224

DESCRIZIONE ATTIVITA'	Limiti massimi	Alla chiusura dell'esercizio 2008		Alla chiusura dell'esercizio precedente	
		Valori	%	Valori	%
<b>A INVESTIMENTI</b>					
<b>A.1 Titoli di debito e altri valori assimilabili</b>					
A.1.1a Titoli emessi o garantiti da Stati appartenenti alla zona A, ai sensi della direttiva n. 2000/12/CE, ovvero emessi da enti locali o da enti pubblici di Stati membri o da organizzazioni internazionali cui aderiscono uno o più di detti Stati membri, negoziati in un mercato regolamentato;		479.973.360	50,80	580.162.885	57,02
A.1.1b Titoli emessi o garantiti da Stati appartenenti alla zona A, ai sensi della direttiva n. 2000/12/CEE, ovvero emessi da enti locali o da enti pubblici di Stati membri o da organizzazioni internazionali cui aderiscono uno o più di detti Stati membri, non negoziati in un mercato regolamentato;		0	0,00	0	0,00
A.1.2a Obbligazioni od altri titoli assimilabili negoziati in un mercato regolamentato;		321.978.283	34,08	219.613.614	21,58
A.1.2b Obbligazioni od altri titoli assimilabili non negoziati in un mercato regolamentato, emessi da società o enti creditizi aventi la sede legale in uno Stato appartenente alla zona A, il cui bilancio sia da almeno 3 anni certificato da parte di una società di revisione debitamente autorizzata;		303.592	0,03	0	0,00
A.1.3 Altre obbligazioni o titoli assimilabili, diversi da quelli indicati nei punti precedenti, purché con scadenza residua inferiore all'anno;		0	0,00	0	0,00
A.1.4 Quote in organismi di investimento collettivo in valori mobiliari (OICVM);		0	0,00	38.004.237	3,74
A.1.5 Pronti contro termine, con obbligo di riacquisto e di deposito dei titoli presso un istituto di credito;	20%	0	0,00	0	0,00
A.1.6 Accettazioni bancarie effettuate o rilasciate da istituti di credito aventi la sede legale in uno Stato appartenente alla zona A;		0	0,00	0	0,00
A.1.7 Cambiali finanziarie di cui alla legge 13 gennaio 1994, n. 43;		0	0,00	0	0,00
Sub totale A.1.6 + A.1.7	10%	0	0,00	0	0,00
A.1.8 Ratei attivi per interessi su titoli idonei alla copertura delle riserve tecniche;		0	0,00	0	0,00
<b>Totale A.1</b>		<b>802.255.235</b>	<b>84,91</b>	<b>837.780.736</b>	<b>82,34</b>
A.2 Mutui e prestiti fruttiferi garantiti da ipoteche o da garanzie bancarie o assicurative, o da altre idonee garanzie prestate da enti locali territoriali;	20%	0	0,00	0	0,00
<b>A.3 Titoli di capitale e altri valori assimilabili</b>					
A.3.1a Azioni negoziate in un mercato regolamentato;		24.255.359	2,57	0	0,00
A.3.1b Quote della Banca d'Italia, quote di società cooperative ed azioni, non negoziate in un mercato regolamentato, emesse da società aventi la sede legale in uno Stato appartenente alla zona A, il cui bilancio sia stato certificato da almeno 3 anni da parte di una società di revisione debitamente autorizzata;		0	0,00	0	0,00
A.3.2 Warrant negoziati in un mercato regolamentato;	3%	0	0,00	0	0,00
A.3.3 Quote in organismi di investimento collettivo in valori mobiliari (OICVM);		2.548.974	0,27	38.086.661	3,74
A.3.4 Quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi, situati in uno Stato membro, negoziati in un mercato regolamentato;	5%	0	0,00	0	0,00
<b>Totale A.3</b>		<b>26.804.333</b>	<b>2,84</b>	<b>38.086.661</b>	<b>3,74</b>
<b>A.4 Comparto Immobiliare</b>					
A.4.1 Terreni, fabbricati e diritti immobiliari di godimento, per le quote libere da ipoteche;		0	0,00	0	0,00
A.4.2 Beni immobili concessi in leasing;	10%	0	0,00	0	0,00
A.4.3 Partecipazioni in società immobiliari nelle quali l'impresa detenga più del 50 % del capitale sociale aventi ad oggetto esclusivo la costruzione o la gestione di immobili per l'edilizia residenziale non di lusso o per l'uso industriale o commerciale o per l'esercizio dell'attività agricola, per l'importo iscritto in bilancio nel limite del valore economico degli immobili assunto in proporzione alla quota di capitale sociale detenuto ed al netto delle passività complessivamente iscritte nel bilancio della società immobiliare;		0	0,00	0	0,00
<i>da riportare</i>		<b>829.059.568</b>	<b>87,75</b>	<b>875.867.397</b>	<b>86,08</b>

	<i>riporto</i>		829.059.568	87,75	875.867.397	86,08
A.4.4	Quote di fondi comuni di investimento immobiliare chiusi situati in uno stato membro;	10%	0	0,00	0	0,00
			97	98	99	100
	<b>Totale A.4</b>	<b>40%</b>	<b>0</b>	<b>0,00</b>	<b>0</b>	<b>0,00</b>
			101	102	103	104
<b>A.5</b>	<b>Investimenti alternativi</b>					
A.5.1a	Quote di OICR aperti non armonizzati ai sensi della direttiva 85/611/CEE che investono prevalentemente nel comparto obbligazionario;		0	0,00	0	0,00
			301	302	303	304
A.5.1b	Quote di OICR aperti non armonizzati ai sensi della direttiva 85/611/CEE che investono prevalentemente nel comparto azionario;		0	0,00	0	0,00
			305	306	307	308
A.5.2a	Investimenti in quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi non negoziati in un mercato regolamentato ed in fondi riservati;		208.040	0,02	0	0,00
			309	310	311	312
A.5.2b	Investimenti in Fondi speculativi;		1.255.957	0,13	1.256.341	0,12
			313	314	315	316
	<b>Sub-totale A.5.2a+A.5.2b</b>	<b>5%</b>	<b>1.463.997</b>	<b>0,15</b>	<b>1.256.341</b>	<b>0,12</b>
			317	318	319	320
	<b>Totale A.5</b>	<b>10%</b>	<b>1.463.997</b>	<b>0,15</b>	<b>1.256.341</b>	<b>0,12</b>
			321	322	323	324
	<b>Sub-totale A.1+A.5.1a</b>	<b>85%</b>	<b>802.255.235</b>	<b>84,91</b>	<b>837.780.736</b>	<b>82,34</b>
			325	326	327	328
	<b>Sub-totale A.3+A.5.1b+A.5.2a+A.5.2b</b>	<b>25%</b>	<b>28.268.330</b>	<b>2,99</b>	<b>39.343.002</b>	<b>3,87</b>
			329	330	331	332
	<b>TOTALE A</b>		<b>830.523.565</b>	<b>87,90</b>	<b>877.123.738</b>	<b>86,21</b>
			105	106	107	108
<b>B</b>	<b>CREDITI</b>					
B.1	Crediti verso riassicuratori al netto delle partite debitorie, comprese le quote di riserve tecniche a loro carico, debitamente documentati, fino al 90% del loro ammontare;		57.000.000	6,03	60.000.000	5,90
			109	110	111	112
B.2	Depositi e crediti al netto delle partite debitorie presso le imprese cedenti, debitamente documentati, fino al 90% del loro ammontare;		0	0,00	0	0,00
			113	114	115	116
B.3.1	Crediti nei confronti di assicurati, al netto delle partite debitorie, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nella misura in cui siano effettivamente esigibili da meno di 3 mesi;		27.000.000	2,86	18.016.843	1,77
			117	118	119	120
B.3.2	Crediti nei confronti di intermediari, al netto delle partite debitorie, derivanti da operazioni di assicurazione diretta e di riassicurazione, nella misura in cui siano effettivamente esigibili da meno di 3 mesi;		3.000.000	0,32	0	0,00
			121	122	123	124
B.4	Crediti derivanti da salvataggio o surrogazione;	3%	0	0,00	0	0,00
			125	126	127	128
B.5	Crediti d'imposta, definitivamente accertati o per i quali sia trascorso il termine prescritto per l'accertamento;	5%	10.743.847	1,14	9.951.830	0,98
			129	130	131	132
B.6	Crediti verso fondi di garanzia al netto delle partite debitorie;	5%	0	0,00	0	0,00
			133	134	135	136
	<b>TOTALE B</b>		<b>97.743.847</b>	<b>10,35</b>	<b>87.968.673</b>	<b>8,65</b>
			137	138	139	140
<b>C</b>	<b>ALTRI ATTIVI</b>					
C.1	Immobilizzazioni materiali, strumentali all'esercizio dell'impresa, diverse dai terreni e dai fabbricati, nel limite del 30 per cento del valore di bilancio rettificato dal relativo fondo di ammortamento;		0	0,00	0	0,00
			141	142	143	144
C.2	Immobilizzazioni materiali non strumentali all'esercizio dell'impresa, diverse dai terreni e dai fabbricati, debitamente documentati, nel limite del 10 per cento del valore di bilancio;		0	0,00	0	0,00
			145	146	147	148
	<b>Sub-Totale C.1 + C.2</b>	<b>5%</b>	<b>0</b>	<b>0,00</b>	<b>0</b>	<b>0,00</b>
			149	150	151	152
C.3	Provvigioni di acquisizione da ammortizzare nel limite del 90 per cento del loro ammontare;		0	0,00	1.000.000	0,10
			153	154	155	156
C.4	Ratei attivi per canoni di locazione nel limite del 30 per cento del loro ammontare;		0	0,00	0	0,00
			157	158	159	160
	<b>TOTALE C</b>		<b>0</b>	<b>0,00</b>	<b>1.000.000</b>	<b>0,10</b>
			161	162	163	164
	<b>Totale B + C - B.1</b>	<b>25%</b>	<b>40.743.847</b>	<b>4,31</b>	<b>28.968.673</b>	<b>2,85</b>
			165	166	167	168
D	Depositi bancari, depositi presso altri enti creditizi o qualsiasi altro istituto autorizzato dalla competente autorità di vigilanza a ricevere depositi, al netto delle partite debitorie;	15%	16.548.738	1,75	51.361.813	5,05
			169	170	171	172
E	Altre categorie di attivo autorizzate dall'ISVAP ai sensi dell'art. 27, comma 5 del d. lgs. 175/95		0	0,00	0	0,00
			173	174	175	176
	<b>TOTALE GENERALE ATTIVITA' A COPERTURA</b>		<b>944.816.150</b>	<b>100,00</b>	<b>1.017.454.224</b>	<b>100,00</b>
			177	178	179	180
	<b>Sub-totale A.1.1b + A.1.2b + A.1.3 + A.3.1b + A.5.2a + A.5.2b</b>	<b>10%</b>	<b>1.767.589</b>	<b>0,19</b>	<b>1.256.341</b>	<b>0,12</b>
			181	182	183	184

I sottoscritti dichiarano che il presente prospetto è conforme alla verità ed alle scritture.  
I rappresentanti legali della società (\*)

\_\_\_\_\_ (\*\*)  
\_\_\_\_\_ (\*\*)  
\_\_\_\_\_ (\*\*)

I Sindaci

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Spazio riservato alla attestazione dell'Ufficio del Registro delle Imprese circa l'avvenuto deposito.

(\*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia  
(\*\*) Indicare la carica rivestita da chi firma



**Relazione della società di revisione  
ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs. 24.2.1998, n. 58  
e dell'art. 102 del D.Lgs. 7.9.2005, n. 209**

Agli Azionisti della  
Duomo Uni One Assicurazioni S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Duomo Uni One Assicurazioni S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2008. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Duomo Uni One Assicurazioni S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Secondo quanto previsto dall'art. 102 del D.Lgs. n. 209/2005 e dall'art. 24 del Regolamento ISVAP n. 22/2008, nell'espletamento del nostro incarico ci siamo avvalsi dell'attuario revisore che si è espresso sulla sufficienza delle riserve tecniche iscritte nel passivo dello Stato Patrimoniale della Duomo Uni One Assicurazioni S.p.A. tramite la relazione qui allegata.

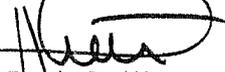
Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 20 marzo 2008.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Duomo Uni One Assicurazioni S.p.A. al 31 dicembre 2008 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.

4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti, compete agli amministratori della Duomo Uni One Assicurazioni S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 156, comma 4-bis, lettera d), del D.Lgs. n. 58/1998. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Duomo Uni One Assicurazioni S.p.A. al 31 dicembre 2008.

Milano, 27 marzo 2009

Reconta Ernst & Young S.p.A.



Paolo Ratti  
(Socio)

*Gianluca Ottaviani*  
*Michele Folli*  
*Marco Posarelli*  
*Silvia Benucci*

## RELAZIONE DELL'ATTUARIO

Ai sensi degli art. 102 e 103 del Decreto Legislativo 7 settembre 2005,  
n°209: "Codice delle assicurazioni private".

Alla Spett.le Soc. di Revisione  
Reconta Ernst & Young S.p.A.

**OGGETTO: "DUOMO UNI ONE ASSICURAZIONI S.p.A."**  
- Bilancio dell'esercizio 2008 -

**GIUDIZIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 24, DEL REGOLAMENTO ISVAP N. 22  
DEL 4 APRILE 2008.**

In esecuzione dell'incarico conferitomi ho sottoposto a revisione attuariale le voci relative alle riserve tecniche, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale del bilancio di esercizio di Duomo Uni One Assicurazioni S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2008.

A mio giudizio nel loro complesso le suddette riserve tecniche, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale, sono sufficienti in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari e a corrette tecniche attuariali, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 26, comma 1, del Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008.

Milano, 26 marzo 2009

L'Attuario  
Michele Folli



## DUOMO UNI ONE ASSICURAZIONI S.P.A.

\* \* \* \* \*

### RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

Signori Azionisti,

è sottoposto al Vostro esame il Bilancio della Società "Duomo Uni One S.p.A." relativo all'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2008, che presenta una perdita di euro 20.520.851=, risultato che tiene conto dell'effetto positivo delle imposte per euro 3.741.001=.

Il Bilancio della Società, redatto dagli amministratori ai sensi di legge e da questi regolarmente comunicato al Collegio Sindacale unitamente alla relazione sulla gestione della Società, porta allegata anche la relazione della Società di revisione.

Al bilancio della Società è del pari allegata la relazione dell'Attuario, in ordine al computo delle riserve tecniche.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori non hanno derogato alle norme di Legge relative alla formazione del Bilancio d'esercizio.

Nel corso del 2008 Il Collegio Sindacale ha svolto l'attività di vigilanza prevista dalle norme vigenti.

Tenuto conto che il bilancio trova consolidamento nel Bilancio consolidato della Società Cattolica di Assicurazione, Società cooperativa, quotata, nel redigere la presente relazione, abbiamo tenuto conto delle Comunicazioni CONSOB, con particolare riferimento a quelle contraddistinte dai n. DAC/RM/97001574 del 20 Febbraio 1997 e n. DEM/1025564 del 6 Aprile 2001 nonché i loro susseguenti aggiornamenti.

\*\*\*\*\*

Nel corso del 2008 Duomo ha migliorato l'efficienza della attività tecnica risanando agenzie, portafogli e gestione dei contratti.

In sintesi tali eventi sono riflessi dal miglioramento dei principali *ratios* dell'attività tipica.

Per contro la Società ha subito perdite patrimoniali connesse al *default* di importanti istituzioni finanziarie internazionali.

E' stata effettuata una ulteriore capitalizzazione della controllata Tua Assicurazioni per sostenere l'acquisizione di una rete di plurimandatari dal gruppo UBI.

Gli incrementi sono coerenti col valore rappresentato in bilancio di Tua Assicurazioni dopo la svalutazione effettuata per € 5 milioni in questo esercizio.

1. Tramite notizie e dati riferiti nel corso delle sedute del Consiglio di Amministrazione, alle quali il Collegio ha sempre assistito, e con comunicazioni periodiche dirette al Presidente del Collegio, il Consiglio di Amministrazione, nel passato esercizio, ha

tempestivamente riferito al Collegio, secondo le modalità statutarie e con periodicità almeno trimestrale, l'attività svolta e le operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società.

Il Consiglio di Amministrazione Vi ha riferito di tali operazioni nella sua Relazione sulla Gestione, alla quale si rinvia, con particolare riguardo al paragrafo "Fatti di rilievo dell'esercizio".

Riteniamo che dette operazioni siano conformi alla legge, allo statuto, e non siano manifestamente imprudenti o azzardate, in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale.

2. Il Collegio Sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali effettuate né con terzi, né con parti correlate o infragruppo. Per quanto riguarda le operazioni con parti correlate o infragruppo di natura ordinaria, nonché le decisioni influenzate dalla Società che esercita attività di direzione e coordinamento, sono illustrate nella relazione sulla gestione (in particolare ai paragrafi "Fatti di rilievo dell'esercizio", "Operazioni con parti correlate" e "Decisioni influenzate dalla Società esercitante la direzione e il coordinamento"), a cui si rinvia anche per quanto attiene le caratteristiche delle operazioni ed i loro effetti economici. Per quanto di nostra spettanza, riteniamo che dette operazioni siano congrue e rispondano all'interesse della Società.

Per quanto riguarda la procedura di attribuzione di costi infragruppo, il modello utilizzato è quello del puro riaddebito di costi. I criteri di attribuzione dei costi si basano sull'identificazione di specifici *drivers* volti a determinare la quota di costo connesso all'attività da addebitare alle singole compagnie del Gruppo che ne beneficiano. Tuttavia, per i servizi offerti dal *call center* di di.CA prima della fusione in *Cattolica Services* era previsto, come per i precedenti esercizi, un sistema di *pricing* con meccanismo di *cost-plus*. Il Collegio condivide, nel suo complesso, l'impostazione adottata dalla Società. Per quanto riguarda gli effetti economici delle operazioni, si rinvia alla tavola 14 "Rapporti patrimoniali ed economici".

3. La Relazione sulla gestione degli Amministratori descrive in forma adeguata le operazioni infragruppo o con parti correlate ed attesta altresì l'inesistenza di operazioni atipiche e/o inusuali.

4. La Società di Revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. ha rilasciato in data 27 marzo 2009 la relazione ai sensi dell'art. 156 del D. Lgs. n. 58/1998 in cui si attesta che il Bilancio della Società al 31 Dicembre 2008 è redatto con chiarezza e rappresenta in

modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.

5. Nel corso del passato esercizio non sono pervenute al Collegio denunce a sensi dell'art. 2408 del codice civile.

6. Nel passato esercizio non sono pervenuti alla Società o al Collegio Sindacale esposti.

7. La Società ha conferito alla Società di Revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. incarichi diversi dalla revisione contabile, per un ammontare di euro 6.000= per l'attività di esame e sottoscrizione di Unico 2008 e mod. 770.

Inoltre, il Consiglio di Amministrazione ha approvato un compenso aggiuntivo di euro 30.000 a favore della Società di Revisione, in relazione alla attività integrativa (prevista contrattualmente) resasi necessaria per effetto della modifica dell'architettura informatica e del sistema contabile.

8. Al fine di accertare l'eventuale conferimento di incarichi a soggetti legati da rapporti continuativi alla Società di Revisione incaricata ed i relativi costi, è stata formulata a Reconta Ernst & Young S.p.A. esplicita richiesta in ordine ai soggetti ad essa legati con tali tipi di rapporto.

La Società di Revisione, con lettera in data 16 febbraio 2009, diretta alla Società Capogruppo, in armonia con quanto richiesto da CONSOB con le comunicazioni n. 97001574 del 20 Febbraio 1997, n. 1025564 del 6 Aprile 2001, così come integrata dalla Comunicazione CONSOB n. DEM/3021582 del 4 Aprile 2003, ha comunicato quanto segue:

- di non essere in rapporti partecipativi con società o studi professionali;
- che le entità di diritto italiano che appartengono al *network* internazionale Ernst & Young Global (EYG), oltre alla Reconta Ernst & Young S.p.A., sono:
  - Ernst & Young Financial-Business Advisor S.p.A.;
  - Ernst & Young Business School S.r.l.;
  - Studio Legale Tributario.

Dagli accertamenti effettuati, non risultano a questo Collegio incarichi a detti soggetti legati da rapporti continuativi alla Reconta Ernst & Young.

Anche per tutto quanto precede, il Collegio ritiene che non siano emersi aspetti critici in ordine all'indipendenza della Società di Revisione.

9. Nel corso del passato esercizio, il Collegio Sindacale ha formulato i pareri e le osservazioni, ove necessario, richiesti dalla Legge.

10. L'attività del Collegio Sindacale, nel passato esercizio, ha comportato n. 7 riunioni collegiali; inoltre, il Collegio Sindacale ha assistito all'unica Assemblea tenutasi nello scorso esercizio ed è stato sempre presente alle riunioni del Consiglio di Amministrazione che sono state n. 8. Nel corso dell'esercizio si è tenuta una riunione organizzata dal Collegio Sindacale della Capogruppo a cui hanno partecipato i Collegi di diverse società del Gruppo e la Società di Revisione, nella quale si sono condivise le procedure utili per attuare lo scambio informativo e si sono discussi aspetti di comune interessi relativi al sistema di controllo interno.

11. Nello svolgimento del mandato, il Collegio Sindacale ha acquisito conoscenza ed ha vigilato, per quanto di competenza, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite osservazione diretta, raccolta di informazioni dai responsabili della funzione amministrativa e dai responsabili di specifiche aree funzionali nonché attraverso incontri con la Società di Revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. finalizzati al reciproco scambio di dati ed informazioni rilevanti. Dall'attività svolta, il Collegio conferma l'osservanza dei principi di corretta amministrazione.

12. In ordine all'assetto organizzativo della Società, assumono rilevanza le linee di indirizzo impresse dalla Capogruppo nel nuovo "Piano industriale" approvato il 28 gennaio 2008, che prevede una graduale razionalizzazione dell'articolazione societaria del gruppo e dei processi organizzativi. Nell'esercizio, a livello di gruppo, sono state avviate, tra l'altro, importanti piattaforme a supporto dell'area danni, della bancassicurazione danni, del rapporto con le agenzie, dell'area sinistri, della finanza e tesoreria e di altri aspetti strumentali all'esercizio delle attività.

Alcune importanti attività operative, in coerenza con il regolamento Isvap n. 20 del 26 marzo 2008, sono state affidate in *outsourcing*, alla Capogruppo, alla quale compete comunque l'onere di assecondare con efficacia i processi di adeguamento organizzativo e informativo che riguardano l'intero Gruppo, nonché la necessità di stabilire controlli sulle attività esternalizzate, con l'assunzione di opportuni presidi organizzativi e contrattuali.

Tenuto conto di quanto sopra, il Collegio ritiene che la struttura organizzativa sia sostanzialmente adeguata.

13. Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno, raccogliendo informazioni, tra l'altro, dagli Amministratori, dalla Direzione, dal Dirigente del servizio di revisione interna nonché dalla Società di Revisione. L'attività di vigilanza ha consentito il monitoraggio delle più significative aree gestionali nonché delle iniziative intraprese dalla Società per correggere eventuali aspetti di criticità.

La Società, in conformità al regolamento ISVAP n. 20 del 26 marzo 2008, ha dato "formale" costituzione delle funzioni di revisione interna, di *risk management* e di *compliance*, definendone i relativi regolamenti ed affidando le stesse in *outsourcing* alla Capogruppo. Il posizionamento organizzativo di tali funzioni, i loro collegamenti operativi, le procedure e la frequenza della reportistica nonché il sistema di rilevazione e gestione dei rischi – avuto riguardo alla definizione di accettabili livelli di tolleranza al rischio – sono susseguentemente stati oggetto di revisione, affinamento o definizione anche alla luce di puntuali osservazioni pervenute dall'Isvap.

Il Collegio ritiene che il sistema di controllo interno sia sostanzialmente adeguato.

14. È stata valutata l'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile con particolare riferimento all'affidabilità della struttura ed alla sua capacità a rappresentare correttamente i fatti di gestione e ciò mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, l'esame dei documenti aziendali ed un confronto con la Società di Revisione. Alcune aree suscettibili di miglioramento e di rafforzamento della struttura sono state e sono oggetto di interventi da noi richiesti e condivisi, così come il Collegio ha segnalato l'esigenza di un rafforzamento del presidio dell'area amministrativa. Il Collegio ritiene che, tenuto conto di quanto sopra, il sistema amministrativo-contabile sia sostanzialmente adeguato.

15. L'assolvimento degli obblighi previsti dall'art. 114, comma 2, del D.Lgs. n. 58/1998 è realizzato attraverso la presenza nel Consiglio di Amministrazione della Società di membri dell'Alta direzione della Società Cattolica di Assicurazione. Inoltre, nel rispetto delle norme sulla disciplina della società di capitali e cooperative, la Società, avuto riguardo anche agli art. 2497-2497 *septies* del codice civile, ha assunto le disposizioni conseguenti.

16. Nel corso delle riunioni tenutesi con i revisori non sono emersi aspetti rilevanti.

17. Società Cattolica di Assicurazione, che definisce l'attività assicurativa di Duomo Uni One S.p.A., ha aderito fin dal 2001 al "Codice di autodisciplina" del Comitato per la

*Corporate Governance* delle società quotate con l'istituzione, tra l'altro, del "Comitato per il controllo interno" e del "Comitato per la remunerazione" suggeriti da tale codice.

18. Per quanto sopra esposto, il Collegio Sindacale può attestare che nel corso dell'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi tali da richiedere la segnalazione agli Organi di controllo o la menzione nella presente relazione.

19. In relazione alle proposte da rappresentare all'assemblea si rimanda a quanto verrà indicato successivamente ad alcune considerazioni specifiche, proprie del settore assicurativo.

\*\*\*\*\*

Riteniamo di doverVi precisare, altresì, quanto segue:

a. Oltre agli accertamenti sopra descritti, il Collegio Sindacale ha effettuato, ove applicabili, ulteriori specifiche verifiche, anche tramite l'utilizzo di campioni ritenuti adeguati alle fattispecie prese in considerazione, in ottemperanza alle circolari ed ai provvedimenti ISVAP attualmente applicabili, alla luce delle disposizioni vigenti; in particolare, in materia di controllo delle attività destinate alla copertura delle riserve tecniche, il Collegio Sindacale ha verificato la piena disponibilità e l'assenza di vincoli e gravami sulle attività stesse, nonché il rispetto da parte della Società dei requisiti di ammissibilità e dei limiti di investimento previsti dalle norme, ovvero l'impiego di attivi autorizzati da parte dell'ISVAP ai sensi della normativa in vigore.

b. Il margine di solvibilità della Società per i rami danni è ampiamente soddisfatto.

c. In materia di classificazione e valutazione del portafoglio titoli, la Società ha fornito le opportune informazioni nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione. Durante l'esercizio, la Società ha operato in relazione alle linee guida stabilite dalle delibere del Consiglio di Amministrazione, assunte ai sensi del Provvedimento ISVAP n. 893 del 18 giugno 1998 e successive modifiche.

d. Nella gestione finanziaria della Società, ed in particolare nella gestione del patrimonio titoli, si segnalano minusvalenze sul titolo Lehman 07/12 TV per euro 4.698 mila e perdite sul titolo Starling Finance 20/9/2012 per euro 4.422 mila originate da insolvenza degli emittenti. La Nota Integrativa dà pure conto di quanto previsto dal Provvedimento Isvap 297 del 19 luglio 1996 in ordine all'attività di investimento in prodotti finanziari derivati, indicando che la Società non ha operato nell'esercizio in esame con tali contratti.

e. Vi precisiamo che gli attivi immateriali sono iscritti in Bilancio con il nostro consenso, ove occorrente.

f. Gli Amministratori non hanno inteso avvalersi della possibilità di cui all'art. 15, commi 13, 14 e 15, del D.L. 29 novembre 2008 n. 185 convertito nella legge n. 2/2009, in ordine alla valutazione dei titoli del circolante.

\*\*\*\*\*

Signori Azionisti,

tenendo conto delle considerazioni sopra espresse, il Collegio Sindacale Vi propone di approvare il Bilancio al 31 Dicembre 2008 così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione.

In merito alla proposta di copertura della perdita d'esercizio, così come formulata dal Consiglio di Amministrazione, essa è in armonia con le norme di Legge e dello Statuto sociale vigente e trova il nostro pieno assenso.

Verona, 31 marzo 2009

IL COLLEGIO SINDACALE

(Dott. Marco Bronzato – Presidente)

(Dott. Francesco Scappini – Sindaco effettivo)

(Dott. Franco Valotto – Sindaco effettivo)"